



a sera del 2 luglio la Stazione di Napoli ha approntata una trasmissione eccezionale: si trattava, ricordiamolo, di fare in modo che il Vesuvio parlasse al mondo! La trasmissione avvenne per iniziativa della Broadcasting National Company di New York e dell'Eiar, con apparecchiamenti fatti dai tecnici della nostra Stazione di Napoli, e fu diffusa in

quasi tutto il mondo: infatti Mr. Jordan della N.B.C. parlò in inglese per l'America e per l'Inghilterra, il prof. Brikmann in francese e tedesco per la Francia, la Svizzera, il Portogallo, l'Austria e la Germania, un giornalista (lo scrivente), per l'Italia. In ultimo concludono la trasmissione alcuni canti tradizionali napoletani. Su quello che è stata l'esecuzione di questo progetto gli ascoltatori avranno già — ascoltando — dato il loro giudizio, e fatte le loro chiose, ma a noi sembra opportuno spiegare prima di ogni altra cosa i mezzi tecnici impiegati per rendere possibile l'iniziativa. Bisognerebbe descrivere il Vesuvio per dare l'idea delle difficoltà affrontate: chi conosce il vulcano napoletano, almeno per averlo visto in fotografia, sa come siano erti i suoi fianchi, come brulli, e sa anche che alla sommità del monte si trova il « cratere », una vasta buca, come un'immensa coppa di agumante, profonda circa trecento metri, nel cui mezzo si erge un piccolo monticello a forma di cono, alto anch'esso circa duecento metri, dalla cui cima fuoriescono fumo e lapilli, fumme e massi incandescenti, mentre lungo tutte le sue pareti, e ai piedi, da varie bocche scorre la terribile lava infuocata. Se si voleva cogliere, captare qualcuno dei segni rumorosi di vita che dà il vulcano con boati e rombi, bisognava proprio mettere i microfoni in questa terribile vallata, presso la lava scorrente, in vicinanza della bocca del conetto. E questo, infatti, fu fatto in giorni e giorni di lavoro, in nottate anche, superando difficoltà di ogni specie e qualche volta perfino dei pericoli.

Il vulcano — in verità — fu abbastanza cortese, perché la sera della trasmissione ebbe qualche improvviso risveglio. Non grandi eruzioni, non fenomeni paurosi, ma di quella bellezza selvaggia e meravigliosa che hanno i grandi e misteriosi fenomeni della natura. Mano mano che la trasmissione avveniva, e il Vesuvio andava facendo gli onori di casa con qualche boato, o con qualche pioggia di lapillo incandescente e di massi infuocati, la lava ai suoi piedi si sprigionava con maggiore violenza, con più grande impeto, così da prendere qualche minuto la parvenza di un vasto lago di fuoco, che si perdeva poi in mille rivoletti incandescenti. Dalla sommità del conetto, intanto, uscivano nubi di fumo che il vento sconvolgeva, aggrovigliava, portava via, nubi di colori accesi, di rosso vivo e di giallo, di arancione e di tennature verdi.

Il vulcano — in verità — fu abbastanza cortese, perché qualche volta fece sentire la sua voce. Noi diciamo che parlò sottovoce, che sussurrò appena qualche parola, che repressè un suo respiro e un suo sospiro. Non si trattava, no, dei terribili boati delle eruzioni disastrose, ma era pur sempre la voce potente del Monte del Fuoco... E dall'orlo del cratere stesso, dalla sommità di quel Vesuvio che è un poco anche l'emblema di Napoli, e del carattere e dell'ideale dei suoi cittadini, che hanno l'ardore nelle vene, furono cantate delle canzoni... Non si dica che tutto a Napoli finisce in canzoni! Le canzoni non sono altro che la voce melodiosa ed appassionata, ardente e profonda dell'animo napoletano, che ha bisogno di musica e di bellezza, perché è infinitamente buono! E forte, e valoroso.

A conclusione della trasmissione avevamo in animo di interrogare il Vesuvio per sapere se era contento o no della festa che gli si faceva. Ma non fu necessario, perché con... squisita cortesia, proprio mentre avveniva la trasmissione dedicata alla Germania e Austria, il Vulcano, con un boato più forte degli altri, con una esplosione di una forza inaudita apriva una larga breccia nella parete sud del conetto eruttivo, in modo da avere due aperture alla sommità. Ma una breccia da non destare allarmi nei paesi circumvesuviani.

FRANCESCO STOCCHETTI.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZ. E AMMIN.: TORINO, VIA ARSENALE 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Il ricevitore ad onde corte sulla terrazza dell'Osservatorio vesuviano.

INTERVISTE

Chi entra in un giardino pubblico, senza essersi arvezzo, ha la sensazione di entrare in un recinto incantato, di rompere un cerchio di ininterrottibili conversazioni. I bambini parlano con l'acqua della fontana, un goiinetto parla col leone, i vecchi col sole che batte sulle panchine.

Le cose perdono veramente la loro destinazione abituata. Nessuno pensa che la fontana sia qui per abbellire con il suo getto, che si frange in una pioggia fresca e iridata, questo spiazzo fra due aiuole fiorite.

La fontana è un fierissimo campo di battaglia. Una volta i bambini pensavano alla navigazione d'avventura, al piccolo cabotaggio, ora sono armati fino ai denti, dritti in pariti accesi: gli uni possessori di naviglio, gli altri comandanti di siluri. Appena una bianca vela salpa titubando per la traversata, tre, quattro, cinque siluratori lanciano il loro tubo acuminato che sprizza via rapidissimo, con un accanimento guerriero e senza pietà.

La navicella piega, si adagia sull'ala bianca contro l'acqua, e allora cominciano le opere di rastrellamento e di salvataggio, magari camminando a piedi nudi nelle acque di questo oceano miracoloso.

Altri siluri, mancando le navi timorose, lottano fra loro. Dnè jorellino aperto entra l'acqua, il siluro affonda. Bisogna portarlo a terra. Il comandante ha tutto previsto. Ha con sé la stagnola, i fiammiferi, e in pochi minuti l'arziale rimette a nuovo l'arma assetata di lotta. Poco più avanti lo spettacolo è diverso, ma ugualmente d'incanto. Un piccolo zoo dovrebbe raccogliere e catalogare alcuni esemplari di bestie domestiche o feroci: Armadillus, Tassus, Felis Leo.

Hanno scelto luttavia solamente le bestie che illustrano i libri di Salgari. C'è il leone del deserto, la foca del Polo, c'è l'orso nero e il cammello delle carovane.

Dalla bella pagina a grandi caratteri queste belve si sono spostate nelle gabbie di ferro uncinato, dove un cartello dice: «Pericoloso avvicinarsi», per aumentare il brivido avventuroso. Ma sono ancora quelle, sono gli amici dei piccoli, quelli con i quali si può continuare una conversazione interrotta. Il leone attende «l'uovo di fuoco», la foca si adagia, arrovesciandosi quasi con abbandono nell'acqua, già presa dall'inquietudine del disgelto.

Infatti i pellicani che guardano da un lato come se fossero strabici, gli armadilli corazzati che annusano la terra hanno pochi ammiratori per colpa della loro scarsa popolarità e tradizione letteraria...

Le parole che si dicono in questi vitali sono premeditate, accettate dalla consuetudine. Chi volesse venir qua a fare una discussione, un litigio, sarebbe veramente indiscreto.

I vecchi dei giardini pubblici sono vecchi due volte. Guardano appunto il sole sul prato il passante che attraversa il viale. Stanno fermi, per ore, simili a obiazze scure sulle panchine, come fossero già imbalsamati.

Passano le foglie che scherzano sulle loro teste; si pensa che abbiano già intorno la luce del paradiso. Una bella luce che filtra tra il verde e il celestino e si stende con tenerezza sui sassolini di un viale popolato da bimbi. La musica dell'organetto, che riprende i valzer della gioventù, può ben sembrare la musica degli angeli.

Anche gli innamorati dei giardini hanno abitudini particolari. Già sono pochi e sperduti. In generale sono contenti. Vanno a godersi un'ora l'ancella, ammirando insieme il siluro che luge, la foca che si arrovescia nell'acqua. Si strizzano la mano; le signorine si commovono veramente salendo su un ramo altissimo per sfuggire uno scimmionchio prepotente. Di lassù perde l'equilibrio e precipita in una pozza d'acqua che le appiccica i pochi peli bianchi. Povera scimmietta arrivita da un brutto scimmione, anche nelle gabbie del paradiso.

ENZO FERRIERI.



Una eccezionale occasione



L'abbonamento al
RADIOCORRIERE
dal 1° Agosto al 31 Dicembre
e l'

ANNUARIO DELL'EIAR

vengono offerti al prezzo
complessivo di

L. 15

Quindici giorni) passano presto... pensate a tempo a non lasciarvi sfuggire un simile vantaggio e inviate l'importo all'Amministrazione del RADIOCORRIERE valendovi dell'accluso modulo di conto corrente.



La necessità di conservare

I fascicoli del RADIOCORRIERE per consultare i programmi a cui si unisce la curiosità di seguire assiduamente interessanti rubriche continuative, riferendosi ai precedenti, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artistica cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo.

Una delle cartelle, che sono di cuoio giallo foderate di moire color grigio-perla, è di stile moderno; elegante nella sua semplicità, è ornata da fregi lineari e reca impresso in oro il titolo del giornale. L'altra si adorna di un altoparlante che domina un globo, mentre uno spartito musicale è aperto sopra un leggio.

Simboli decorativi in rosso e azzurro pallido, filettati d'oro e di così facile interpretazione che stimiamo superfluo spiegarli.

Entrambe le cartelle, tanto resistenti quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici, che è di gran lunga inferiore a quello praticato dai negozianti. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglia postale all'Amministrazione del RADIOCORRIERE in via Arsenale 21, Torino. Crediamo che nessuno dei nostri affezionati amici vorrà privarsi della possibilità di acquistare per poche lire un oggetto di lusso, che può figurare in qualunque salotto signorile e che si presta benissimo per fare un gradito regalo.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 Abbonamento Italia e Colonia Lire 30 - Per gli abbonati all'EIAR Lire 25 - Estero Lire 70
 Pubblicità: Società Sipa - Torino - Via Betola, N. 40 - Telefono 41-172 - Un numero separato Lire 0,60



Vittorio e Bruno Mussolini

GIOVENTÙ FASCISTA

FORTES creantur fortibus et bonis. Il verso d'Orazio, che per lunghi anni, nel triste periodo jacobinico e post-fascista, ebbe per molti scelti un sapore di vecchia retorica, ritorna oggi verità di cronaca. Nel suo pragmatismo eroico la Nazione, che vuol fatti, che si nutre di fatti e che vede ogni giorno crescere d'intorno la sua potenza militare, industriale e agricola, accoglie con soddisfazione orgogliosa le prove che le fornisce la sua gioventù, quella auspicata dal canto rivoluzionario.

Ieri i fascisti universitari che, memori delle interrotte tradizioni patriottiche dei loro Atenei, dal 1821 al 1918, accorrono ad arruolarsi sotto i gagliardelli della Milizia per andare in Africa a regolare i vecchi e nuovi conti; oggi i figli del Duce, Vittorio e Bruno, ancora giovanissimi, che dopo aver conquistato da poco il brevetto di aviatore, chiedono di essere inviati a difendere e ad affermare, con la forza dell'ala invitta, il buon diritto d'Italia sovraterrice di alpi e di oceanici.

Con il consenso dato ai due primogeniti di tentare la bella prova, il Duce ha voluto ribadire, anche come padre, la sua volontà ineluttabile contro la quale, come già per secoli contro il Vallo d'Adriano l'onda barbarica dei Pitti, si è spezzata e infranta l'opposizione ostile di certa diplomazia.

Vittorio e Bruno Mussolini, piloti dell'ala italiana in Africa? Una notizia di cronaca che è bella come un verso ed è una nuova conferma di questa storia meravigliosa che noi viviamo respirando nelle parole del Duce il soffio dell'antica grandezza.

Assistiamo ad eventi che fanno dell'Italia un paese d'eccezione, un Cupo di popolo, venuto dalla forza sfavillante dell'officina e del ferro, cola nella tempesta per portare alle nuove legioni di Roma l'augurio imperiale di Roma. Nel volo ordimento. Egli discava il fulmine e ne trasfonde l'energia nelle parole elettrizzanti che poi, disceso dal cielo, sulle fere milizie pronte a partire dirà, stando ritto sopra un degno pinto: un affuso da cannoni. Ecco che così è l'Italia d'oggi. Un'epopea vivente nella quale le messi si levano verso le falci e le legioni si levano verso le armi: una terra di agricoltori e di soldati, una gente numerosa che trabocca e si espande.

Che può trattenere?

Il mulo dell'insufficiente alimentazione, la fiera domanda dei libri, appartiene ai suoi aviatori, ai suoi marinai, ai suoi fanti, ai suoi militi. Chi li terrà legati?

Ed essi partono, ogni giorno, cantando, con il vanto spirituale della parola del Duce e con la coscienza di prepararsi alla Nazione, costretta nella divina ma insufficiente clausura della sua troppo angusta penisola, nuovi campi, nuove sedi, nuove missioni di civiltà e di progresso.

LA ROMA DI TRE POETI

Fra le Cento e cento e cento e cento pagine del Libro Segreto di Gabriele d'Annunzio, che hanno visto la luce in questi giorni, tutte cariche di ricordi, composti, anche i più modesti, nel fasto delle immagini preziose e delle parole musicali, alcune — poche — rievocano fugacemente la Roma degli anni giovanili, quasi adolescenti, del poeta; gli anni della sua prima conquista di gloria e di gaudium.

Non è facile, e non è neppure consigliabile, leggere d'Annunzio correntemente, una pagina dietro l'altra; conviene fermarsi spesso: non tanto per riprendere lena in un certo affanno che dà l'accumularsi dei fatti, delle immagini, delle ricordanze non sempre di facile riconoscimento, ma per assaporare con l'immaginazione la potenza evocatrice della sapiente musicalità del suo dire.

A volte, fermandosi in ascolto delle risonanze suscitate da una sua frase, o da un nome, o da un seguito di sillabe che sembra un arpeggio improvviso a mezzo una melodia, ci appariscono, una a fianco dell'altra, immagini diverse, memorie vive che parean morte, figure lontane che la musica avvicina per una misteriosa simpatia. Non saprei dire perché, se non per la ripercussione di un'eco, ritrovando il quadro appena accennato della fiorita piazza di Spagna e della Trinità dei Monti — il quadro magnifico, illuminato dall'oro e dalla porpora del sole romano che campeggia nelle pagine del *Piacere* — mi sono apparsi altri due quadri di Roma, visti e composti da altri due poeti nostri, tanto vicini a noi e così legati fra loro da parere i tre vertici di un triangolo poetico misterioso e splendente: accanto alla Roma del d'Annunzio mi è apparsa la Roma del Carducci, e subito dopo la Roma del Pascoli: cioè la Roma come l'hanno veduta e sentita e vissuta queste tre fantasie luminose e musicali, in forme espressive diversissime.

D'Annunzio ha goduto con frenesia Roma nella sua bellezza multiforme, nella pomposità colorita e lucente dei suoi palazzi, e delle sue chiese, e dei suoi giardini, e delle sue fontane, e delle innumerevoli opere d'arte nascoste nella sua cerchia infinita; Carducci non ha goduto, ha sofferto Roma, per la maestà delle sue memorie antiche alle quali la meschinità del suo presente era contrasto irritante e irritante; Pascoli, che aveva l'anima piagata dal dolore e non poteva godersi, e lo spirito contemplativo e non voleva adirarsi, la vide come nessuno l'aveva veduta, nè forse la vedrà, mai: come era ai tempi di Catullo e di Cesare, di Orazio e di Augusto e anche di Nerone, al





La clava e il moschetto: simboli di forza antica e nuova.

Foro, per la strada, nelle case, nelle botteghe; come se il dolore e lo sdegno lo avessero ricacciato a vivere la vita di duemila anni prima.

Si può vedere soltanto vivere Roma in mille modi — e dire mille e dire ben poco — tante e così eloquenti sono le tracce del passato, sulle quali appoggiare la propria vita nel presente, perché sono tracce che qualcosa di vivo hanno sempre: anche le rovine, anche le strade di lustrini consunti, anche le acque che sgorgano dalle fontane dopo aver percorso gli acquedotti che sono su per giù quelli dei venti secoli scorsi, anche certi oratori minuscoli, certe cappelle di catacombe che rivivono in certi giorni nel miracolo dei sacri misteri: la Città — il Ris — è così impregnata di vita vissuta che il senso della sua eternità diventa un elemento respirabile visibile tangibile. Per poco che ci si pensi, si diventa familiari con chi ci piace di più, dei milioni di uomini e di donne che vi hanno lasciato qualcosa... senza contare quello che ci hanno lasciato gli dei di tutti i cieli e di tutte le razze.

La Roma di D'Annunzio è la Roma nostra, nella quale poche sono le tracce di quella Roma umbertina di cui si dice male, per certi aspetti più e per certi altri meno di quel che si merita, e molte sono quelle della Roma vittoriana e mussoliniana: D'Annunzio ha vissuto le ore più belle del regno di Umberto e le più grandi del nuovo secolo. Ne ebbe delle belle e delle splendide di grazia gaudente anche l'ultimo ventennio del secolo scorso, che non va giudicato soltanto dai disastri politici, ai quali oggi c'è chi compie l'eroica impresa di rimediare, ma che ha tra i suoi ricordi anche le ardenti profezie del D'Annunzio giovane, e le feroci invettive del Carducci maturo, che provano appunto che non tutto fu vile, né tutto fu misero in quello scorcio di secolo, nel quale la voce dei poeti era soffocata da quella dei politici inconcludenti e sempre remissivi. Allora il romanziere peccaminoso del *Piacere* era pur quello che meditava le *Odi navali* e vaticinava all'annunziaggio di Saint-Bon le rivincite supreme che la sorte e la fede e l'eroismo dovevano realizzare più di vent'anni dopo. V'era un dissidio profondo e irriducibile fra chi pensava bene e chi agiva male: quel dissidio che portò al fatale straniarsi della gioventù dalla politica nazionale: e al suo rifugiarsi negli studi, o nelle ricerche, o nella emigrazione. Rim-

provero che il poeta-comandante non merita perché non ha tale colpa, anche se gli anni della giovinezza più ardente volle e seppe godere nella piena comunione di tutte le bellezze dell'arte e della vita.

L'immagine di Roma che ride nei suoi romanzi e che palpita nelle sue rime è in singolare contrasto, e in non meno singolare armonia, con quella che fremeva e rampognava e inveiva nelle *Odi carducciane*, che sono tutte corrucci e sogghigni e improprietà, fra le fiammeggianti visioni mazziniane della Roma dei Gracchi e degli Scipioni; reminiscenze ammonitrici e inascoltate, che hanno appunto la iracunda violenza di chi sa che non sarà ascoltato, ma che sarà anzi deriso o considerato un retore brentelone. Carducci amava Roma col furore che non fosse quello che doveva e poteva essere; D'Annunzio l'amò più allegramente, fidando che l'ora sua sarebbe venuta, e che in quell'ora Roma sarebbe stata degna di Roma; come infatti avvenne nell'anno di grazia 1915.

Non era più la Roma delle cavalcate mondane, delle feste nelle quali muivano le ultime ricchezze principesche, delle costruzioni magnifiche di un quartiere di città che soltanto adesso, dopo quarant'anni dalla famigerata crisi edilizia, è diventato il più vivace dell'Urbe, solcato dalla via Vittorio Veneto; non era più la Roma delle preziose accademie di erudita e golosa estetica che conservavano qualcosa di settecentesco e di arcadico; e non era più neppure la Roma dove il Carducci veniva a fare il suo dovere di professore, consigliere, sia pure superiore, della Pubblica Istruzione.

Ebbe dunque ragione il D'Annunzio quando alla morte del Carducci afferro con la sua consueta arditezza la fiaccola caduta dalle mani del poeta estinto o per agitarla sulle più alte vette. E non ha mancato certo alla promessa: superba; anzi l'ha superata!

Fu quel gesto — si ricorda — interpretato come un audace irriverenza verso il Pascoli, discepolo e poi successore del Carducci; eppure nel nome di Roma, se non altro, il gesto del fratello — minore e maggiore — fu giusto.

La grandezza poetica e morale del Pascoli non ne fu diminuita, né avrebbe potuto patire diminuzione; ognuno restò sovrano nel proprio campo; e se l'anima che dettò la prosa mirabilmente profetica *La grande Proletaria si è mossa*, poté trovare gli accenti eroici, fu certo perché dei tre poeti, quello che aveva nel sangue la vera, eterna Roma; era non il gaudente sognatore e cavaliere, non l'erudito tribuno e tempestoso ammoni-



Opisti illustri dove il ricordo di Roma imperiale è più grande.

tore, ma il mite, il pio, il virgiliano poeta delle eubuce e delle stelle, anche egli incantato a una cattedra, e che per la sua cattedra più modesta — quella del Liceo — compose due libri scolastici che sono meravigliosi; e in quei libri, anzi nelle introduzioni e nelle note di quei libri, mise semplicemente Roma, la sua vita, la sua poesia, la sua passione di conquistatrice del mondo e dei secoli. I due libri, *Epos* e *Lyra*, sono dedicati al Carducci, e sono fatti per giovare alla patria attraverso le generazioni dei maestri e degli scolari; ma contengono una così immensa quantità di dottrina composta in brevissimi frammenti di prosa — figurarsi: delle note di commento ai poeti epici e lirici di Roma (mancano purtroppo i satirici e gli elegiaci) — e sono così vivi di spirito che non si può dire di conoscere Roma antica, senza avere assorbito da questo commentatore-poeta l'anima stessa del popolo romano con le sue passioni, con le sue debolezze, con i suoi vizi, con le sue superstizioni, ora gare ora lode, col suo amore per il fasto e per il godimento, con la sua caparbia di conquistatore. Lo spirito di Roma come lo ha sentito il poeta indagatore dei più sottili e dei più trascendentali misteri della natura — terrestre e celeste, umana e universale — rivive nei suoi carmi latini, e specialmente nei suoi carmi cristiani, con tanta vivezza da far credere ch'ei fosse un romano del secolo di Mazzini; e conoscesse la vita di Roma nei suoi più comuni casi della gente umile, e nei conciliaboli segreti dell'imperatore e dei suoi ministri, nelle ciarle del popolino arguto e impertinente e nei canti solenni dei suoi poeti immortali.

E chi sa, se fra le tre Rome dei poeti nostri contemporanei — la Roma godereccia e splendente del D'Annunzio; la Roma corrucciata e burrasca del Carducci; e l'antichissima Roma popolare, e guerriera, e pronta al canto trionfale del Pascoli, maestro di belle e buone lettere — la vera, l'eterna, la radiosa Roma non sia proprio quella dell'Annotatore paziente e chiaroveggente dei *Carmi* di Catullo, e dell'*Eneide*, e delle *Odi* di Orazio; guardandola bene, in quell'alba di impero, somiglia moltissimo alla Roma di Mussolini.

MARIO FERRIGNI.

ANGELO PAGLAS: Cento e cento e cento e cento pagina del libro *Segreto* di Gabriele D'Annunzio. Editore A. Mondadori - Milano.



DOMENICA
14 LUGLIO 1935-XIII
ORE 12,45

Estrazione in Torino
presso la Sede dell'Eiar,
via Montebello 5, delle
cartoline vincenti il

CONCORSO
indetto dall'

E I A R

in occasione del Giugno
Radiofonico Nazionale

I numeri estratti verranno trasmessi da tutte
le stazioni dell'Eiar.



LA TRASMISSIONE DAL VESUVIO

Impressioni fotografiche della radiocronaca dal Vesuvio durante le prove e nei vari momenti della trasmissione. Davanti ai vari microfoni sono raccolti i convertitori americano, francese e italiano, i musicisti e i cantori che hanno preso parte al programma. In alto: il Vesuvio durante la fase eruttiva del nuovo conetto apertosi sul lato nord.

MICROFONI PRESSO IL CRATERE

La « voce » del Vesuvio in casa nostra! E milioni e milioni di case, grazie ai microfoni disseminati qua e là nel cratere vicino alla bocca del cono eruttivo principale, i telefoni di Ercolano e di Stabi Tristi hanno, durante la trasmissione concordata dall'Elar e dalla National Broadcasting Company, ascoltato le paurose esplosioni, i lunghi boati e i rumori profondi, i crepitii fragorosi e i sibili impressionanti che si producono a intervalli pressoché regolari nelle « scure del monte » a scendere e ad essere dalla bocca infernale o estratti dalle forre terribili e sconosciute della natura misteriosa.

Il Vesuvio stesso ha voluto partecipare, con particolare facoltà d'imitazione, alla trasmissione. Infatti uso degli scoppi più rumorosi pare sia stato prodotto dall'aprirsi di una nuova bocca eruttiva, che ha segnato, con un abbondante lancio di scariche di vapore e di lapilli, di fiamme e di lava, una notevole ripresa dell'attività vulcanica. A causa di questa esplosione un intronfo è andato distrutto: ultima del lavoro! Per quanto la quotidianità delle meraviglie reali e false abbia allungato la maggioranza dei radiolfi il senso dello stupore, questa del Vesuvio fatto speaker alla radice e cosa che non può essere passata sotto silenzio.

Eppure, appena realizzato questo fatto sensazionale, un altro se ne apprende: due scienziati ceosolopachi, il professor Ditrich, titolare della cattedra di astronomia nell'Università di Praga, e il dottor Sternberg direttore dell'Osservatorio governativo di Stara Duba pubblicano ed illustrano in una rivista francese i risultati di un'esperienza compiuta qualche mese fa.

Sono riusciti a captare la cosiddetta musica delle sfere: sono riusciti a captare la luce lunare e quella della stella Vega della costellazione della Lira, trasformando codesta luce in suono.

Spiegano ora come poterono ottenere la metamorfosi della luce astrale in suono. Il telescopio venne puntato sull'astro prescelto, e regolato in modo che il raggio che ne emana divenisse invisibile all'occhio dell'osservatore. All'occhio fu sostituita una cellula fotoelettrica del tipo usato per i film sonori, costruita in modo che, inserendole un raggio luminoso, vi si produca una corrente elettrica atta ad essere amplificata e, come accade nel telefono comune, trasformata in onde sonore.

Non si trattava, dunque, nell'esperimento dei due astronomi ceosolopachi, della captazione di onde sonore, ma della trasmutazione di onde luminose in onde sonore. L'esperimento diede modo di percepire chiarissimamente la diversità di suono fra la luce lunare, che per raggiungere la terra impiega poco più di un secondo, e la luce di Vega che ci mette ventisei anni...

Gli esperimentatori non indugiano a dirci se la musica delle sfere celesti, da essi captata, farebbe contenti gli antichi filosofi eleni, che la pensavano ritmo armonioso dell'universo, facente parte della loro stessa concezione della Divinità.

Non è, l'esperimento dei professori ceosolopachi, che uno sviluppo dell'applicazione scientifica già fatta, o sono due anni, all'Osservatorio di Arcetri, quando un raggio di luna, attraversando le vecchie lenti del cannocchiale di Galileo, accese le lampade elettriche che rovesciarono torrenti di luce sull'asposizione di Chicago, la sera tra cui venne aperta al pubblico.

Sono prodigi e sembrano ormai quasi giochetti. Se un uomo di media età e di comune coltura si prova a ripensare, ad enumerare le scoperte e le invenzioni, ignote alle generazioni precedenti, venute a sconvolgere negli ultimi trenta o quaranta anni le abitudini e i dati e le possibilità dell'esistenza umana, si vede e si avverte arrivare un totale che lo stupisce. In poche decine di anni si sono avute nel campo scientifico, meccanico e tecnico più invenzioni e scoperte che non ne abbiano conosciute i dieci secoli precedenti. Di alcune di esse, particolarmente della radio, ancora bambina, noi non giungiamo neppure ad intravedere la potenzialità di incremento e di sviluppo.

Forse per questo dovremmo lasciarci condurre a spasso per i sentieri della favolosa utopia, facendo credito a quei giornali a corto di notizie (eppure non sembrerebbe che quest'anno la cronaca internazionale abbia visto la sola uscita estiva di « serpenti di mare » naufraganti, per l'occasione, sulle onde dell'etero) che narrano di certe segnalazioni misteriose raccolte da alcuni non meglio precisati radioscoltori del Nord

America, i quali sostengono trattarsi probabilmente di radiotrasmissioni provenienti dagli abitanti di Marte.

C'è una piccola difficoltà, dicono gli astronomi che più studiarono quel pianeta, ed è che Marte è inabitato ed inabitabile. Marte è un pianeta che sta morendo: lo circonda un'atmosfera talmente rarefatta che il più piccolo fra gli esseri viventi vi resterebbe immediatamente asfissiato.

È inabitato e inabitabile come Marte la scienza più seria (ma vi ha forse una scienza che non sia seria?) ci insegna che sono pur gli altri pianeti: Venere, che, per quanto coperto con le vapori nulla ci lasci conoscere della sua superficie, recenti osservazioni fanno ritenere privo d'ossigeno, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e il da poco scoperto Plutone, in quest'ultimo regna una temperatura di circa trecento gradi sottozero. Gli altri invece sono fornaci dalla tempe-

ratura altissima. Né in quello né in questi la vita potrebbe esistere.

Chi dunque di lassù ci trasmetterebbe radio-segnali di richiamo? Il progresso è un vino generoso e qualche volta fa girare la testa. L'umanità abituata, forse troppo abituata, nella sua maggioranza, ai prodigi della modernità scientifica, al punto di non accorgersi nemmeno delle meraviglie in mezzo alle quali si muove, si manifesta invece straordinariamente credula alle più bislacche fantasticherie che sembrano promettere misteriose rivelazioni di nuovi guai... Andiamo già così poco d'accordo con i popoli e le razze che abbiamo questo nostro povero mondo, che snanzia ci prende di andare vaneggiando che altri popoli esistano ed altre razze da cui sarebbe vano sperare più anichevoli trattamenti di quelli correnti fra i terrestri? G. SOMMI PICENARDI.

Note tecniche sulla trasmissione

L'attuazione pratica della trasmissione presentava problemi di ordine logistico e tecnico. Difficoltà logistiche erano dovute alla ubicazione del luogo di presa dell'interno del cratere in quanto la pista d'accesso al cratere dell'ultima stazione della Funicolare Vesuviana è inadatta al trasporto di materiali.

Le apparecchiature, trasportate a dorso d'uomo da squadre di portatori dirette e coadiuvate dal nostro personale, vennero a poco a poco sistemate nei punti designati. Tecnicamente poi, oltre la necessità di smistamento dallo studio Elar di Napoli della modulazione per vari collegamenti nazionali ed esteri, si presentava l'assoluta necessità di un sicuro e buon collegamento fra lo studio ed il luogo di presa. Le ultime propagazioni della rete telefonica urbana arrivano soltanto all'Osservatorio (a quota notevolmente inferiore a quella del cratere e distante di circa 4 Km. in linea d'aria); d'altronde uno stemperamento di linee telefoniche volanti di collegamento fra questi due punti si presentava molto arduo, per la difficoltà di accesso del ripido fianco montano e d'ammassaggio nella durissima lava o nel friabilissimo lapillo vulcanico. Il problema venne risolto mediante l'impiego di un ponte radio fra i due punti. I diversi microfoni disseminati nel cratere (tradizionalisti, canto ed orchestra e rumori-ambiente) vennero collegati ad un dosatore-amplificatore musicale situato nel cratere stesso. La modulazione uscente da questo venne convogliata mediante un collegamento telefonico volante ad una trasmittente portatile ad onda corta (55 - 76 m.; 20 W. antenna) impiantata sul tetto dell'ultima stazione della funicolare.

All'Osservatorio venne collocato un ricevitore per onde corte; e la modulazione, rivelata, egualizzata ed amplificata da un secondo amplificatore musicale, venne diretta alla linea telefonica urbana allo studio; in questo ultimo la modulazione nuovamente egualizzata ed amplificata venne smistata per le varie destinazioni. Allo studio era anche prevista (come riserva) una ricezione diretta del trasmettitore vesuviano.

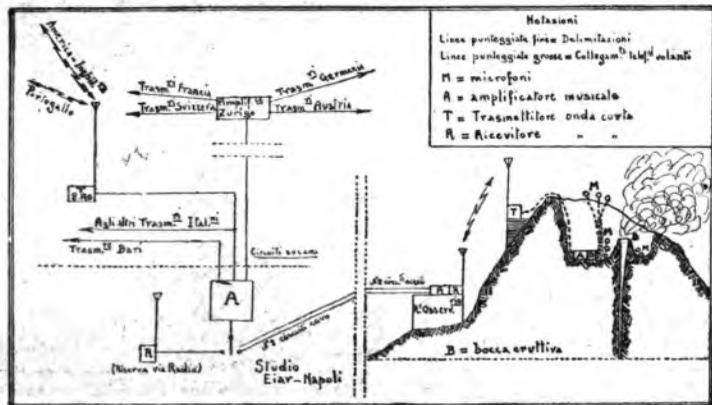
Furono installati otto microfoni: tre sull'orlo del cratere e cinque nell'interno, dei quali nelle immediate vicinanze delle correnti laviche fluenti dai lati del conetto e gli altri due in prossimità della bocca eruttiva.

Per l'installazione dei microfoni nel cratere e per il collegamento tra l'amplificatore-dosatore, sistemato nell'interno del cratere stesso, e la stazione trasmittente, furono stesi circa 4000 metri di linee volanti. Tale stemperamento fu reso nelle immediate vicinanze delle pareti del cratere (si dovettero fare due cordate) e dall'alta temperatura delle lave liquide scorrenti sotto una leggera crosta solida e dalla probabilità di improvvise spaccature della superficie di lava raffreddata.

A pochi centimetri da un amplificatore e un dosatore lasciati nell'interno del cratere la sera che precedette la trasmissione, in un punto che a giudizio delle guide non presentava alcun pericolo, fu riscontrata la mattina dopo una profonda spaccatura della lava larga quasi un metro dalla quale si sprigionavano vapori in fuochi.

Il conduttore (filo Hackelal) utilizzato pel collegamento dei microfoni più avanzati, non resistendo all'alta temperatura della lava di recente solidificata, fu dovuto fissare di notte, pochi minuti prima della trasmissione da nostri operatori scortati da audaci guide specializzate.

Gli stessi microfoni (a carbone), recuperati a stento, hanno subito sensibili avarie.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

DESTINO davvero strano, sfortunato e penoso quello che lega il nome grande di Claudio

Monteverdi ai posteri in genere ed all'attuale generazione in special modo. Destino sfortunato soprattutto poiché avendo impedito ed impedendo tuttora — per la scarsissima rimanenza di opere complete, originali ed autentiche del maestro — l'effettiva, intima ed integrale conoscenza di questo massimo musicista italiano, ha naturalmente indirettamente impedito a dimenticarlo per lungo tempo ed a trascurare lo studio anche di quelle opere che, seppure esigue in quantità, sono però più che sufficienti a rivelare sinteticamente il genio luminoso ed universale del creatore ed a porlo nel numero di quegli artisti la cui grandezza — esplicita in maniera definitiva con tutte le più alte caratteristiche appunto del genio — sembra non consentire limite alcuno. Sicché può ben dirsi — ad onor del vero e senza nessuna presunzione — che il culto per Monteverdi, la sagacia e viva comprensione dell'opera sua e così — riferendoci dal Settecento circa ad oggi — assai recente e di data tutt'altro che remota; è merito e vanto dunque più che giustificato dei nostri tempi l'aver saputo valutare, studiare e ammirare la produzione del grande musicista cremonese. Ci si meraviglia, anzi, che ciò non sia avvenuto molto prima; sembra impossibile, inconcepibile che tanta fonte di bellezza artistica abbia potuto restare tanto lungamente dimenticata; si può deplorare di più oggettivamente questa totale, secolare incomprensione, ma oggettivamente e per noi di noi ingrati che il Novecento, l'epoca nostra insomma possa definirsi sotto un certo aspetto monteverdiano. E con tale aggettivo s'intenda addirittura la « scoperta » di Monteverdi, il rifiorire o meglio il fiorire di studi, di saggi critici di monografie atte ad illuminare la figura, il sussistere di edizioni moderne dell'opere sue a noi rimaste, di trascrizioni, di strumentazioni, di revisioni. Il contributo straniero a tutto ciò è stato dapprima, bisogna riconoscerlo, più sensibile di quello nostrano; oggi, anche tra noi, il « problema Monteverdi » è appassionato ed interessa tutti coloro che possono e sanno capire la somma grandezza di questo musicista; e le ancora troppo rare esecuzioni di opere sue — comunque realizzate — assurgono all'altezza di avvenimenti d'arte d'importanza più che eccezionale.

Il *Ballo delle Ingrate* venne eseguito per la prima volta a Mantova nel 1608 subito dopo la rappresentazione dell'*Arianna* e, come questa, sempre in occasione delle grandi feste per il matrimonio di Francesco Gonzaga, figlio del Duca Vincenzo al servizio del quale Monteverdi ebbe a rimanere per parecchio tempo. Si tratta di un'azione per musica, di un'opera-ballo o, meglio, di una rappresentazione con danze il cui carattere generico figurativo seicentesco è fortemente impresso ed inequivocabilmente sicuro. Il balletto francese di aspirazione e tendenza leggendaria e mitologica ha avuto certamente efficacia su questa realizzazione monteverdiana per ciò che concerne la visione generale e, più specificamente, la composizione e suddivisa episodica. Il ballo vero e proprio si sviluppa nella seconda metà dell'azione — la prima parte della quale ha, extra-musicalmente, valore introduttivo — e, interrotto brevemente dalla scena di Plutone, si ripete, circa, sino alla fine con un procedimento melodico e ritmico ostinato di grande vigore di pronto slancio, libero e impetuosamente ritmato. E' questa, una pagina strumentale bellissima che mi sembra profondamente nuova ed originale — in quanto a sviluppo ed a giuoco melodico — nell'opera del musicista. Vi scorre un senso di grande vicinità tematica, di bellezza espressiva, assai rara in ogni altra opera; personal-



IL BALLO DELLE INGRATE

mente però ed anche oggettivamente, direi, non è qui che appare il grande Monteverdi dell'*Orfeo* e dell'incomparabile *Combattimento di Tancredi e Clorinda*. Questo lo troviamo naturalmente là dove la voce ha il suo avvenire, quindi in tutta la prima parte del *Ballo*. La suggestione vocale monteverdiana è sempre sublime; la voce, la parola trova un'espressione musicale che tutte le volte — all'audizione — sa sconvolgere, com-

muovere ed affascinare. Nessun altro musicista ebbe mai tanto acuita, tanto fine, tanto sensibile la percezione musicale della parola. Monteverdi è il principe dell'espressione verbale-musicale, è il creatore del declamato melodico, è l'istintivo, inimitabile sopralatore del giuoco e dell'equilibrio « melodia-parola ». I canti monteverdiani, sia monodici, che corali, che solistici o polivocali, raggiungono una massima potenza espressiva. Si pensa, e non si esagera certo, che la parola musicata (cechi qui la sua realizzazione per eccellenza perfetta, inalterabile, impossibile ad immaginarsi e concepirsi altrimenti. Nel *Ballo delle Ingrate* gli episodi vocali non mancano ed hanno la più alta energia della suggestione verbale di Monteverdi. Non ha, no, qui l'azione — né il giuoco ideativo di casa lo permette — quella che sinteticamente può dirsi la « narratività » tipica del *Combattimento di Tancredi e Clorinda* il cui testo consente all'emozione monteverdiana una estrinsecazione musicale meravigliosa; manca qui quella narratività che è evocazione, che è riproposizione di un episodio più o meno drammatico, ma sempre fortemente sciolto, disteso e rivissuto nella composizione del ricordo, della descrizione (oh, il sublime, indimenticabile declamato « Notte che nel profondo del *Combattimento*), della rappresentazione ancor vibrante ed immediata. Le ottave del Tasso trovano nella musica monteverdiana la vera esaltazione, la pubblicazione sentimentale, emotiva, affettiva. Il testo del Rinuccini — librettista del *Ballo delle Ingrate* — non eccita e non stimola con pari intensità l'estro drammatico del musicista. Ma la semplice eppure plastica, tesa e doviziosa melodia monteverdiana si pubblica potentemente in episodi magnifici. Tra questi ricorderemo il canto di Venero « Udite donne », dove l'espressione cantabile e abbellita ed alleggerita da tenui ed esili melismi che gli conferiscono parvenza di melopea popolare, pure di Venero, e di ungioco non di tramenti, per il quale la melodia trova il più dolce e sinuoso dissenso; lo stupendo declamato « Non senza alto diletto », pagina, questa, ben degna delle più belle del *Combattimento* e, per flessuosità ed inflessività declamatoria, descrittiva, motivativa, ricca di fascino e di intensa suggestione. Nella parte finale — quella dopo l'episodio puramente strumentale del ballo vero e proprio — si nota il patetico canto di Una delle Ingrate: « Ahi, troppo, ah, troppo e duro », al quale si integra e si integra il corale femminile « Apprendete pietà » dal vivo e vaghissimo spunto melodico.

Ed ora si dovrebbe forse accennare al problema veramente angoscioso e — a mio avviso — insolubile della revisione, della interpretazione e della strumentazione delle opere monteverdiane. Come è noto gli elementi originali di queste sono giusti, ma non incompleti, parziali, scarsissimi, sicché dal basso continuo e dai brevi episodi strumentali tocca al revisore ricostruire, strumentare, integrare l'incompiuta redazione primitiva dell'opera. Orbene, molti sono stati i sistemi adottati in proposito; chi ha preferito attenersi fedelmente al testo melodico e ritmico originale, chi invece ha voluto interpretare molto liberamente le indicazioni della redazione originale. Ma, sia nell'uno che nell'altro caso, infiniti sono sempre i dubbi; discutibili le intuizioni, le valutazioni, le intenzioni. Sfortunatamente il problema della trascrizione monteverdiana è destinato a rimanere nei suoi elementi primari nelle sue basi, fondamentalmente declamato e insolubile. Se la stilistica armonica e strumentale e la defrazione ritmica possono — attraverso questa o quella riproduzione — dirsi relativamente e più o meno felici (la verità, anche in questo, ci è negato sapere), resta grave e sensibile, indefinita l'interrogativo del suono, della sono-



« Il ballo delle Ingrate » di Monteverdi (Dis. di Carlo Bini)

rità e, soprattutto, di ciò che lo genericamente chamerei « intonazione ». Il qualitativo è il quantitativo strumentale monteverdiano è indubbiamente irrimediabilmente irrimediabile; è probabile, quindi, che l'ambiente sonoro entro il quale s'intercalano oggi gli episodi vocali debba essere tremendamente falso, svistato, alterato rispetto all'opera originale. Ciò, d'altro lato, non pregiudica naturalmente la bontà particolare e l'opportunità delle molte attuali revisioni.

L'esecuzione del *Ballo delle Ingrate* verrà realizzata secondo la trascrizione e la strumentazione di Alceo Toni. Musicista e direttore d'orchestra, ma, soprattutto, critico musicale autorevolissimo, egli è ben noto al pubblico dei radiocolleatori per le sue molteplici attività, tra le quali quella di revisore e trascrittore di musiche italiane antiche sta in prima linea. Come già ebbe a fare per la bellissima sua realizzazione del *Combattimento di Tancredi e Clorinda*, anche qui Toni ha adeguatamente e saviamente composto il quantitativo strumentale con predominio degli archi sui flauti e, tra gli archi, col predominio ben giustificabile delle viole. Ha introdotto, con carattere quasi permanente ed integrativo, il clavicembalo e l'arpa sui quali preferibilmente ha realizzato il basso continuo; il sostegno fondamentale clavicembalistico è stato largamente trattato con ricchezza modulativa ed inflessiva e con le più rispettose e fedeli suggestioni della sempre attuale e modernissima sensibilità armonica monteverdiana.

Diremo infine che questa revisione del *Ballo delle Ingrate* ebbe già varie riproduzioni in Italia ed all'estero accolte sempre con le più fervide approvazioni. Dobbiamo dunque essere grati all'Esar che ci dà ora modo di ascoltarla attraverso un'esecuzione certamente ottima presieduta da Daniele Amfitheatov, figura tra le più valenti, le più giovani e le più entusiaste del mondo musicale italiano contemporaneo.

RENATO MARIANI.

Il libretto del *Ballo delle Ingrate* riprende un antico motivo letterario che ha le sue radici nelle tradizioni dell'antico Medioevo. Le « Ingrate » — che in altre versie sono ancora le « vergini fatinate » delle antiche rappresentazioni medioevali, condannate eternamente alle pene dell'Inferno — sono le donne che hanno rifiutato in vita le profferte d'amore. Il poema di *Annunzio* ci riporta sulle soglie dell'Inferno, « ore Venerdì » e il parafelice amore chiamano *Plutone* e si innamorano con lui perché le donne in *Manitara* sono tutte « Ingrate ». Vuole *Plutone* tirar fuori dall'Inferno le misere peccatrici perché mostrino alle donne vivanti in quali condizioni saranno ricolte se periranno nella loro crudeltà? « *Plutone non vorrebbe aver l'abito, scovato, in tutte del profondo dell'Inferno la condannata schiera. Ed ecco comparire le anime delle « Ingrate », le quali scorgono alcune figure di danza, mentre *Plutone* e *Venero* commentano col canto *Indice una « Ingrata »* — espone in sua poia in un'obscuro lamento dal quale vien fuori abbandonate e pura tutta in compassa con *Monteverdiana*.* »

“KARENINA” E “SCAMPOLO”

Fu dopo il successo di *Esella*, libretto del Kambo, tratto da una ballata di Enrico Heine e andata in scena verso il 1911, che la Casa Musicale Sonzogno invitava il Maestro Iginio Robbiani a scrivere per di lei (così la sua prosima opera, consentendogli di scegliere fra i libretti di sua proprietà quello che più avrebbe toccato la sua sensibilità artistica. Fra i libretti profferiti al maestro era anche la *Parisina* di Gabriele d'Annunzio, che più tardi sarebbe andata al fuoco della ribalta con la musica di Pietro Mascagni.

Qualunque altro che non fosse stato Iginio Robbiani non avrebbe esitato nella scelta. Ma il giovane maestro cremonese seppe resistere al fascino del grande nome e fermò la sua attenzione su una riduzione drammatica tagliata da Edmondo Guiraud su un celebre e noto romanzo del Tolstoj: *Anna Karenina*. Egli intese subito quali elementi di umanità e di passione avrebbe potuto portare nel suo dramma musicale con la figura della dolorosa protagonista (tolstoiana e quale tragico gioco non sarebbe scaturito dal cozzo delle due passioni urtanti nel cuore della misera donna, amante colpevole e madre appassionata; da un lato il rosso peccato con la sua cecità e il suo perdimento, dall'altro l'angoscioso tormento della sua creatura, dalla quale era stata strappata e che, nel suo delirio, aveva creduto di poter dimenticare e la cui mancanza, invece, come la più crudele delle punizioni, le piangeva dentro disperatamente. Poi l'irruzione, l'abbandono, l'esplorazione, la morte.

Questa la rapida visione del dramma che conquise il giovane musicista. Nessuna digressione, quindi. Il dramma era lì, nel tragico conflitto interiore di quel povero cuore di donna. Occorreva sottrarsi a qualunque deviazione e quindi la necessità di un rimaneggiamento della *pièce* del Guiraud, che, se lo aveva innamorato, era bisognosissimo di non pochi adattamenti perché non sfuggisse dal cerchio in cui egli aveva visto la sua opera.

E Iginio Robbiani che, come tutti sanno, non è soltanto un musicista, ma uomo di squisita cultura, si mise a un lavoro corretto da quel viso senso di teatro che è sua prerogativa.

La *Anna Karenina* venne rappresentata la prima volta a Roma, al « Costanzi », la sera del 6 maggio 1924, e riportò uno schietto successo, successo che confermò quello riportato in una audizione offertane dall'autore dinanzi alla Commissione artistica della « Scala ». La quale non esitò a riconoscere le forti qualità teatrali del nuovissimo lavoro che sarebbe apparso subito nel cartellone del nostro massimo teatro se l'entrata in guerra dell'Italia e il richiamo del suo autore sotto le armi non l'avessero impedito; e il verdetto della Commissione esaminatrice, composta di Giacomo Puccini, presidente, e dei maestri Alfano, Cilea, Molinari e Serafini che, nel Concorso governativo dell'agosto del 1923, la proclamava vincitrice su tutte le opere presentate alla gara.

Tre affermazioni, adunque, compresa quella della sua prima apparizione al pubblico di Roma, che dimostrano come il giovane autore non si fosse sbagliato quando in sua fine sensibilità d'artista e il suo sicuro intuito teatrale gli furono guida nella scelta del soggetto per l'opera richiesta dalla Casa Sonzogno che ne è la proprietaria. Rare volte, pubblico e critica si trovarono così concordi nel giudizio di un'opera nuova e basta, per convincersene, dare uno sguardo ai giornali di quei giorni della Capitale per aver un'idea del consenso con cui i critici più eminenti andarono incontro al musicista.

Dalla sua prima apparizione al « Costanzi » di Roma la forte e nobilissima opera di Iginio Robbiani non tardò a compiere il suo giro attraverso i teatri più grandi, fatta sempre segno ovunque alle accoglienze più festose.

E' questa la seconda volta che l'*Anna Karenina* va alla folla dei numerosi ascoltatori dell'Esar. Il nostro vastissimo pubblico non ha bi-

sono, quindi, di speciali illustrazioni. Ne conosce, e le aspetterà con vivo interesse, le pagine più vive ed emotive, quelle ricche di colore e così profondamente suggestive e quelle nelle quali prorompe il grido appassionato dell'amore o nella strazio del dolore materno; fra queste, la scena in cui la mamma colpevole entra di soppiatto nella casa maritale e vi contempla il suo bimbo addormentato, che si desta fra il suo pianto e le sue braccia appassionate. La pagina più bella dell'opera.

Scampolo di Ezio Camussi è andato in scena per la prima volta al « Comunale » di Trieste la sera del 22 febbraio del 1925. Il libretto, steso dallo stesso Niccodemi, autore della celebre commedia che ha dato pretesto ad una delle più vive e singolari interpretazioni di Dina Galli, pur con la soppressione del secondo atto, quello svolgentesi nella casa del cav. Bernini; segue passo passo la vicenda della commovente avventura della piccola e adorabile monella che, se conquista il cuore di Tito, non conquista meno quello del pubblico.

Comprendiamo perfettamente come il musicista fiorentino possa essere stato tentato a dar veste musicale alla geniale e deliziosa figurina fatta di anima diretta con quasi una ingenuità monelleria, con quel suo musetto scarsamente lavato, con quel suo giubbotto sdrucito serrante però un così forte e caldo cuoierino d'oro. Alleggerito dell'atto centrale, che è così deliziosamente gaio nella notissima commedia ma che non offriva alcun elemento di liricità per un lavoro musicale, librettista e musicista si trovarono d'accordo in un primo tempo nel far procedere i due atti da un prologo riprodotto la caratteristica e rumorosa vigilia di San Giovanni, a Roma, all'ombra della celebre Basilica lateranense. Quadro di colore forte e pittoresco che avrebbe dovuto come creare l'ambiente in cui fiorisce l'anima diretta con quasi una ingenuità della piccola Scampolo. Ed è con quest'atto di preparazione che l'opera fu rappresentata la prima volta a Trieste.

Poi, per ragioni di euritmia nei riguardi dell'economia del lavoro, questo primo atto scomparve. Il materiale di quest'atto non fu perduto perché andò a costituire uno dei poemetti sinfonici più vivaci e pittoreschi del Maestro, che ha al suo attivo, oltre a varie opere, molta musica orchestrale; e l'opera, rimasta in due soli atti e così sensibilmente snellita, se ne avvantaggiò non di poco.

La commedia musicale corre infatti spedita e senza intoppi. La figura della protagonista è sottolineata da disegni leggiadri che la inquadrano mirabilmente e, tratto tratto, in alcune pagine di acceso lirismo affiorano i sentimenti della piccola tutta presa del suo protettore e di Tito che si sente insonciamente trascinato verso lo sboccio della vergine anima.

L'elemento corale è rappresentato, nell'opera, dall'unica entrata rumorosa di un gruppo di amici e di amiche che vengono a festeggiare la vittoria di Tito cui finalmente è assegnata la sospirata costruzione del tronco ferroviario, che dovrà costituire la sua fortuna.

Oltreché di *Scampolo*, il Maestro Camussi è autore di una *Du Barry*, che fu premiata a Parigi nel concorso Austrac e che rappresentata al « Lirico » di Milano, vi riportò un bellissimo successo; dell'opera in quattro atti, *I fuochi di San Giovanni*, libretto di Cavicchioli, tratto dal noto dramma del Sudermann, andata in scena al « Dal Verme » di Milano nel 1920; e di un altro lavoro in un atto, pure tratto dal Sudermann: *La principessa lontana*. E' anche autore, come già dicemmo, di molte pagine sinfoniche, tutte testimonianti le sue qualità di musicista fine ed erudito.

NINO ALBERTI.



Il « Partito della Tramontana », e il « Partito del Mezzogiorno », seguendo un'antica tradizione si contendono ogni anno in una cortese Battaglia il possesso del Ponte sull'Arno. Il « Gioco del Ponte », pittoresco episodio di storia pisana, è stato oggiato da una vivace radiocronaca rappresentativa.



STORIE DI CANZONI CELEBRI

(Continuazione. V. n. 28, e 30)

Ci conosce la storia degli antichi canti napoletani? Chi scrisse quei canti?

Un giorno Luigi Molinaro Del Chiaro — che della passione del folclore fece lo scopo di una vita — si sentì rispondere da una vinaiola di Posillipo:

«L'autore d'è canzone è Cupindo, pupèta e cantatore da nu minno 'e secule fa»

Cupido fu dunque l'autore delle antichissime canzoni. Peccato che non ci fossero ancora i «piccoli diritti musicali».

Ma «chi sape 'a storia e' tutte canzone è scunnicato, pechè Cupindo era nu malacarne. Era pure scanduloso e dirbante» (1).

Che importa al napoletano il nome dell'autore d'un canto che egli ama? Egli ha il sole e le canzoni, ed è felice. Sono sue le canzoni, perché suoi sono Posillipo, Marechiaro, il Vomero. Canzoni inneggiate al mare, al cielo, al maggio che torna, ai «gelosini di Spagna». Ogni nome di donna ha la sua canzone.

Una canzone ch'ebbe immensa popolarità fu quella dell'ottico Raffaele Sacco: *Te voglio bene assai*. Conta giusto, un secolo di vita, ma è ormai tra le cose dimenticate.

La canzone — di cui Gaetano Donizetti scrisse la musica — è il lamento d'un innamorato, non trattato troppo bene dalla sua bella. Egli maledice l'istante in cui fu preso d'amore:

*La notte tutte dormene
e to che vuo' durmi!
Penzanno a nenna mia
me sento ascevoli (2).*

*Li quart' ore suonano
— e tu è d'adda' e tre —
te voglio bene assai
e tu nun pieme a me*

Si ebbero imitazioni a dozzine. Quel canto divenne una vera ossessione, fino a quando un bello spirito scrisse:

*Addio, mia bella Napoli,
juggo da te lontano
Perchè pensier si strano?
Tu mi dirai, perchè?
Perchè mi reca nausua
quella canzone ormai:
«te voglio bene assai
e tu nun pieme a me».*

Credete che per una canzonetta si possa finire in galera? Tale fu il pericolo cui andò incontro Luigi Stelato, autore di non meno di 600 canzoni napoletane fra le quali *Marianna, jannio 'a campagna*, famosissima.

Stelato mise fuori, nel 1881, una sua *Milizia territoriale*, innocua satira a quegli ufficiali di terza categoria, pacifici e decorativi, ed ebbe un successo clamoroso. Nei salotti, nelle vie, nei teatri non si cantava altro. Ma ecco che gli ufficiali della M. T. insorgono, l'Autorità militare telegrafa al Ministero, i deputati se ne fanno eco alla Camera.

«Sono avvertito in tempo — narra il buon don Luigi — mi rifugio in un paese vicino. Ci resto sei mesi celato, guardingo come un bandito. Finalmente posso tornare a Napoli dove l'autorità ha fatto distruggere tutte le copie della obbrobriosa canzone. Ma... e qui viene il bello, essa risorge, con la Penice, dalle sue ceneri. E per l'intervento grazioso della Regina Margherita».

«Vi fu dunque la grazia sovrana?»
«Neanche per sogno. La cosa invece andò così. Un attino dopo la Regina venne a Napoli con l'augusta cognata Maria Pia di Borghgale e coi figli di lei, don Carlo e don Luigi di Braganza. Io fui invitato alla Reggia di Capodimonte per organizzarvi una serenata. Fu una cosa veramente spumeggiante, vi giuro, nu zucchero! Ma a un tratto la Regina Margherita, con la sua bella voce, disse: «Vorremmo sentire, adesso, la *Milizia territoriale*». Io risposi: «Ma-

stà, è impossibile» «Come impossibile, se io ve lo ordino?» Itise la bellissima sovrana. «E' una musica proibita. Maestà» «Via, cantatela, siamo soli noi a sentire e giuriamo di non far trapelare un'acca all'orecchio delle signorine». A questa scappata della soave Regina, Sua Maestà Maria Pia scoppio a ridere tumultuosamente. E fu tra le risa che la terribile canzone fu cantata e ricanata a grande voce e a piena orchestra, avanti a due Regine, due Principi ereditari, un Principe reale e una decina di dame e grandi dignitari delle due Corti.

Don Luigi Stelato non mancava di aggiungere, con una vena di malinconia:

«Allora si chie potevasi dire che il mio cielo era tutto, Stelato!»

E' dell'83 un'altra canzone napoletana: *‘A capa femmina*, cioè la bellissima, la donna tra le donne. Portava le firme di due astri: Salvatore Di Giacomo e Vincenzo Valente. Veramente — a quanto mi narra l'ottimo cavaliere Peppino Santolanni che della canzone fu editore e che è ancora oggi, a dispetto delle sue 80 primavere, arzilla e gioviale come un Peppino di vent'anni — la musica non piaceva gran che a Di Giacomo. La canzone ebbe tuttavia quel successo che tutti i vecchi ricordano.

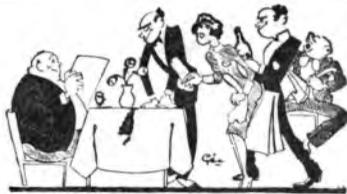
Ma ecco che un brutto giorno la canzone viene, nientemeno, scongiurata! Dalle colonne di un giornale è lanciato l'anatema contro chiunque in pubblico o in privato, osasse cantarla. *‘La capa femmina* è una; è la Madama Metterla in una canzone è mancare di rispetto e «profanazione».



Canzoni di terra lontana

Che la canzone popolare vada scomparendo è un fenomeno noto; ma la cosa, almeno per chi ama le manifestazioni schiettamente naturali, non è meno triste. La canzone popolare sparisce; e questa sparizione, nei paesi cosiddetti civili, si effettua nel modo più angoscioso: la canzone popolare, questa squisita manifestazione dell'anima d'una razza si trasforma e muore sotto l'infusso di forze malfelice, una delle quali è l'influenza delle musiche sedicenti popolari sconnette, danze più o meno esotiche che godono un'ora di voga grazie al cattivo gusto dilagante, frutto di mestieranti e di dilettanti privi di mestiere e di sensibilità. E la canzone non muore, ma si deforma — il che è ben peggio perché ben presto la deformazione diventa nell'uso — e la canzone schietta, originale e perduta. E' per questo che il raccogliere canzoni schiettamente ed autenticamente popolari, nei paesi civili, avviene sempre più arduo.

Meglio rivolgersi ai popoli primitivi: là la ricerca è più sicura. V'è in Europa, e precisamente nel mare del Nord, di fronte alla Scozia, un pugno di scogli: le isole Orkney. Una popolazione di pescatori; di marinai un piccolo popolo quasi isolato dal mondo e che non ha la vita facile. Ebbene; là, con i resti d'un'antica civiltà druidica, si trovano canzoni, vecchie quanto il mondo e d'uno splendore e d'una profondità espressiva che poche musiche composte possono cantare. Canti lieti e canti tristi, quasi tutti brevi, che si snodano su poche note — spesso su una gamma difettiva, la pentatonica — e che trovano rispondenze in noi come se venissero dal fondo dei secoli a cercare quel che di più primitivo e di più profondo è nell'anima nostra. Tutte, liete o tristi, gaie o lugubri; ed hanno un accento che non assomiglia a quello della nostra musica, ma che ci è nonostante si riconosce subito appena lo si sente e che fa vibrare in noi qualche cosa — anche se non si conosce la can-



In un giorno la canzone morì e fu seppellita. Manovre di editori concorrenti? Mistero.

Ma Di Giacomo (3) fu il primo a ridere di quella enorme montatura, così come rise dell'avventura che gli capitò dopo il successo clamoroso di *Marechiaro*. Egli aveva scritto di Marechiaro, della fimestretta dal rosso garofano di Carolina, senza... aver visto nulla di tutto ciò. Capito un giorno, in compagnia di una *miss*, nell'osteria famosa L'oste, per un'occasione, parlò loro dell'incanto del luogo, della miracolosa limpidezza delle acque, di quella finestra dall'elero garofano.

«Qui, vedete, viene spesso l'autore»

«Quale autore?»

«L'autore della canzone. Lo conosco benissimo».

Il poeta e la *miss* risero di cuore. Ma, nella sua bontà, Di Giacomo non smascherò quel signore che, spacciandosi per l'autore della canzone popolarissima, toccava la corda sensibile dell'oste napoletano e si faceva servire dei vermicelli a vongole e del pesce freschissimo, completamente gratis, in omaggio alla *miss*.

Tanto può, a Napoli, il fascino di una bella canzone.

(Fine).

TOMASO DE FILIPIIS.

(1) — L'autore delle canzoni è Cupindo, poeta e cantante da molti e molti secoli. Ma, per rito cupido a un malacarne, chi conosce la storia delle sue canzoni è sconosciuto». (Ved. L. Molinaro Del Chiaro *Antichi canti del popolo di Napoli*).

(2) *Ascevoli* vuol dire «meno».

(3) A un anno dalla sua morte Napoli ha murato (4) il 5 aprile di quest'anno, una lapide sulla facciata della casetta in via Mariabella (o'egge) nacque il 22 marzo 1906. La modesta targa deve considerarsi un punto di partenza, non di arrivo. Per altre onoranze Napoli dovrà al suo posto.



Per completare per contrasto, fanno seguito quattro canzoni tartare: là il mare, qui la steppa. Una canzone d'amore (Gilliminda), una canzone a ballo (Tripoka), una canzone sibiriana (Kara urmann) ed un canto di guerra (Uridar).

In quest'ultima l'influenza della lingua Russa è assai sensibile: le altre, invece, la prima e la terza, rivelano tipico il carattere anatolico.

Possano queste canzoni di terra lontana a far sentire per un momento a tutti gli uomini che l'anima umana può essere ed è sempre «fraterna».

DOMENICO DE PAOLL.

CRONACHE

Recentemente, mentre il transatlantico "Normandia" si recava a Nuova York, ricevette in commento un radiotelegramma. Era notte fonda, quando presso il largo del banco di Terranova, tra i palcoscenici bretoni e normanni scintillavano parecchie arcate avanzate verso di loro quasi un lembo di patria e, allora, i radii uomini del mare lasciavano tutti all'antenna, con le loro radio di bordo, un saluto alla patria che passava tra le boche di parecchie decine di chilometri di distanza.

Un certo Karl Felder, di Brema, ha annunciato una trasmissione con un decello composto per due terzi di canzoni e, per il resto, di radioli esotici che eseguiscono interessantissimi pezzi e motivi. L'originale coro è stato esibito ai microfoni tedeschi e il successo è risultato così grande che ne vennero tirati anche alcuni dischi.

Un radioreporter della Svezia, volendo raccontare un recente spettacolo, si mise in testa di intercettare le trasmissioni del Svezio di ritorno da un viaggio. Per raggiungere il suo scopo, innanzi ogni pianeta s'attardava. Cominciò col descrivere al microfono l'atmosfera, l'aspetto e il proprietario, poi, nel momento in cui le passava in rivista le diverse associazioni sportive, scolastiche, ecc., dedicò alcuni ai lui, chiedendo a tutti parole di saluto, si mise tra le file di uno scolaro ed un compagno aperto. Ma anche a tutto questo il Svezio passò dritto con un sorriso senza mai per labbra.

La Marina belga realizza in questi giorni un interessante esperimento. Il granducato Zimna, che ha iniziato la sua annuale crociera, durante tutto il viaggio procederà sul suo cammino di crociera, ascoltando per mezzo della radio con le diverse stazioni costiere belghe, olandesi, francesi, inglesi, tedesche, danesi e svedesi, così come con tutte le voci che incontrerà sulla sua rotta. Per informazione è stato pubblicato un apposito manuale contenente i diversi sistemi ed il linguaggio da usarsi ogni volta che si tenta di comunicare.

Un tale Parigi ha iniziato una nuova interessante collaborazione (periodica) «I giornali che non si ha l'abitudine di leggere». Fu indovinato la quotidianità in seguito di tutti quei giornali professionali che di solito non vengono che in via del volume e che infatti vanno tutti qualche notizia si pubblica allora. È pure qualche volta informato con il microfono spogliato per i suoi ascoltatori. Tra una parola in rivista. «Il giornale degli ascoltatori». La voce dei decoratori... «L'eco degli autori». L'esperto... «Il bollettino dei pompieri», ecc.



Di radiolisti non succedono altre strane. Edna Fischer è una giovane e reputata pianista che si esibisce non in un teatro di microfoni meccanici della F.R.S. Giochi tutti — è lei che ha inventato il radiotelefono — mentre, viceversa, si è voluta avvicinare ripetutamente dal suo portatore — sono, e proprio lei quella tale signorina Fischer che suona così bene il pianoforte alla radio». Anche esplicito e radiotelefono presso l'artista in via eccelsa «il radiotelefono, quel pianista» di cui, quel pianista, — Saint Louis Blues. E spiega la ragione. «Le dico, signorina, io sono il clarinetto» sarei felicissima di poterla accompagnare all'altipiano mentre lei eseguisce il Saint Louis Blues». La pianista riesce a fare in modo di confutare, quel pianista, il suo portatore.



S. E. Jannelli ha parlato del «Turismo in Italia».



Il Radiocronista all'ippodromo di Agnano per il Gran Premio «Città di Napoli».

I giornali inglesi pubblicano che gli specialisti della radio stanno dando la caccia a due microfoli radiopiani che non si sono potuti ancora identificare e che fanno trasmissioni non audite in una lunghezza d'onda di 285 metri senza inviare nessun messaggio. Le trasmissioni sentimentali sono fatte anche con una certa potenza tanto che disturbano una stazione ufficiale. I programmi sentimentali, che si aprono con una specie di lista di nomi, hanno luogo, di solito, il martedì e il venerdì tra le 11 e le 12. I lunedì spesso un terzo di notte, per a questa radioonde.

Recentemente una degli annunciatori inglesi più famosi per fare una cartolina agli ascoltatori olandesi che collegano un concerto bulgaresco, si fece il dovere di tradurre in danese tutti gli annunci fatti durante la trasmissione. Ma quale non fu la sua sorpresa quando pochi giorni dopo ricevette da Amsterdam una lettera di un ascoltatore locale che si dichiarava soddisfattissimo del programma. E concludeva chiedendo alla Parlatone quale lingua stava parlando in speaker dopo aver fatto regolarmente gli annunci in olandese!

Un curioso processo si è svolto ad Amsterdam. Un commerciante di apparecchi radio aveva collocated una radio tra due casi di griglia sulla sua Parlatone inavvertita funzionante durante le ore di trasmissione. Venne denunciato per «contrabbando alla legge sui concerti dal pubblico» essendo stato l'altoparlante considerato uno «strumento». L'accusa tenne la difesa dimostrando che il diffusore non poteva che «trasmettere suoni eterei» che non erano di per se stesso, che l'impulso quando quella l'impulsione, non poteva neppure se avrebbe qualificato il pubblico di una conferenza o di un concerto. Ma il tribunale non si lasciò presun-

CRONACHE

dere, considero la radio uno «strumento musicale interconnettivo» e condannò il commerciante ad una pena molto più esecutoria di una semplice multa.

La B.R.C. ha fatto un concorso per la ricerca di una armonica. Ai finali otto musicisti, composti di pianisti, violini e mandolini delitti della zona di Breda, hanno suonato assai bene di arcaica armonica. Una delle è stata detta Miss Ethel, in quale ha vinto il titolo di «Miss armonica della zona» e però, d'ora in avanti, inviterà di esibirsi a tutte le feste ed a tutte le riunioni domo che possono telefonare alla Breda.

La stazione che diffonde la musica prelativa di musica seria è Budapest che occupa il 25. delle sue ore di diffusione con la musica classica. Quella che ne trasmette sono e Madrid. Il capitolo delle trasmissioni delle diffondono parlate e da Spagna e nel resto di quelle religiose. Parigi ha il primo della musica da ballo e Tokio quella delle conversazioni per le donne. Etina, come e nella quella delle trasmissioni liriche.

Il World Radio si occupa da qualche tempo dell'importanza della radio sui continenti cinghiosi ed ha studiato in proposito, un interessante rapporto. Sono da parte del capitolo di una parte il quale aveva esplicito che conferisce tutt'attorno di diverse stazioni americane W.B. e W.B.A. Il conferisce con del parere che le trasmissioni delle radioonde influenzano il senso d'impulsione del popolo. Un'indagine americana è apparsa in una rivista di lingua spagnola, si è svolta in una città di 120 mila abitanti e di aver indicato che i cinghiosi possiedono una comunicazione tra le parole e il grido che serve loro da base. Il World Radio apre la discussione sul soggetto.

Il mondo si sono del top stanzioso. Recentemente in Italia tedesca erano organizzate presso tutte le sue stazioni alcuni concerti per bambini. Nella pianista romana e l'altro piano è stato un modello originale il quale quando è stato ascoltato ad occupare il posto offesi presso il transatlantico, si è rifiutato recisamente. Una nuova conferenza per cambiare mestiere, spiega, non solo piace per la gloria. Un felice che è uno studio e tutti gli ascoltatori possono ricevere ed apprezzare la sua voce, ma soprattutto è un'occasione a fare il piacere e la ricchezza.



La N.R.C. ha ricevuto il 414 cento di radiocronisti e per espletare ha organizzato uno stesso concorso. La sua radiocronista ha iniziato un giro che durerà oltre tre mesi durante il quale tempo saranno visitate tutte le principali città della repubblica dettate ed espliciti faccendieri concerti. Ad ogni concerto potranno partecipare, come ospiti, quei cronisti della città che si dichiarano in condizioni di poterlo. Per ogni concerto saranno nominati due vincitori — un uomo e una donna. A quelli, oltre a premi di valore, vengono dediti di esibiti in un ultimo radiocronista, a Nuova York. Da questa parte parlavano le quattro migliori radiocroniste che saranno visitate in permanenza della N.R.C. In senso contrario, Edna Fischer, una pianista che si esibisce nei concerti agli stessi microfoni, ha ricevuto una cartolina per il Metropolitan Theatre invitata il direttore senza una radio ed apprezzato assai.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiofoniche dal 15 al 20 Luglio 1935 X11

Stazioni: Firenze - Milano - Roma - Torino - Bologna

- 15 Lunedì - Ore 19.40 - Francese: Réponses aux radi-auditeurs.
- 16 Lunedì - Ore 18.45 - Esperanto: Insulo de Radi.
- 16 Martedì - Ore 19.40 - Inglese: Golf matches at Brien.
- 17 Mercoledì - Ore 19.40 - Italiano: Notizie aeronautiche.
- 18 Giovedì - Ore 19.40 - Italiano: Cortina d'Ampezzo.
- 19 Venerdì - Ore 19.40 - Italiano: Gli spettacoli lirici all'Arena di Verona.
- 19 Venerdì - Ore 18.55 - Esperanto: Ekspozicio de tipaj vinjoj en Siena.
- 20 Sabato - Ore 19.40 - Spagnolo: Las líneas aéreas italianas.

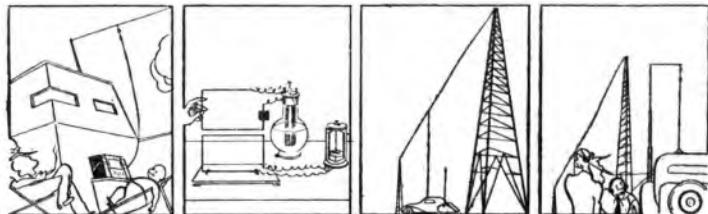
Nel mese di luglio sono state le trasmissioni in lingua tedesca, svedese e olandese.



S. E. il Generale d'Armata Francesco Pricolo ha parlato dell'«Aviazione popolare».

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Ventures ma puntata)

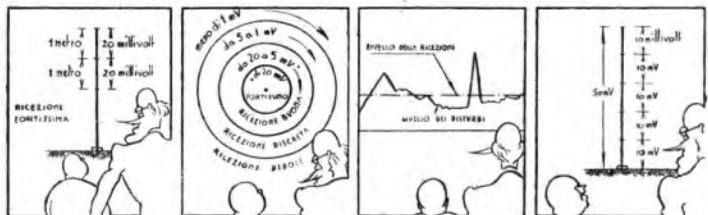


«L'antenna ricevente ha la funzione di captare una frazione dell'energia irradiata dall'antenna trasmittente. Tale frazione è molto piccola: la potenza sviluppata nell'antenna ricevente può non essere che un milionesimo della milionesima parte della potenza in gioco nell'antenna trasmittente ed ottenersi ancora una buona ricezione. Vediamo

come agisce l'aereo ricevente. Si dimostra in elettrotecnica che se poniamo due fili metallici paralleli e facciamo percorrere uno di essi da una corrente elettrica variabile, nel secondo filo si sviluppa una forza elettromotrice misurata in volt. E' il noto fenomeno dell'induzione elettromagnetica in base al quale funzionano, ad esempio, i trasformatori

e le macchine generatrici di energia elettrica. Allontanando l'uno dall'altro i fili, la forza elettromotrice indotta diminuisce rapidamente ed a breve distanza non è più percettibile. Se noi collochiamo quindi una antenna ricevente parallela e molto vicina (qualche metro ad esempio) a quella trasmittente, nell'antenna ricevente viene indotta una

forza elettromotrice esattamente come avviene tra i due fili di cui sopra e tra i due avvolgimenti di un trasformatore industriale. Allontanando l'antenna ricevente, continua a svilupparsi in essa una forza elettromotrice che si affievolisce con la distanza, ma al di là di qualche centinaio di metri tale forza elettromotrice non è più pre-

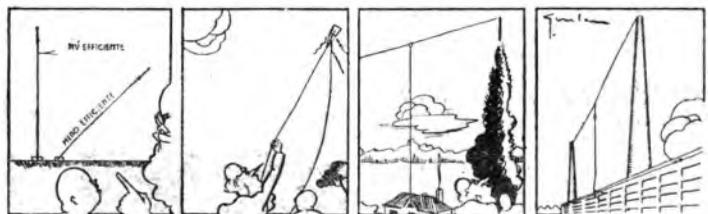


dotta dall'induzione, che si è ridotta ad un valore trascurabile, ma bensì dalle onde elettriche che si sono staccate dall'antenna. L'intensità delle onde elettriche in un dato luogo si valuta correttamente riferendosi alla forza elettromotrice che viene sviluppata in un metro di antenna ricevente verticale. Una forza di 20 millesimi di volt per metro

permette una ricezione molto intensa anche con apparecchi poco sensibili, per esempio a cristallo senza antenna esterna, e l'ascoltatore è sicuro di avere una buona ricezione qualunque sia la forza dei disturbi. Per ricevere però stazioni lontane occorrono ricevitori di elevata selettività. Una forza di 5 a 20 millivolt per metro permet-

te una buona ricezione su cristallo disponendo di una antenna esterna. I disturbi più forti possono però già influenzare la ricezione. Una forza da 1 a 5 millivolt per metro non permette più una buona ricezione se i disturbi sono forti. Al di sotto di 1 millivolt per metro la ricezione comincia ad essere debole, naturalmente in confronto al livello

dei disturbi. Entro limiti normali, la forza elettromotrice nell'antenna ricevente verticale è tanto maggiore quanto più essa è lunga, e vale precisamente l'intensità delle onde in millivolt per metro moltiplicata per i metri di lunghezza dell'antenna. Ad esempio, in un'antenna alla 5 metri in un luogo dove le onde hanno un'intensità



di 10 millivolt per metro si sviluppa una forza elettromotrice di 0,05 volt (50 millivolt). Se l'antenna non è verticale, la sua efficienza come collettore delle onde medie è diminuita, e questo tanto più quanto più essa si allontana dalla direzione verticale. Un'antenna molto efficace è costituita da un filo verticale che si eleva a grande al-

tezza dal suolo, perché in essa viene sviluppata dalle onde una elevata forza elettromotrice. Non è però questo l'unico elemento. Il filo dell'antenna deve essere collocato ove l'intensità delle onde è forte, e quindi il più lontano possibile dai fabbricati, dalle masse metalliche, dagli ostacoli che possono sber-

mare le onde. Interessa inoltre che dove è l'antenna ivi sia basso il livello dei disturbi industriali. I disturbi più forti possono però già influenzare la ricezione. Una forza da 1 a 5 millivolt per metro non permette più una buona ricezione se i disturbi sono forti. Al di sotto di 1 millivolt per metro la ricezione comincia ad essere debole, naturalmente in confronto al livello

dei disturbi. Entro limiti normali, la forza elettromotrice nell'antenna ricevente verticale è tanto maggiore quanto più essa è lunga, e vale precisamente l'intensità delle onde in millivolt per metro moltiplicata per i metri di lunghezza dell'antenna. Ad esempio, in un'antenna alla 5 metri in un luogo dove le onde hanno un'intensità

INTERFERENZE

Se dobbiamo prestar fede alle ultime testimonianze e ipotesi scientifiche, il sole — ministraggie della natura — non sarebbe quella mostruosa palla incandescente, fonte di luce e di calore, che abbiamo finora creduto, ma un modesto pianeta spento e frigido, proprio come la terra sua ancella, con sole funzioni di elettrocalamita.

Dunque: un'altra fama usurpata. Il sole che noi, così disanti, non possiamo guardare con pupille ferme, sarebbe un globo nero.

Per me non è una novità; ricordo di averlo visto — parecchi anni fa, rappresentato così nel trittico della ballerina Isadora Duncan, del pittore futurista Dülgheroff. Ciò che mi preoccupa adesso non è l'anticipazione — e potrei dire la divinazione — in sede estetica di un fenomeno celeste. (La gente, allora, rideva; e ridevano a crepapelle gli intenditori di astronomia). Ciò che mi preoccupa adesso dicevo, è la situazione paradossale nella quale vengono a trovarsi improvvisamente tutti coloro cui è commesso l'ufficio di scegliere alle menti del volgo i misteri dell'universo.

Debbono essi insistere sulla vecchia credenza, pur avendo sentore della sua fallacia, o debbono ispirarsi alla nuova ipotesi, priva ancora di solide e attendibili testimonianze? Debbono insegnare il vero di ieri che sarà falso domani o il falso di oggi che potrà diventare la verità di domani? O l'uno e l'altro assieme, senza pronunciarsi lasciandoli manzonianamente ai posteri il relaggio dell'ardua sentenza?

Bisogna essere grati ai costruttori razionalisti di avere abolito le soffitte. Le case a tetto piatto, oltre ad avere risolto un problema architettonico e un problema igienico, hanno creato le premesse per una evoluzione anche negli altri campi dell'arte. Bisogna tener presente che le soffitte, nell'estremo Ottocento, per una aberrazione del gusto, erano diventate l'asilo prediletto degli artisti, e gli abbaini le loro finestre sul mondo. Esistevano volentieri come fra tegole e nuvole, gli artisti vedevano soltanto sfiorare, sulle loro chiome spennellate, stelle, comete, rondinelle sentimentali e gatti vagabondi. I rumori della strada dovevano fare troppo lungo viaggio per giungere fino a loro. Il mondo, di loro occhi, era spacciato in due emisferi da un equatore che passava al livello delle grondaie: essi conoscevano quello che sale allo zenith e ignoravano l'altro che presepita al nadir, quello dove noi viviamo.

Le conseguenze di questa visione astronomica del mondo le scopriamo oggi chiarissimamente nelle loro opere, al lume della riacquistata saggezza quotidiana.

Poeti, musicisti, pittori commisero errori badali di prospettiva; o ingannarono gli uomini alle grandezze astrali o rimpicciolirono gli astri alle misure correnti delle botteghe.

L'abolizione delle soffitte ha fatto discendere gli artisti al primo piano, con finezza sulla strada. Ora vedono a un tempo gli astri e gli uomini, gli uni in funzione degli altri. Una nuova armonia nasce fra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo. E dall'interpretazione soggettiva di questa nuova armonia nascerà il capolavoro che attendiamo.

« Si direbbe che questo maledetto Gutenberg abbia coccolato con la sua lingua di bronzo tutti gli scrittori: che così hanno perduto, stampati, il loro volto, il loro carattere e non hanno più anima. Il mio io non esiste che nei miei manoscritti, al stesso modo dell'io di tutti gli scrittori. E' per questo che io ho una paura superstiziosa di strappare le lettere, i quaderni, i manoscritti; io non strappo mai nulla ».

Sono idee di Rosanno; ma cosa sarebbe oggi il fanatico autore dell'Apocalisse del nostro tempo, oggi che tutto, lettere d'amore e disposizioni testamentarie comprese, si batte sulla macchina da scrivere?

ENZO CIUFFO.

(Segue).

Sogni di Madre

L'esposizione di 319 opere di scultore pittura e bronzo che sul sovrano tema «Sogni di Madre» propala dalla Principessa Maria di Piemonte, è tenuta a Genova dal 15 al 25 del mese di maggio. Sono i lavori per iniziativa dell'Associazione Nazionale Esaltata delle Artiste e Laureate, è stata un'ottima ed una commoda conversazione radiofonica della signora Cicilla Paolini Ferraro. Ne pubblichiamo alcuni brani:

La prima impressione che ci afferra nel severo Tempio gotico e che gli artisti abbiano con gioia, siano il passato. L'atmosfera che si respira è di senso di letizia. Si sente che il Tempio fu verso la fine del secolo XVII scongrato, una miracolosa rinascita gli è venuta da questo trionfo della maternità, nell'arte.

Da Firenze a Palermo, dalle grandi città alle cittadine sperdite fra i monti hanno risposto gli artisti e sono nomi illustri accanto ad altri sconosciuti che rivelano cuore, promessa, e la maestria, la debilita sapienza della linea e del colore, accento alla bellezza e alla commovente ingenuità non giovane.

Le caratteristiche dell'arte moderna sono evidenti in quasi tutte le opere, innanzi ad accenti ed a esagerazioni varie, le sculture e le pitture, ma quasi tutti hanno voluto che il tema eterno esprimesse veramente il tempo in cui viviamo ne figurasse la forza e gli ideali. Il tempo è l'infanzia, la giovinezza, la fanciullezza, dal deperimento di un sogno fatale; sono donne che affondano le mani come fra le spume di un'acqua marea, fra candide fronde o levano contro il sole vestiti rosa, azzurri, che presto avvolgeranno tepide carni, è la madre che culla il suo bambino ed ha intorno, l'aria, il cielo, i campi, gli alberi del suo paese, fecundo, nelle fattorie, l'auspicata della sua missione, nel pensiero la bellezza del compito.

È la madre che dà il senso alla sua creatura, e infatti sale dalla finestra spalancata il canto delle sirene del Battello delle Piccole Italiane, fra cui un giovane marciava orgoglioso il suo piccolo.

Maime sorride fra l'erbe e i rossi frutti e comodi doni di spighe, in mezzo a cui giacuto o lavorano e si tendono a un arcano comando, a misteriose voci del futuro, i fiori del Maggio, che insegnano l'innocenza verso la luce, che seguono per i loro nati il libero volo degli aerei, o la via azzurra del mare, o le nevi delle vette, o la vittoria delle armi.

È l'abbraccio della madre e del bambino interpretato con tenerezza e con forza, l'ansia di un volto dove alla il desiderio di un bacio infantile, la grazia di visetti barbini in cui lampeggia il presagio materno, il sorriso della sorte, e insieme il più arrotondato e già quasi piegato ad afferrare qualcosa della fuggitiva gioia della vita, chi sa, forse un raggio di sole. È fantasia popolare di tanti bambini delitti, nei felici che dove essi ridono la terra non è più la brava terra, ma un Eden di verdi prati, di alberi d'oro di travolanti ali di muschio, un vero paradiso dove ogni male si oblia.

Madri affacciate, misere, vinte, ma l'ammanto o il primo sorriso della creatura nuova introduce gli angeli anche in una prigione.

È donne giovani che attendono il meraviglioso evento in onestà quasi mistica.

Questo è il popolo che incitò le immortali Annunziationi, che manda un po' tutti i giorni i suoi corrieri le sue Madonne, come messaggere del sole.

Questo è il popolo per cui il tema materno è le-

gato nell'emozione *Qualcuno* di Ferenc Molnar, radiodiffusa la settimana scorsa, era protagonista, fra le cose, una valigia, contenente la immateriale sostanza documentaria di un marito posticcio così, molti anni prima del commediotto ungherese, il nostro Paolo Ferrari faceva protagonista di questa deliziosa commedia, una poltrona. *Poltrona storica*, certo, perché a questo comodo sedile, destinato per natura alle lunghe e tranquille parentesi di riposo, si ricollega nientemeno che il risveglio mentale e volitivo di Vittorio Alfieri, e qui il principio della grande arte.

Chi ha letto le memorie del grande trageda, ricorderà l'episodio della sua fuga da Torino, motivata dai capricci amorosi, dalle civetterie inconcludenti, dalle esasperanti ironie di una bella dama, assai più versata nel «firt» che non in quella passione di cui l'Alfieri, come il Foscolo, fece invece grandissimo conto.

Se, però, si fosse trattato soltanto di cuore, l'Alfieri, probabilmente, non sarebbe mai riuscito a strappare la rete amorosa che lo avvolgeva in una insidiosa schiavitù. Ebbe il sopravvento l'orgoglio furioso d'un uomo che altamente sentiva di sé e del suo genio. Avendo scritto una tragedia, la bella dama del suo cuore su quella tragedia punta gli strali di ironie lepide e incedere. Per sottrarre il manoscritto al fuoco dei suoi sarcasmi, Alfieri lo nasconde nella poltrona ove la bella suol sedersi: in tal modo è sicuro di opporre un rifiuto solenne alle richieste che gli verranno fatte di leggere i suoi versi drammatici, fonte di nuove punzecchiature. Perché la dama, non completamente sprovvista di cervello, sa benissimo quale rivale possa essere l'Arte contro i suoi vezzi, e con quali potenti male potrebbe strappare al suo giogo il cicisbeo conto Alfieri.

La disputa, fra i due innamorati, sale in pieno. Vapori goldoniani della dama, ire fucose e subitane pentimenti di Vittorio, commenti del fedele servo Ella e risatine della cameriera Lauretta, speranze del dottore che cura la marchesa, e vorrebbe restar solo a curarla. Finalmente, dopo una più violenta diatriba, Alfieri va a casa, ben determinato a partire. E con lui, in quel momento furioso e violento a cui le sue memorie ci hanno avvezzi, per tagliare i ponti dietro alla sua ritirata onde non tornare più indietro, si toglie, con un colpo di forbice, la «coda», accessorio d'eleganza e galanteria per il gentiluomo di allora, e ne fa dono all'amata, pegno dell'amore che fu e dell'irrevocabile partenza.

Gli rinaceranno, più tardi, i riccoli ribelli, come un sermo di allora, mentre, legato a un tavolo, imprecante e ribollente, porrà fine alla

prima delle sue tragedie. Smette di far regali alle amanti, e comincia a farli alla Patria.

A Roma, nell'estate del 1761, Carlo Goldoni visse brillantemente nella più vivace società e, fra l'altro, conobbe, e fu amico ad entrambi, una coppia di fidanzati, gelosi e diffidenti, puntigliosi e litigiosi, che gli ispirarono l'intreccio realistico della commedia *Gli innamorati*. Abbandonato il metodo «delle quattro operazioni», cioè disegno della trama, distribuzione in atti e scene, dialogo delle scene primarie, e dialogo generale, inizio il nuovo metodo: cominciò senz'altro, a scrivere di getto e senza sbalzi il disegno che aveva in testa. E, dunque, il secondo periodo di lavoro, quello più scientificamente perfetto, in cui lo scrittore soprazzava l'attore. E nasce quel gioiello di *Gli innamorati*.

Sono, come egli racconta, le folle dell'amore, dipinte in un di quei casi in cui due giovani si amano, non possono far a meno l'uno dell'altra, e tuttavia si inacerbiscono in mille quisquie quotidiane, tutto sembrando loro facile esca a irritarsi, inondarsi, giudicare, sentenziare, diffidare e condannare. Finché, risolta la più agghioglia delle futuri questioni create dalla gelosia, si gettan le braccia al collo e trovano la via giusta di amarsi con gioia.

L'azione divide i personaggi in due gruppi: da un lato, il gruppo del vecchio cittadino Fabrizio (megalomane, carattere stupendo) e delle sue nipoti Eugenia e Flaminia. Dall'altro il gruppo del cittadino Fulgenzio, fidanzato alla signorina Eugenia, della sua cognata Clorinda, causa innocente delle gelosie di Eugenia, e del conte Roberto D'Orticolo. In secondo piano i servitori, i più spassosi servitori del mondo, da Succianespolo a Lisetta e a Tognino. I quali seguono, come ombre, le vicende dei padroni e sembrano la caricatura delle smorte padronali. Lo splendore, sensibilissimo anche attraverso la radio, di questa immortale commedia consiste nel dialogo, tritato, economico, vivacissimo, eppure ricchissimo del necessario Buon gusto, scanzonatura, fervore, ironia, pitture di caratteri, ne fanno un esempio di stile.

Dove possa giungere la poetica sublimità dell'amor materno, non nei suoi istinti egotistici, ma in quelli più luminosamente altruistici, è provato nella delicata situazione della commedia *La bocca chiusa*. Dove una mamma, pur di conservare al figliolo la purità della sua memoria nei ricordi adolescenziali, si vieta di profondergli il suo amor materno e gli sta vicina come una vecchia amica, affettuosa e malinconica, tutelatrice taciturna della sua vita. Un pastello di capelli bianchi su fondo di glicine in fiore.

CASALBA.

gato al sangue e alla terra e alla storia e tutti gli artisti concorrenti lo hanno sentito. Gli gli ha infuso religiosa passione, che lo ha ornato di campi, di chiosure, di macchi, di fatti, di vite, di atti, dei segni vivi — sotto i simboli dipinti delle antiche Conserzioni delle Arti — delle opere e del destino della Patria.

Ma, come ogni arnoita che le sue smorzatura e le sue paure, anche questa sinfonia materna per un attimo è sospesa se ci affacciamo a una parola posta nella natura, nel tempo, nel spazio.

Nel trionfo della luminosa giornata esiva un volo di rondini saetta Lazzurro. Rondini tessono ceneri più sopra un filigio di pietra e di pace. È il chiostro vicino al Tempio, risanare, con le colonne a fasce bianche e nere, i portici dalle pareti ricuperto di lapidi stemmi iscrizioni, le anfore verdi nel mezzo, i poppi marini affioranti tra i muretti, le bianche cuspidi, che erore nel centro i cespiti di rose e il lucicchio delle metalliche sul bel campanile dominante, e un gran silenzio. Si sente che tante creature sognarono di più, e le febbri della vita, di prepararsi alla gran quiete. Ma dopo il primo attimo di sorpresa, di pausa, ecco per la porta spalancata frempe la sinfonia del vicino Tempio.

Sono le voci fragili dei piccoli nati, è il riso argenteo dei fanciulli sulle spicche o fra i rampi, sono i canti del Battello, sono gli urli dei soldati che mariano verso la frontiera della Patria. Sono le voci di gioia, di preghiera delle madri che aspettano il ritorno dei loro figli. È il canto delle nostre donne, del nostro fiume, del nostro mare, il rimbombano sotto ali e delle nostre macchine, come una grande onda onora si stacca dal Tempio, irrompe nel chiostro, decinala alla meditazione, ai colloqui con la morte, grida: non si muore.

Ma le vecchie piene udirono, da quando il potere rifugio fu costruito, tanto più consolatori. Si ritorna alla chiesa, e sembra fatidico staccarsi dalla visione in cui fervidi spiriti hanno espresso il voto più puro e più alto.

P
R
O
S
A



Quadro di Adalina Zandrino



CICILLA PAOLINI FERRARO.

RADIORARIO

LA NUOVA OPERA DI MALPIERO

«GIULIO CESARE»

Il maestro Francesco Malpiero si prepara ad una nuova battaglia scenica, dietro pure — data la grandiosità del tema questa volta affrontato — alla sua più grande battaglia scenica.

Il teatro sedusse sempre la fantasia di questo nostro audace ed originalissimo compositore che non cercò mai le facili competizioni e le strade scovre di ostacoli e di rischi per arrivare al successo. Cominciò, nel 1913, col poema drammatico in un atto di D'Annunzio *Sopra d'un frammento d'autunno*, in cui la concezione operistica era ancora in gran parte generica, ma non tanto da non rivelare già i tratti caratteristici del musicista veneziano. Di lì a non molti affrontò il primo giudizio del pubblico italiano, al Costanza di Roma, con un'altra opera in un atto, *Canossa*, su libretto di Silvio Benco, cui seguirono *Pantea*, dramma sinfonico, o mimodramma in un atto con cui Malpiero prese posizione di assoluto antagonismo al melodramma dell'Ottocento, e *Le sette canzoni* — libretto dello stesso musicista — che vennero rappresentate, in un'atmosfera tempestosa, all'Opera di Parigi, nel 1920. Successivamente per il teatro compose una commedia musicale padovana in un atto, *Le baruffe chiozzotte*, l'*Orcide*, ed infine *La favola del figlio cambiato* su libretto di Luigi Pirandello, la quale fu rappresentata, con diversa fortuna, l'anno scorso, in Germania prima e poi a Roma.

Le accoglienze del pubblico, talvolta burrascose, e le critiche spesso aspre e violente della critica non hanno turbato Francesco Malpiero e tanto meno lo hanno indotto a rinunciare alle sue visioni ed al suo programma di rinnovamento del dramma musicale italiano. Ma giunto ormai alla maturità, l'autore delle *Sette canzoni* si è deciso a cimentarsi in un'opera di vastissime proporzioni e di concezione universale in cui potesse esprimere e riassumere i principi fondamentali del suo linguaggio musicale: e si è rivolto a Shakespeare, e di Shakespeare ha scelto una delle tragedie più grandi e più umane e quella che a noi italiani è, forse, più cara ed oggi più vicina, il *Giulio Cesare*.

A musicare questo formidabile dramma della romanità, in cui stanno di fronte l'Uomo nuovo dell'antichità, il più solido ed onnivagante, ed il suo antagonista, rappresentante il conservatorismo in via di fatale disfacimento, il maestro Malpiero pensava già da gran tempo. Ma soltanto due anni addietro egli si accinse all'impresa, studiando coscienziosamente la tragedia nel testo originale, compulsandone le fonti, immergendosi con metodo severo in un bagno di romanità. E fu soltanto dopo questa paziente preparazione che si diede a preparare egli stesso la stesura del libretto, col fermo proposito di conservare al dramma la sua formidabile struttura, la sua salda unità, in modo che il quadro della lotta tra le due tendenze rappresentate da Cesare e da Bruto rimanesse quale Shakespeare lo disegnò sullo sfondo corale del popolo romano.

Circa due anni Malpiero ha impiegato a condurre a compimento il suo *Giulio Cesare*, ridotto in 3 atti e sette quadri. Il libretto segue fedelmente, nello svolgimento della vicenda e nel dialogo, il testo shakespeariano, sfornando di qualche episodio secondario e reso più snello e rapido nel linguaggio, secondo le esigenze d'uno spettacolo lirico. Il dramma s'innalza con la cupa profezia a Cesare di guardarsi da gli Idi di Marzo, mentre si odono in distanza gli echi della festa dei Lupercali, dove il popolo acclama Cesare Re. Il malcontento contro di lui serpeggia già in Roma, ad opera di Bruto e di Cassio e dei loro seguaci. Il secondo quadro si svolge nell'orto di Bruto, dove questi attende impaziente l'arrivo

dei congiurati, innanzi che sorga il sole sulla fatale giornata. In questo quadro fa la sua apparizione anche Porzia, la moglie di Bruto, cui non sfugge la viva apprensione del marito e più s'altorna al sopraggiungere dei congiurati, che con Bruto s'accordano sul modo di compiere il misfatto. Al terzo quadro (secondo atto) l'azione è trasportata, in quella stessa alba, nella casa di Cesare, inquieto anch'egli per i tristi prodigi verificatisi in quella notte. In un animale offerto agli Dei e sgozzato sopra l'altare è stato impossibile rintracciare il cuore; e perciò Calpurnia, la giovane affettuosa sposa di Cesare, supplica il marito di non voler uscire quel mattino di casa. Cesare starebbe per cedere, quando arrivano Bruto e gli altri amici per condurlo in Senato; ed allora egli s'avvia incontro al suo destino. Il quarto quadro, rapido, avviene in Senato, dove Cesare, dopo aver rifiutata la grazia all'esiliato Cicerone, cade pugnalato da Bruto e dagli altri congiurati ai piedi della statua di Pompeo. Tutto il terzo atto è la consacrazione del trionfo di Cesare e la sua rivendicazione. Il quinto quadro raffigura il Foro, dove Bruto giustifica al popolo romano l'uccisione di Cesare, e dove quindi Marc'Antonio pronuncia la sua famosa orazione, dinanzi al cadavere dell'amico trucidato: orazione che il maestro Malpiero ha suddiviso come in cinque strofe, ciascuna delle quali termina, a Bruto di ritornello ironico, con le parole: «Ma Bruto è un uomo rispettabile!». Poi, alla lettura del testamento di Cesare, il popolo insorge contro gli uccisori del grande cittadino romano. Segue, nel sesto quadro, un breve episodio sintetico della rivolta; e nel settimo è raffigurata la morte di Cassio e di Bruto sullo sfondo della battaglia di Filippi: battaglia espressa dal Malpiero in orchestra ed attraverso echi lontani di voci con temi tipicamente eroici, su cui si levano alla fine le strofe più significative del «Carne Secolare» d'Orazio, a guida di apoteosi.

I ruoli del dramma sono affidati a due baritoni, per i personaggi di Cesare e di Bruto, ad un tenore per la parte di Marc'Antonio, e a due soprani: Calpurnia e Porzia. La musica — secondo quanto ho potuto sapere dallo stesso maestro Malpiero — è a grandi linee sommarie, conformi alla michelangeloesca struttura dei personaggi e allo svolgimento della tragedia. Nessun dogma in quest'opera. Soltanto semplicità e purezza di forme, in modo che nulla del dramma shakespeariano vada sommerso e perduto; ed in primissimo piano — come in tutte le opere malpieriiane — il canto. Malpiero è sicuro di aver saputo legare il mondo scenico (reale) con quello (immaginario) creato dalla musica, in maniera che essi si integrino senza interferire tra di loro, ma si aiutino a vicenda, a vicenda rinunciando ad alcuna delle loro possibilità espressive o rappresentative. È il principio che egli altra volta espresse con queste parole: «Per me drammatico vuol dire che si vede, mentre la musica ci presenta quello che non si vede».

Il *Giulio Cesare*, come ho detto in principio, è finto, cioè pronto per la rappresentazione. Quando affronterà il giudizio del pubblico? Fino a pochi giorni addietro si dava per certo che l'interessante Italianissima opera avrebbe figurato tra le novità del cartellone 1935-36 del Teatro Reale dell'Opera; ma l'eccellente proposito è rimasto allo stato intenzionale. A Malpiero è stato chiesto di dare il *Giulio Cesare*, nel prossimo inverno, in Germania, dove le sue musiche sono apprezzatissime; ma il compositore veneziano vuole assolutamente che questa nuova opera abbia il primo battesimo in Italia, disposto ad aspettare quanto sarà necessario.

Da oggi alla prossima stagione lirica invernale c'è ancora parecchio tempo, ed i cartelloni dei principali teatri lirici d'Italia sono per fortuna ancora da compilare...

MARIO CORSI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

- Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Tonli), diretta dal M° Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21: **CAVALLERIA RUSTICANA**, opera in un atto di Pietro Mascagni, e **PAGLIACCI**, opera in due atti di R. Leoncavallo, dirette dal M° Sergio Falloni e interpretate da artisti italiani. - Stazioni di Vienna.
- Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi, musica di Ezio Camussi, diretta dal M° Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Torino.

LUNEDÌ

- Ore 22: **UNA PULTRONA STORICA**, commedia in un atto e due tempi di Paolo Ferrari (protagonista Annibale Betrone). - Stazioni del Gruppo Torino.

MARTEDÌ

- Ore 20,50: **CONCERTO DELLA WIRELESS B.B.C. MILITARY BAND**, diretta da B. Walton O' Donnell (ritrasmissione da Londra). — Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21: **AIDA**, opera in quattro atti di G. Verdi, interpretata da artisti italiani, diretta dal M° Sergio Falloni. - Stazione di Vienna.
- Ore 21,10: **L'AMORE CHE PASSA**, commedia in tre atti dei fratelli Quintero. - Stazioni del Gruppo Roma.

MERCOLEDÌ

- Ore 20,40: **AVE MARIA**, opera in due atti di A. Donini, musica di Salvatore Allegra, concertazione e direzione dell'Autore. - Stazioni del Gruppo Torino.
- Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Roma.

GIOVEDÌ

- Ore 20,40: **IL BALLO DELLE INGRATE**, opera in un atto di Claudio Monteverdi (trascrizione di Alceo Tonli), diretta dal M° D. Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,30: **SCAMPOLO**, commedia lirica in due atti di D. Niccodemi, musica di Ezio Camussi, diretta dal M° Daniele Amfitheatrof. - Stazioni del Gruppo Roma.

VENERDÌ

- Ore 20,40: **GL'INNAMORATI**, commedia in tre atti di Carlo Goldoni. - Stazioni del Gruppo Torino.

SABATO

- Ore 20,40: **ANNA KARENINE**, dramma lirico in tre atti e cinque quadri, dal romanzo di L. Tolstoj, di E. Ghiron, musica di Ignio Robbiano. - Stazioni del Gruppo Roma.
- Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Torino.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9835

LUNEDÌ 15 LUGLIO 1935 - XIII

dalle 23,50 ora italiana - 9,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc Giovinazza.

CONCERTO D'ARMONICA; 1. ROSAS: *Sulle onde, valzer*; 2. Mombolse: *Marinetta, mazurca*.
Risposte alle lettere dei radiocollaboratori americani.

Trasmissione dell'opera

TOSCA

di GIACOMO PUCCINI

(Esecuzione fonografica).

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

Arie per soprano (MARIA FEROLA).

1. Giordano: *Andrea Chénier*, aria di Maddalena.
2. Alfano: *Resurrezione*, preghiera.
3. Respighi: *Scherzo*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 1935 - XIII

dalle 23,50 ora italiana - 9,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc Giovinazza.

Speciale programma della Federazione Italiana delle Donne Professioniste ed Artiste, dedicato al Congresso annuale delle Donne Professioniste:
1. Contessa CLORDE GIACOMI MAZZITELLI, prima donna italiana eletta nella Consulta Comunale di Roma, su «La mia parola nella Consulta Comunale di Roma».

2. Programma di musica moderna dei maestri italiani: Respighi, Massarani, Casella, Tocchi.
Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

CONCERTO DI VARIETÀ

dell'Orchestra dell'E.I.A.R.

Trasmesso dallo Studio di Roma

Diretto dal M^o COSTANTINO LOMBARDO

1. Caslar: *Idillio tirolese* (orchestra).
2. Rusconi: *Torna questa notte*.
3. De Curtis: *Ah l'ammore che fa fa!*
4. Stoltz: *Oggi tanto per te*.
5. Valente: *A sirena*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 19 LUGLIO 1935 - XIII

dalle 23,50 ora italiana - 9,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc Giovinazza.

Conversazione di ARDENGO SOFFICI su: «Vita ed arte dello scultore Medardo Rosso».
Stagione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione dallo Studio di Torino dell'opera

LA CABRERA

del Maestro DUPONT

Direttore M^o ARRIGO PEDROLLO.

Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Lezione d'italiano (prof. A. De Masi).

Musica da ballo - Orchestra CETRA.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9835

MARTEDÌ 16 LUGLIO 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanc Giovinazza.

Conversazione su: «L'annunciatore».

Trasmissione di un'opera dallo Studio di Roma.
Notiziario in spagnolo e portoghese.

CONCERTO DI SASSOFONO

1. Brown: *Marcia*.
2. Kalini: *Mazurca*.
3. Donle: *Quando i lilli bianchi fioriscono*.
4. Mombolse: *Bollone d'oro*.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 18 LUGLIO 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanc Giovinazza.

Conversazione di GIOVANNI ANSALDO, capo redattore del periodico *Il Lavoro* di Genova.

CONCERTO FOLCLORISTICO E DI MUSICA VARIA

Diretto dal M^o COSTANTINO LOMBARDO.

1. Giuliani: *Dimmi di no*.
2. D'Anzi: *Sotto le stelle*.
3. Valente e Tagliarini: *Passione*.
4. Stoltz: *Oh Maria*.
5. De Curtis: *Torna a Surriento*.

Notiziario in spagnolo, italiano e portoghese.

Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA.

Puccini: *Inno a Roma*.

DOMENICA 21 LUGLIO 1935 - XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo, e portoghese - Blanc Giovinazza.

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA COLUMBIA IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA SUA INDIPENDENZA.

PRIMAVERA FIORENTINA

Opera in un atto

del M^o ARRIGO PEDROLLO.

Diretta dall'Autore.

Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

Musica moderna interpretata dall'Orchestra CETRA.

Notiziario in italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.



Giulietta Azevedo che ha cantato per l'America del Sud.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,50).
Ore 16: Cello, piano e canto. - 19:45: Giornale parlato.

Budapest (metri 31,80).
Ore 24: Cello, piano e canto. - 4:05: Giornale parlato. - 7:00: Notiziario.

Città del Vaticano (metri 50,28).
Ore 16: Note religiose e liturgiche per gli ammalati.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 5:30: Funzione religiosa. - 6:15: Cronaca sportiva. - 6:30: Cronaca della manifestazione aerea di Agherhot. - 7:17: 25: Notiziario.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 5:30: Letture. - 6:45: Musica da ballo. - 8:15: Concerto variato. - 7:16: 7:30: Notiziario.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Davenport (metri 26,53 - metri 31,55).
Ore 19:30: Banda e basso. - 12:30: Notiziario. - 14:10:14:55: Funzione religiosa. - 14:55: Concerto da S. Paolo.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.

(metri 26,60).
Ore 24: Notiziario. - 1:00: Conversazione. - 1:30: Notizie in inglese. - 1:15: 2: Conversazione varie. - 3:30: Dischi. - 4:30: Notiziario. - 4:30 e 4:45: Conversazione. - 5:15: Dischi. - 6:45: Notiziario.



Orchestra CETRA diretta dal Maestro Tito Petralia

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Serata dedicata a Glinka, il padre della musica russa, capitata sull'onda moscovita. La più gran parte della produzione dell'autore, ammirata in Russia entusiasticamente ed ai disopra fors'anche del suo valore reale, è poco meno che sconosciuta da noi. Solo raramente il suo nome compare nel programma di un concerto, ed è male, poiché si tratta di un musicista di notevole importanza.

La vita e la carriera di Glinka trascorsero senza avvenimenti singolari o romantici. Nato nel 1804, da genitori ricchi, egli ebbe felici gli anni della fanciullezza, né il corso delle cose mutò con il bulgere degli anni. Si può dire anzi che la sua esistenza fu fino alla morte, avvenuta nel 1857, un'eterna fanciullezza. Sempre in deboli condizioni di salute, o meglio immaginando di esserlo, Glinka si abbandonò tutta la vita ad un molle ozio e ad una graziosa e quasi femminile civetteria, circondato da parenti, amici ed amanti che lo vezzeggiavano, si prendevano gran cura di lui e gli risparmiavano ogni noia ed ogni ingeneranza nella prosaicità degli affari. Di esser musicista, e musicista di vaglia, egli non dette segno alcuno innanzi ai ventisette anni. Prima io si poteva pensare non giugnamente dotato nell'arte, che doveva renderlo celebre, di qualsiasi altro gentiluomo russo del suo tipo. La sua educazione musicale era buona infatti, ma era quella di un dilettante, non di un professionista. Nulla faceva presenire il futuro padre della musica russa. I primi del 1830 lo trovarono in Italia, amico dei compositori allora alla moda, come Bellini e Donizetti. L'apparenza non era mutata. Rimaneva quella del gentiluomo ostoso, che non sa come perdere il suo tempo. Una trasformazione si andava compiendo nell'interno. L'Italia, paese dell'armonia e della bellezza, aveva rivelato a Michael Glinka la sua anima artistica. Egli sentiva qualcosa agitarsi e risanare nel suo animo e sentiva anche il bisogno di dare a tutto ciò forma musicale. Malato di nostalgia, ritornò in Russia, deciso a scrivere musica che avesse sapore veramente russo, e si mise al lavoro. La sua prima opera, Una vita per lo Zar, fu il risultato non troppo felice di questi proponimenti. Sei anni più tardi, egli diede alla luce una nuova opera, Russian and Ludmila, che è un capolavoro di originalità, di modernità e (cosa ancor più sorprendente) di abilità tecnica. La Marcia di Chernomor e i Lezginka (danze orientali) seguirono a non molta distanza.

Le qualità che queste composizioni possiedono non bastarono tuttavia a procurar loro il favore del pubblico. Come tutti i novatori, Michael Glinka incontrò ostilità. La caduta di Russian distrusse quel poco d'ambizione che il musicista possedeva. Non più interamente sicuro di sé, egli tornò ad adagiarsi se non nell'ozio completo almeno in una quiete relativa. Nei quindici anni che ancora sopravvisse non scrisse più che tre pezzi per orchestra, qualche canzone e poche altre bagatelle di minor conto. Delle tre composizioni orchestrali una, il famoso Kamarinskaya, è considerata però il punto d'origine di tutta la musica sinfonica russa. Le altre due sono fantasie su temi spagnoli uditi da Glinka durante un periodo di due o tre anni (1845-1847) trascorso nella penisola iberica: Jota aragonesa, che è, a giudizio dei critici, oro colato, e Noite d'estate a Madrid, pure di notevole valore.

Produzione non copiosa dunque quella di Michael Glinka, ma dotata però di qualità che rendono interessante e piacevole il prenderne conoscenza, anche a parte il valore che viene ad essa dal posto che il suo autore occupa nella storia della musica russa, un posto di prim'ordine, come dice la denominazione stessa con la quale egli ha perpetuato la sua fama nel tempo. Per questo abbiamo consacrato la nostra ora di « pesca » a Michael Glinka: un grande musicista che non sapeva di esserlo e che tale rimane fra gente che ancora non lo apprezza dovutamente.

GALAR.

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Rf. 710 - H. 430,8 - KW 50
NAPOLI: Rf. 110 - H. 371,7 - KW 15
BARI: Rf. 1059 - H. 283,3 - KW 20
MILANO II: Rf. 1306 - H. 219,6 - KW 0,2
TORINO II: Rf. 1337 - H. 291,1 - KW 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,00

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 18 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9:20: Lezione di lingua francese (professore C. Monnet).

9:40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: « Il discorso della montagna ».

12:30: Dischi.

12:45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:10: MUSICA VARIA (vedi Milano). Trasmissione offerta dalla Soc. AN. LEFFI.

13:40-14:15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).
14-14,15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

15: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie sportive.

17:30-18:45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. a) Mùle: Andante; b) Schubert: Il canto della sera, c) Paganini: Moto perpetuo (violinista Teresa Porcelli Raitana); 2. a) Rossini: Cenerentola, « Una volta c'era un re », b) Rimski-Korsakov: Sadko, Atteso l'ho tutta la notte » (mezzosoprano Giuseppina Basso); 3. a) Corelli: Giga; b) Albeniz: Granados, c) Zabel: Margherita all'arcolaio, d) Tedeschi: Aracronista (arpista Teresa Rossi); 4. a) Bellinelli: Serenata d'inverno, b) Sibella: O bocca odorosa, c) Ignoto: Canto antico siciliano (mezzosoprano G. Basso); 5. Wuxtemp: Ballata e polacca (violinista Teresa Porcelli Raitana).

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Bollettino dell'UOMO presagi.

18:45-19: Notizie sportive.

19:30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie - Dischi.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comandante Angelo Gnocchietti: « Navi radiocomandate », conversazione.

20,40:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M. ALBERTO PAOLETTI
con il concorso del violinista RIMY PRINCIPLE
e del soprano MARGHERITA COSSA

1. Weber: Oberon, ouverture (orchestra).
2. Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra.
3. Geminiani: Andante per archi, arpa, organo e orchestra.
4. Wuxtemp: Ballata e polacca per violino e orchestra.
5. G. Ballustro: Tre liriche per soprano e orchestra.
6. Giuzanov: Carnevale, ouverture.

Mario Corsi: « Il camerino dell'attore », conversazione.

22:20: MUSICA BRILLANTE
23: Giornale radio.

DA TUTTE LE STAZIONI
alle ore 12,45

Estrazione in Torino presso la Sede dell'Eiar, Via Montebello 5, delle cartoline vincenti I

Concorso indetto dall'Eiar

in occasione del

Giugno Radiofonico Nazionale

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: Rf. 815 - H. 568,0 - KW 50 - TORINO: Rf. 1160 - H. 352,0 - KW 7 - GENOVA: Rf. 880 - H. 300,3 - KW 10
TRIESTE: Rf. 1222 - H. 245,5 - KW 10
FIRENZE: Rf. 610 - H. 401,8 - KW 20
BOLZANO: Rf. 536 - H. 559,5 - KW 1
ROMA III: Rf. 1225 - H. 218 - KW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,00

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 18 ed alle ore 20 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari del Fascio della Provincia.

9,10 (Torino): « Il mercato al minuto » - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9:20: Undecima lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9:40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

(Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. Milano-Pirenze): P. Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Trieste): P. Petrazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Penso, dell'Ordine Predicatori.

12:30: Dischi.

12:45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMI INDETTO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13:10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Wolf Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; 2. R. Strauss: Il cavaliere della rosa, valzer; 3. Montemezzi: L'amore dei tre re, preludio atto terzo; 4. Zandonai: In Giuletta e Romeo, cavalcata; 5. Debussy: In

Ore 13,10, da tutte le Stazioni:

Concerto offerto dalla
SOCIETÀ ANONIMA LEPIIT DI BOLOGNA

Produttrice della famosa

"PRO CAPILLIS LEPIIT" lezione di fiducia
che darà alla vostra capigliatura

Salute - Forza - Bellezza

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

battello, dalla « Petite suite »; 6. Prokofiev: *L'azione delle tre inelargenze*, scherzo e marcia.

(Trasmiszione offerta dalla Soc. An. Lepit).
13.40-14.15: Dischi di CELEBRITÀ: 1. Mascagni: *Manon*, « Oh dispar vision » (tenore Schipa); 2. Mascagni: *L'Amico Fritz* « Son pochi fiori » (soprano Bosti); 3. Pfitow: *Marja*, « Mappari tutto amore » (tenore Garuso); 4. Donizetti: *Don Paquale*, « Tornami a dir che mi ami » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Si fu soldato » (tenore Gigli); 6. Puccini: *Manon Lescaut* « In quelle trine morbide » (soprano Giannini); 7. Giordano: *Fedora*, « Vedi lo piango » (tenore Gigli); 8. Bellini: *Sonnambula*, « Prendi l'anel ti dono » (soprano Toti dal Monte, tenore Schipa); 9. Puccini: *Tosca*, « O dolci mani » (tenore Gigli).

16: Dischi - Notizie del Giro ciclistico di Francia e altre notizie sportive.

17.30-18.45: ORCHESTRA CETRA.

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.45-19: Notiziario sportivo.

19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Notizie del Giro ciclistico di Francia - Notizie varie e sportive - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Convezione del comandante Angelo Ginocchietti: « Navi radio-comandate ».

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il ballo delle ingrate

Opera in un atto

di CLAUDIO MONTEVERDI

(trascrizione di ALFREDO TOSCANI)

diretta dal M^o DANIELE AMETHTHEATROF

Maestro del coro GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Venere Giuseppina Santi

Amore Rita De Vincenzi

Una delle ingrate Gregorio Melnik

Plutone Gregorio Melnik

Dopo l'opera: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.

21.30:

Scampolo

Commedia lirica in due atti

di D. NICODEMI

Musica di EZIO CAMUSSI

diretta dal M^o DANIELE AMETHTHEATROF

Personaggi:

Scampolo Augusta Oltrebella

Franca Giuseppina Santi

Tito Sacchi Piero Menescalidi

Giulio Bertini Carlo Togliani

Lo sconosciuto Giuseppe Nessi

Egizio Giuseppe Bravura

Cesare Ghigliotti Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario del R. Automobile Club.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PER L'ALBERO

K. 505 - m. 6. 531 - h.v. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmiszione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mai noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali. Gratuito riciclatoro calze - prezzi 0, 6, e 10 indicizzati per prendere le misure. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Prati Minori Conventuali.

12.45: ESTRAZIONE DEL CONCORSO A PREMIO INDETTATO PER IL GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana stile Settecento*; 2. Cullotta-Denza: *Rapsodia napoletana*; 3. Krome: *Chiaro di luna sul Reno, valzer*; 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Conrad: *The continental*, fox-trot; 6. Bockstwald: *Achtung! Wir gehen voran, pot-pourri di marce*; 7. Cerri: *Rapsodia lombarda*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.20: Attualità sportiva.

20.25-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Serata variata

Parte prima: Ranzato-Lombardo: *I pizzi di Venezia*, selezione.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Monte Ceneri (Musica che italiane); 20: Bruxelles I - 21.10: Hilversum.

CONCERTI VARIATI

18.10: London Regional (Cori e danze popolari) - 19.15: Drottich (Cori e soli di piano)

20: Bruxelles II, Beromünster (dedicato a Dehuss); Oslo, Lipsta (Danze nazion.); 20.30: Strasburgo - 21.10: Huitzen - 21.15: Praga. Brno. Moravia-Ostrava, Koscice, Bratislava 21.20: London Regional - 22.35: Varsavia.

OPERE

20: Budapest - 21: Vienna (Mascagni): *Cavalleria rusticana*; Lonn-cavali « Paggiacci »; di rettore Sergio Falloni, interpreti italiani).

OPERETTE

20.15: Lubiana.

MUSICA DA CAMERA

21.30: Sottens.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

19: Sottens.

CONCERTI VARIATI

19.30: Stoccolma (Piano e canto); 20: Beromünster (Organo) - 20.10: Varsavia (Piano canto e violino) - 21.30: Stoccolma (Violino e piano) - Midland Regional (Organo e coro).

COMMEDIE

18: Berlino 19: Francoforte 20.30: Lyon-Ladua, Grenoble, Marsiglia 20.45: Praga. Brno, Moravia-Ostrava, Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO

20.30: Strasburgo, Rennes - 21.15: Lussemburgo - 22.30: Monaco, Lipsia, Berlino, Stoccolma, Colonia - 22.40: Lyon-Ladua, Grenoble, Marsiglia.

VARIE

20: Berlino, Colonia - 20.15: Parigi P. P.

AUSTRIA

VIENNA

18: 592 - m. 506.8; h.v. 120

18.30: Conversazioni

18.40: Giornale parlato.

18.50: Letture varie

19.30: Lothar Riedinger: *Giorno di campanile di S. Stefano*, pot-pourri radiofonico di musica viennese.

19.40: dalla Hone Warten: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti e un prologo (cantanti italiani): Elinda Baria Cavellotti, Giulio Mastini, Armando Borgioli, Nino Alfieri, Stefano Ballarini - Direttore Sergio Falloni) - Nell'intervallo: Giornale parlato

21: Musica da ballo.

21.4: Musica da ballo.

E Ragusa: « Lezione di moda », conversazione.

CHITARISTA ERCOLE BAUDO:

1. Navone: *Marcia di Piserone*.
2. Merz: *Souvenir de choulkoff*.
3. Navone: *Valsar di braura*.
4. Coletta: *Tersicore due-step*.

Parte seconda:

I milioni di Cecé

Commedia in un atto di A. DI VITA

Personaggi:

- Cecé De Franchis Amleto Camaggi
- Giulio Bonzi Gino Labruzzi
- Il signor Anselmi Giovanni Baiardi
- Il signor Anselmi Laura Pavoni
- Il signor Anselmi Anna Labruzzi
- La zia d'America Livia Sussoli

Dopo la commedia: Cuscina: *La fidanzata di Mili*, selezione.

23: Giornale radio.

BRNO

18: 922 - m. 325.4; h.v. 92

18: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

20.16: Musica da ballo.

20.45: Trasmiszione da Praga.

KOSCICE

18: 1158 - m. 259.1; h.v. 2.6

18.30: Musica di canto.

18.50: Not. in ungherese.

20.16: Trasm. da Praga.

20.45: *Velvet*, *Primo di la gelosia*, commedia in un atto

21.15: Trasm. da Praga.

22.35: Come Bratislava

22.50.30: Trasmiszione da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

18: 1113 - m. 269.5; h.v. 11.2

18: Trasm. da Praga.

20.45: Trasm. da Praga.

30.46.30: Trasmis. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18: 1176 - m. 255.1; h.v. 10

18.20: Conversazione

18.50: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20.10: Musica francese.

20.35: Concerto corale.

21.16: Giornale parlato

21.35: Radiocronaca.

22.30: Trasm. da un'altra stazione. Alla fine Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077 - m. 278.6; h.v. 12

18.30: Giornale parlato

19.45: Cronache sportive.

20.35: Radiocronaca.

20.48: Notiziario - Dischi.

20.30: Trasm. da un'altra stazione. Alla fine Musica da ballo.

GRENOBLE

18: 518 - m. 514.8; h.v. 15

18.30: Giornale parlato.

18.50: Radiocronaca.

20.30: Come Lyon-Ladua.

LYON-LADUA

18: 648 - m. 463; h.v. 15

18: Musica riprodotta.

19.38: Canto e ballata.

21: Radiocronaca.

20.30: Romaio Rolland: *Il 14 luglio*, commedia in tre atti.

PACCO SPECIALE CONCENTRINE 40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per solo lire 15 (contro lire 20).

Novo Catalogo generale lire 1

Intitolato al nuovo Catalogo piemontese anche i libretti di Franco della STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

6. B. Castellfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

Conto Corrente Postale N. 2 23 895

22.30: Giornale parlato.
22.40: Musica da ballo.
24.2: Musica da jazz.
MARSIGLIA
kc. 749; m. 4005; kW. 5
Ballo in alle 23.30: Come Lyon-la-Doua

LIZZA-JUAN LES PINS
kc. 1749; m. 2407; kW. 2
19.15: Dischi - Notiziario
20.30: Mezzora di fan-
tasia
21: Giornale parlato
21.15: Per gli ascoltatori
22.30: Trasmissione in inglese della I. U. C.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kW. 60
19: Giornale parlato
19.22: Musica di dischi
19.35: Radio-cronaca del giro di Francia
20.15: Dischi - Intervallio
20.45: Il 14 luglio. Programma variato
21.45: Intervallio
21.51: Serata di varietà
22.30.24: Mus. riprodotta

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5
19.05: Giornale parlato
19.15: Comunicati vari
20.30: Conversazioni
20.45: Radiocorretto
20.55: Giornale parlato
23.30.22: Mus. di dischi

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75
19: Varietà
19.30: Fomuncie dischi
19.50: Varietà brillante
20.30: Giornale parlato
20.45: Sardon *Patrin* (dramma storico in 5 atti)
22.50: Musica da ballo
1.2: Danza (dischi)

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
18: Come Lyon-la-Doua
20: Attualità
20.30: Come Strasbourg

STRASBURGO
kc. 855; m. 349.2; kW. 35
19: Conversazione
19.15: Cronaca sportiva
20.30: Musica riprodotta
21.30: Notizie in lingua francese e tedesca
20: Radiocronaca: Giro di Francia
20.55: Notizie in tedesco
20.30 (da Metz): Grande serata patrotica con musica e canto - Nell'intervallo: Giorno parlato
23.30.24.15: Mus. da ballo

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60
18: Notiziario - Musica viennese - Canzoni - Musica variata
19: Musica d'operelette - Musica militare - Musica di films
20.45: Musica d'opera - Canzoni militari
21: Wagner: Selez. della *Trauer*
21.45: Fantasia - Melodie - Notiziario - Musica da jazz

23: Musica d'operelette - Cith. argentina - Canzoni - Concerto variato
24: Fantasia - Notiziario - Musica militare

GERMANIA AMBURGO
kc. 974; m. 333.9; kW. 100
17: Programma variato
18: Conc. di mandolini
19.15: Concerto vocale
19.40: Notizie sportive
20: Come Stoccarva
21: Concerto orchestrale di musica popolare e regionale tedesca: Dall'Adige al Bolf
22.30: Cronaca parlato
23.45.24: Musica da ballo

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100
18: Horszhelmann: *Il marittimo Stralener*, commedia
19.45: Notizie sportive
19: Concerto variato
19.45: Notizie sportive
20: Serata brillante di varietà e di danze
22: Giornale parlato
22.30: Come Monaco
24: Musica brillante e da ballo

BRESLIAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100
Il programma non è arrivato

CROAZIA NONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100
18.45: Conversazioni
19.45: Notizie sportive
20: Serata brillante di varietà e di danze, e una sera d'estate sulle rive del Reno
22.30: Come Monaco
23: Come Berlino
23.15: Come Koenigs-wusterhausen

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17
18: Varietà brillante
18.30: Musica brillante
19: Schueler: *Amore e caffè*, commedia
19.50: Notizie sportive
20: Come Stoccarva
22: Giornale parlato
22.30: Cronache sportive
22.45: Come Monaco
24.2: Come Stoccarva

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227.6; kW. 1.5
18.25: Violino e piano
18.45: Conversazione
19: Concerto di piano
19.30: Cronaca di una manifestazione popolare
20: Serata dedicata alla musica di ballo
22: Giornale parlato
22.30: Cronache varie
22.35.24: Come Monaco

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
19: Programma variato per tedeschi all'estero
18.30: Trasmissione variata e brillante
19.30: Notizie sportive.

30: Serata brillante di varietà e di danze: Cuori
31: Concerto variato
32: Giornale parlato
32.30: Musica brillante
22.45: Bollett. del mare
23.55: Musica da ballo

LIPSA
kc. 785; m. 382; kW. 120
18: Musica brillante
18.40: Progr. variato
19.30: Notizie sportive
20: Conc. orchestrale di danze nazionali: Weiler: *Inizio alla danza*; 2. *Uralius*; *Danze ungheresi* n. 17 e n. 3; *Gilika Fantasia diutzer*; 4. *Martucci*; *Taran-tella*; 5. *Grieg*; *Urania* noregese n. 4; 6. *IVorak*; *Danza slava* n. 8, 7. *Schubert Danze tedesche*; 8. *Chajkovski Trepak*; danza russa; 9. *Scharwenka Danza naz. polacca*; 10. *Strauss Fantasia di Budapest*
21: Come Amburgo
22: Giornale parlato
22.30: Come Berlino
23.45.46: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100
18: Comunicato musicale di August Meuss.
19.30: Conversazione
19: Programma variato di *Integrazione della radio*
19.40: Notizie sportive
20: *Czibulka*; *Soldati*; *Soldati*; quadro di vita militare
22: Giornale parlato
22.30.24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18: Cronaca sportiva
19.30: Concerto di una banda militare.
19.30: Notizie sportive
20: Serata variata dedicata alla musica ballata e da ballo tratta da querele
21.22: Cronaca parlato
22.30: Come Monaco
24.2: Musica registrata.

INGHILTERRA DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
17.30: Musica da camera
18.45: Attualità varie
19: Concerto corale e solisti di piano: 1. *Patrinna*; *Kurie dalle Missa Pape Marcell*; 2. *Patrinna*; *Sonne in der winter*; 3. *Archangelski*; *Duschi*; *Hozbe*; 4. *Anonimo* (1755); *Siciliano e rigadano*; 5. *Anonimo* (1835); *L'innocenza d'amore*; 6. *Boyce*; *Tempo di garotta*; 7. *Anna*; *Gilpa*; 8. coro.
19.55: Funzione religiosa profess. da una chiesa
20.45: Per la Unione cattolica
20.50: Giornale parlato
21: Orchestra cittadina di Rotterdam con arie per soprano: 1. *Costes*; *The Merry-makers*, ouverture; 2. *Quilter*; *Drink to me only*, antica aria in g. *gless*; 3. *Sullivan*; *Selezione di H. M. S. Pinafore*; 4. *Canto*; 5. *Lehar*; *Oro aragnte*, valzer; 6. *Coleridge-Taylor*; *Piccola suite*
22: Musica brillante
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.15: Concerto corale di canti popolari bretoni, inglesi e polacchi (dal Festival internazionale delle danze nazionali)
18.45: Concerto variato con arie per tenore
19.45: Intervallio
20: Concerto di Droitwlich.
20.50: Giornale parlato
21: Concerto corale di strumenti religiosi.
21.30: Concerto della R. B. C. orchestra di diretta da Harold Boorke:

1. *Moeran*; *Nocturno*; 2. *Coro*; 3. *Moeran*; *Dur*; *plaga per piccola orch.*; 4. *Coro*
22.30: Epilogo per coro.
MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
18.15: Piano e baritono.
19: London Regional.
19.45: Intervallio
20.50: Giornale parlato
21: Concerto di dischi
21.30: Concerto corale e di organo, ritrasmissione dalla Cattedrale di Peterborough: 1. *Purcell*; *Due pezzi per organo*; 2. *Coro*; 3. *Bach*; *Duo in venzoni*; 4. *Coro*; 5. *Franck*; *Pastorale*; 6. *Coro*; 7. *Moussels*; *Proteudo e Tuga in sol*; 8. *Coro*.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 25
19: Comunicati - D. C. H.
19.15: *Conversations*
20: *Dubois*; *Quintetto*
20.24: *Recitazione*
20.40: Progr. variato
22: Giornale parlato
22.20: Radiorchestra
22.50: Musica riprodotta
23.15.24: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kW. 5
19.30: Conversazione
20: Giornale parlato
20.15: *Andron*; *Musical*; *opertina*
21.30: Giornale parlato
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
18: Musica brillante e da ballo
18.30: Concerto variato
19: Musica brillante e da ballo
20.30: Notizie in francese e in tedesco
21.15.21.20: Musica brillante e da ballo.

NORVEGIA OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18.30: Concerto corale religioso
18.50: Conversazione
19.15: Giornale parlato
19.30: Conversazione
20: Concerto variato: 1. *Holmboe*; *Overture del 18*; *Funerale*; 2. *Lehar*; *Fleurs d'amour*, valzer; 3. *Giazunov*; *Muzicra*; 4. *Albeniz*; *L'apricote catalano*; 5. *Lehar*; *Selezione del Paese del sorriso*; 6. *Beovves*; *Honono*; *romanza indiana*; 7. *Torjusson*; *Estete norvegese*, suite.
21: 10: *Radioballetto*
21.40: Giornale parlato
22: Conversazione
22.15: Cronaca sportiva
22.30.23.30: Danze (dischi)

OLANDA HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.35: Servizio religioso protestante.
19.40: Giornale parlato
19.50: Musica brillante
20.55: Giornale parlato
21: 10: Concerto sinfonico: 1. *R. Strauss*; *Ion*; *Gio-vanni*; 2. *Liszt*; *Tasso*, *Poema sinfonico*
21.55: Concerto vocale.
22: Musica da ballo
22.40: Giornale parlato
22.50: Musica da ballo.
23.10.23.40: Mus. di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kW. 20
17.30: Funzione religiosa protestante - *Ritrasmissione* da una chiesa
19.15: Dischi - *Conversazione religiosa* - *Notiz.*
19.55: Musica brillante - In un intervallo: *Declamazione*.



EVITATE I PURGANTI
VIOLENTI E PREFERITE I
RIM
CHE È IL MIGLIOR RIN-
FRESCANTE DELL'IN-
TESTINO PERCHÉ PREPA-
RATA BASE DI FRUTTA

INDICATISSIMO
PER ADULTI E
BAMBINI
LIBERA RINFRE-
SCA L'INTESTINO.

RIM
RICETTA MURRI

POLONIA VARSAVIA J
kc. 224; m. 1399; kW. 120
18: Attualità varie.
18.40: Musica di dischi.
18.50: Concerto corale.
18.45: Radiocronaca
19: Comunicati - Dischi.
19.40: Concerto variato
20.10: Piano violino a canto
20.45: Conversazione.
20.60: Giornale parlato
21: Trasm. del congresso giubilare del boyscouts & Spala.

**C
R
E
M
A**

La bellezza ha due gioventù: quella naturale e quella acquistata con l'eccellente «Crema Giocondal»

GIOCONDAL
la nemica delle rughe

DOMENICA

14 LUGLIO 1935 - XIII

21.45: Mezzogiorno di alle-
grasia.
22.15: Notiziario.
22.25: Concerto della banda
della marina militare.
23.5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I
kc 823; m. 364,5; kW 12

18: Giornale parlato.
18.15: Musica da jazz.
19: Conversazione.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Comunicati vari.
20: Attualità varia.
20.15: Concerto variato.
21: Notiziario sportivo.
21.45: Concerto corale.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica riprodotta.

SPAGNA

BARCELONA
kc 795; m. 377,4; kW 5

19: Musica brillante.
19.30: Arie per soprano.
20: Musica brillante.
20.30: Arie per basso.
21: Musica da ballo.
22: Campione - Dischi.
22.15: Per gli studenti.
23.45: Dischi - Concerti.
23.45: Musica riprodotta.
23.45: Per i genitori di
scuola.
24: Concerto di dischi.

MADRID

kc 1095; m. 274; kW 7

18: Mus. variata. Conv.
19: Rassegna artistica -
Conc. del sistema della
stazione.
20: Musica da ballo.
21: Concerto vocale.
22.30: Fantasia.
23: Conversazione.
23.30: Conc. della banda
municipale.
1: Campione - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc 708; m. 426,1; kW 5,5

18: Funzione religiosa.
19.30: Concerto di piano e
canto. 1. Beethoven: *So-
nata in fa maggiore op. 10
n. 3*; 2. Canto; 3.
Brahms: *Rapsodia op. 39
n. 2* in sol minore; 4.
canto.
20.15: Bruno Frank: *Do-
ctor in musica*, comedia.
21.30: Violino e piano 1.
Ludwig: *Bonanza*; 2.
1. Ambrosio: *Canzonetta*.
3. Kreisler: *Ritornella*.
autico; 4. Emlers: *Baga-
tella*.
22.30: Concerto di musica
brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc 556; m. 539,6; kW 100

18.40: Concerto di piano.
19.45: Musica brillante.
19.50: Concerto di organo.
20: Concerto orchestrale e
canto. 1. Beethoven:
20.40: Musica variata.
21.10: Progr. variato.

MONTE CENERI

kc 1167; m. 257,1; kW 15

19: Concerto di musica
italiana. Radio-orchestra.
Direz. Fossati. 1. Man-
fredi: *Propaganda*, Ouver-
ture; 2. Proglotta: *Tre
pezzi all'italiana*, op. 35
per archi; 3. Pöggendorf:
Tre ariani con che Nina
aria; 4. Scagliardi: *Ser-
vande ragazze*; 5. Pouchel-
le: *La coccarda*, fantasia.
6. Wolf-Ferrari: *Danza
degli angeli*; 7. Zanella
Unser melodie, op. 52.
8. J. e. Puccini: *Uno o
Diana*.
19.45: Ala Bernini. Noff-
ciario dell'agenzia tele-
grafica svizzera.
20: Trasmissione dalla
Svizzera interna.
22: Danze (dischi).
22.20: Lo sport della do-
menica.

SOTTENS

kc 677; m. 443,1; kW 25

18: Puccini: *La bohème*,
opera in 4 atti (dischi).
19: Conversazione religio-
sa e cantata.
19.30: Concerto di piano
20.30: Concerto di una
bandiera.
21.30: Musica da camera.
1. Beethoven: *Quartetto*
n. 3 in do minore; 2.
Frank: *Quintetto* per ar-
chi e piano.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc 546; m. 549,5; kW 120

18.30: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
20: Fioravanti: *Le cantate
italiane*, opera comica
in tre atti.
22.5: Giornale parlato.
23.35: Musica da jazz.
23: Radiocronaca di una
gara di nuoto.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I

kc 122; m. 1744; kW 500

17.30: Concerto variato.
19: Concerto variato.
19.15: Concerto in tedesco.
19.45: Campione del Kremlin.
22.0: Concerti in inglese.
22.35: Concerti in tedesco.

MOSCA III

kc 401; m. 748; kW 100

18.30: Concerto variato.
19: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc 541; m. 318,8; kW 12

19: Dischi - Notiziario
Bollettino sportivo.
21.30: Concerto dell'orchestra
della stazione. Nel
intervallo e alla fine:
Notiziario.

RABAT

kc 601; m. 499,2; kW 25

20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Musica brillante con
interruzioni di canto - In
un intervallo: giornale
quotidiano.
23.30: Danze (dischi).

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,0 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 14 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: P. Mascagni: *La cavalleria rusticana*,
selezione (dischi). Interpreti: Sanzio, Pantaloni,
Breviaro, Biasini, ecc. Orchestra della Scala.
Direttore: Carlo Sabaino.
15: Chiusura.

LUNEDI 15 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata della donna: «Maria del
Medici, Regina di Francia e di Navarra».
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Mes-
sina in 13 anni di Regime Fascista».
Canzoni: 1. Ademò: *Naffa ju Cuffete*; 2.
Caki: *Siciliana* (tenore Vincenzo Capponi).
14.45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie italiane: «Angelo Poliziano» - Ra-
diocronaca degli avvenimenti del giorno e noti-
ziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDI 16 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: La giornata dei Balilla: «Qui comincia
un fatto strano...».
14.25: Inni e cori militari: 1. *Addio mia bella
addio... 2. La bandiera... dai tre colori... 3. Le
campane di San Giusto* (tenore Tito Schipa).
14.40: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Sebastiano Caboto, na-
vigatore» - Radiocronaca degli avvenimenti
del giorno e notiziario - Annuncio del pro-
gramma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDI 17 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Attività e genio degli Italiani all'estero:
«La meravigliosa storia di Romolo Gessi
Fascia».
14.25: Musica d'opera: Puccini: *Madame But-
terfly*, intermezzo e finale.
14.45: Calendario storico artistico letterario

delle glorie d'Italia: «Domenico Ghirlandajo
pittore e musicista» - Radiocronaca degli av-
venimenti del giorno e notiziario - Annuncio
del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDI 18 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Viaggiatori stranieri in Italia: Richard
Voss, dall'opera: «Italia mia».
14.25: Canzoni romanesche interpretate da
Anta Osella e Gabré.
14.45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Isaia Graziadio Ascoli,
un grande irredento» - Radiocronaca degli av-
venimenti del giorno e notiziario - Annuncio
del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDI 19 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Storia della civiltà mediterranea: «Li-
dea di Roma continua».
14.25: Musica da camera, di Domenico Scar-
latti, eseguita dal Quartetto a plectro Madami.
14.45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Francesco Petrarca» -
Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e
notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 20 LUGLIO 1935 - XIII

14.15: Apertura.
14.20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Le
radiostrade».
14.20: Musica d'operaletta: Pletri: *Scugnizza*:
Entrata di Salomé e gran fantasia su motivi dell'operaletta.
14.25: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Generale Antonio Can-
tore» - Radiocronaca degli avvenimenti del
giorno e notiziario - Annuncio del programma
serale.
15: Chiusura.

I SUPERIORI BISCOTTI

Lazzaroni
SARONNO

TAPIOCA ZEAMAS BANANIA

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

IN ROMA

- BERARDO G.** Via P. Eugenio 1, Telefono 70-868
Galleria Colonna, Telefono 63-06
- BEVILACQUA & C.** Via Nazionale 64, Telefono 41-914
- CAMILLONI REHO & C.** Via Nazionale 76, Telefono 40-736
- CAPPELLI S.** Via Lucercio Cora 28, Telef. 24-227
- CIRILLI ARTURO** Via Tomacelli 7, Telefono 61-859
- DANESI ALFREDO** Via G. Ferrari 43, Telefono 30-850
- EGIDI ANTONIO** Piazza Colonna 362, Telef. 65-516
- FAGGIANI FRANCESCO** Via G. Ferrari 27, Telefono 30-973
- GALLUZZO G.** Piazza Buena: Aires & Tel. 85-274
- GAUDENZ F.LLI** Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763
- GAZZELLA F.LLI** Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156
- GIULIANI CAV. UMBERTO** Via Volturno 60, Telefono 480-481
- MATEROZZOLI CAV. A.** Via Nazionale 195, Telefono 42-206
Via Duc. Matelli 48, Telefono 62-712
- MELONE ORAZIO** Via Imperia 98, Telefono 83-117
- MARINI VINCENZO** Via Marsala 2, Telefono 41-400
- HUGNOZ G.** Via Em. Filiberto 184, Telef. 74-006
- NATALICI UBALDO** Via Fo 124, Telefono 85-213
- NENCINI DINO** Via Tomacelli 14, Telefono 63-416
- PANELLA AUGUSTO** Via Merulana 33b, Telefono 45-249
- POSTIGLIONE FRANCESCO** Via Tagliamento 88, Telef. 80-308
- RICCI F.LLI** Via Ottaviano 97, Telefono 33-487
- SONGINI PIETRO** Via Genova 26, Telefono 40-433
- SPINELL' COMM. E.** Via Volturno 35, Telefono 40-556
Corso Vitt. Eman. 270, Tel. 53-312
- SPINELLI F.LLI** Via Nazionale 211, Telefono 40-903
- SINISTRARI E.** Via Napoleone III 71, Telef. 42-474
- STRABBIANI COMM. SANTE** Via Servio Tullio 2, Telef. 481-529
- VALIANI DITTA** Rist. Stazione Termini, Tel. 41-052

LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
Via Mamiani, 41 Telefono 485-821

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 92

TENORE — È la più alta delle voci maschili. La sua parte si scriveva una volta con una chiave approssiva (quella di «do» nella quarta linea del rigo, dal basso), mentre oggi è usata la chiave di violino attraversata da due specie di nuovo, che indicano l'effetto all'ottava bassa. Si distinguono soprattutto il tenore « lirico » e il « drammatico », l'uno più agile e leggero, l'altro più robusto. La parte del primo si trova spinta non di rado, negli spartiti della prima metà del secolo scorso, ad altezze estreme. Il nome di « tenore » è dato anche alla parte che va eseguita dal cantante o da cantanti con voce tenore. Sono « tenori » anche gli strumenti che si muovono nell'estensione della voce tenore. Nell'armonia a quattro parti, quella del tenore è la seconda, muovendo dal basso. Il nome le venne dal fatto che nella polifonia era per solito scritta in tal parte la melodia ariegoriana, « tenuta » mentre le altre voci si muovevano contrappuntando.

TENORINO — Nome dato ai cantanti falsettisti (falsettisti spagnoli) che, prima dei castrati, eseguivano le parti scritte per voci di fanciulli. Furono detti più tardi « alti naturali ».

TENSO — Forma di canzone antica nella quale si fingevo che due personaggi discussero su un argomento politico, morale o galante (Vatelli).

TENUTO — S'abbrèvia in (ten), e significa l'obbligo di tener fermo il dito ch'eseguisse la nota o le note con tale indicazione per tutta la durata del valore. Può anche riferirsi all'intensità del suono, che non deve subire modificazioni.

TERNARIO — Aggettivo applicabile alle misure di tre tempi (3/4, 3/8, 9/8 ecc.) e ai tempi divisi o divisibili in 3 o per un multiplo di 3.

TERZA — Il terzo grado della scala, detto in armonia « mediante » perché sta in mezzo alla tonica (primo grado) e alla quinta (dominante), o qualche volta anche « modale », perché la qualità maggiore o minore della terza determina il modo. La terza maggiore ha due toni interieri (fa-la); la minore un tono e un semitono (fa-la bem.); il rapporto nella prima è 4 a 5, nella seconda 5 a 6. Ampliando d'un semitono la terza maggiore, s'ottiene l'eccezionale (fa-la diesis), e togliendo un semitono alla minore la diminuita (fa diesis-la bemolle). Secondo le teorie pitagoriche, la terza non doveva considerarsi come consonanza. Solo con le prime quasi armoniche essa riuscì a introdursi quasi iurivamente tra gli intervalli consonanti, subendo un'attrazione importantissima, derivata dalla soavità sonora risultante dalla sua unione con essi, e si andò modificando e adattando verso un'intonazione naturale (Vatelli). I teorici dei secoli XV e XVI riconobbero alla terza un'importanza non minore della quinta (dominante). Per l'importanza della terza nei modi ecclesiastici si giunse a due modi attuali (maggiore e minore), che risolvono il carattere appunto della terza. La terza (al pari del suo rivolto, la sesta) è classificata tra le consonanze, ma soltanto tra le « imperfette », appunto perché può essere maggiore o minore.

TERZINA — Divisione tripla dell'unità, ossia gruppo di tre note uguali che vanno eseguite al tempo di due. S'indica per solito col numero « 3 », posto in piccolo sotto o sopra il gruppo di note.

(Continua).

CARL.

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 2117 - kW. 1,5
BARI: kc. 1160 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1160 - m. 2116 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1577 - m. 591,1 - kW. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

12,30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERON. 1. Segaria: *Satanella*; 2. Bassoli: *Diaguardo*; 3. Leoncavallo: *La Bohème*, piccola fantasia; 4. Celani: *Arabesca*; 5. Staffelli: *La mia serenata*; 6. Mule: *La monachella della fontana*, fantasia; 7. De Feo: *Maschere del cuore*; 8. Lohar: *La mazurca blu*, fantasia; 9. Criscuolo: *Romanticismo*; 10. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 11. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia; 12. Avitabile: *Piccole marionette*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M.^e Manlio Steccanella: 1. Cardoni: *Ouverture festiva*; 2. Marinuzzi: *Andantino all'antica* (per archi flauto ed arpa); 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 4. Cortopassi: *Ronda di primavera*; 5. Hugges-Tagell: *Danza giapponese*; 6. Massenet: *Scène pittoresque*, balletto; 7. Lattuada: *Fantasia boema*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,15: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. ai Scariatti: *Concerto, sonata*; b) Schubert: *Improvviso* (pianista Maria Luisa Bianchini); 2. a) Giordani: *Caro mio ben*; b) Weber: *Der Freischütz*, aria atto primo; « Lieto è il colle, il prato, il bosco » (tenore Gino Sinimberghi); c) Gluck: *Spaggiare ornate*; d) Paisiello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Maria Helder); 4. a) Pik-Mangiagliati: *Pretudio e toccata*; b) Levine: *Umoresca russa*, op. 6 (pianista Maria Luisa Bianchini); 5. a) Bellini: *L'addio*; b) Giordano: *Marcella*, « Son tre mesi questa sera » (soprano Maria Huder); 6. a) Bassani: « Posate, dormite »; b) Massenet: *Mawon*, il sogno (tenore Gino Sinimberghi).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAHO).

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime.

20,15: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime; Segretario Roberto Forgas Davanzati.

20,40:

Cinema Star

Operetta in tre atti di JEAN GILBERT
M.^e direttore d'orchestra RENATO JOSÉ.

Personaggi:

Della Gull Carmen Roccabella
Annie Minia Lyxes
Billy Halton Tito Angeletti
Barone Victor de Gardannes
Jostas Clutterburck Guido Agnoletti
Virginia Ubaldo Tortorici
Virginia Virginia Fatti

Negli intervalli: « Vagabondaggio » di Luigi Antonelli - Notiziario.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,0 - kW. 50 - TORINO: kc. 1120 - m. 232,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1022 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 497,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1208 - m. 598,5 - kW. 1
BOLZANO: inizia le trasmissioni alle ore 19,50
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Sirauss: *Fogli del mattino*; 2. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo; 3. Ferruzzi: *Vida mia*; 4. Amadei: *Acquierei nordici*; a) Verso l'ignolo; b) Valzer nostalgico; c) Danza russa; 5. *Jungla*, slow fox dal film « Mudunudi »; 6. *Lunetta*; *La chiesetta del villaggio*; 7. *Robido*; *Alle tre del mattino*; 8. *Grieg*; *Elegia II*; 9. *Cuscina*; *Aurora polida*; 10. *Dreyer*; *In un teatro cinese*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « La casa contenta » (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M.^e STECCANELLA (vedi Roma).

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e Leggende (Torino); Radiogiornale di Spumetino (Genova); Fata Morgana (Trieste); « Balla, a noi! »; I giochetti della Radio di Mastro Remo e la Zia del perché; (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie corrispondenza e novella; (Bologna): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché; b) La Cugina Orietta.

17,5-17,55: Concerto del Sessimo; 1. Piero Albergotti: *Madrigale*; 2. Artok: *Canto dei battellieri del Volga*; 3. Andiovit: *Andalus*; 4. Plick-Mangiagliati: *Danza delle apparizioni* (dal ballo « Casanova a Venezia »); 5. Mancinelli: *Scherzo nell'opera « Cleopatra »*; 6. Castelnuovo-Tedesco: *Ninna-nanna*; 7. Kaskel: *Misature di Carnele*; 8. Aleschino e Colombina; b) Gavotta; c) Confusione carnevalesca; 8. Limenta: *Soldatini in parata*.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18,35: « Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano »: Notiziario in esperanto.

18,45: « Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano »: Notiziario in esperanto.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concertino di musica varia
offerto dalla S. A. ELAHO di Pogli

«La Casa Contenta»

CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

15 LUGLIO 1935 - XIII

no): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): Musica varia (Trasmisione offerta dalla Società ANONIMA ELAM).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forgas Davanzali.

20.40: Concerto sinfonico

diretto dal M^o UGO TANSINI

1. J. Haydn: *Sinfonia n. 4*: a) Adagio, presto, b) Andante, c) Minuetto, allegretto, d) Finale, vivace.

Conversazione di Piero Gadda: « Nietzsche in Italia ».

2. Santoliquido: *Crepuscolo sul mare*, schizzo sinfonico.

3. E. German: *L'estate* (dalle « Stagioni »).

21.45 (circa): Notiziario teatrale - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22: Una poltrona storica

Commedia in un atto e due tempi

di PAOLO FERRARI

Protagonista: ANNIBALE BETRONE

Personaggi:

Vittorio Afferi Annibale Betrone
La Marchesa Teresa, sua
coetanea Nera Carini
Il medico della Marchesa Ernesto Ferrero
Ella, vecchio servitore
di Afferi Edoardo Borelli
Monsieur Prindot Stefano Sibaldi
Lauretta, domestica A. Ottaviani
Emauele (della Marchesa) Emilio Calvi

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

№ 565 - n. 231 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13: « La casa contenta », rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni.

13.5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FONICA: 1. Dostal: *Ed ora il più ruvido, pol-pourti*; 2. Gemma: *Desiderio di te, valzer lento*; 3. Fragna: *Jeanette et Jeanneton, intermezzo*; 4. Schisa: *Portami via con te, tangò*; 5. Miceli: *Elegia*; 6. Danzi: *Son fatto così, fox-trot*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18.10: PIANISTA COSTANZA LAUDANI: 1. Nicola Amari: *Tema con variazioni, op. 3*; 2. Chopin: a) *Nocturno, op. 27, n. 1*, b) *Due preludi*, c) *Valzer d'addio*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore* (pianista Olga Nicastro Furnò).

2. a) Gluck: *O' del mio dolce ardore*; b) Paisiello: *Chi vuol la zingarella*; c) Chopin: *Le mie gioie* (soprano Lya Morasca).

3. Stanley: *Sonata per flauto e arpa* (flaut-

tista Michele Diamante); arpista Rosa Alfano Diamante).

4. a) Mac Dowel: *Adagio*; b) Smetana: *Festa dei contadini boemi* (pianista Olga Nicastro Furnò).

5. Thomas: *L'autunno* (arpista Rosa Alfano Diamante).

6. a) R. Strauss: *Sogno vesperino*; b) Grieg: *La Principessa*; c) Morasca: *Apriamo le nostre finestre alla luna* (soprano Lya Morasca).

7. a) Couperin: *L'usignuolo in amore*; b) Handel: *Giocatta* (flautista Michele Diamante); arpista Rosa Alfano Diamante).

Nell'intervallo: Mario Franchini: « La Sicilia qual è », conversazione.

Dopo il concerto: VARIETA' PARLOPHON. 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

(Selezioni varie) 22.10: Bruxelles I 20.10: Monaco Berlino 20.15: Stoccolma 20.45: Margis, Radio Parigi 21: Bruxelles II (Musica religiosa) Varsavia (Piano e orchestra; dir. Fitolberg) 22.5: Drottning.

MUSICA DA CAMERA 20: Midland Regional 20.15: Bucarest 22.10: Berlino.

SOLI 18.15: Bruxelles II 20: Solters (Canto e piano) 21.5: Bucarest (due piani) 21.25: Lussemburgo (Piano e violino) 21.30: Budapest (Piano Schubert) 22.15: Oslo (due piani) 23.45: Tolosa.

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

OPERE 21: Strasburgo, Belgrado (dischi).

OPERETTE 20: Budapest, Vienna

MUSICA DA BALLO 19.45: Drottning 20.10: Colonia 22: Parigi P. P. 22.10: London Regional 22.20: Vienna 23.15: Drottning.

21.30: Come Bratislava. 22.10: Giornale radio. 22.30: Musica di dischi. 22.45-23: Not in tedesco.

BRATISLAVA
kc 1004: m. 298.8; kW 13.5

17.30: Trasm. in ungherese. 18.30: Convers. - Dischi. 19: Trasm. da Praga. 20.10: Trasm. da Brno. 20.40: Trasm. da Praga. 21.20: Musica brillante. 22.15: Trasm. da Praga. 22.30: Notizie in ungherese. 22.40-23: Musica di dischi.

BRNO
kc 922: m. 325.4; kW 32

17.40: Trasm. in tedesco. 18.20: Musica di dischi. 18.30: Concerto popolare. 20: Trasm. da Praga. 20.10: Musica brillante. 20.40: Trasm. da Praga. 21.20: Come Bratislava. 22.15-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kc 1158: m. 259.1; kW 2.6

17.30: Come Bratislava. 18.30: Musica di dischi. 18.50: Not. in ungherese. 20: Conversazione. 19.15: Trasm. da Praga. 20.10: Trasm. da Brno. 20.40: Trasm. da Praga. 21.20: Come Bratislava. 22.15: Trasm. da Praga. 22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA
kc 1113: m. 269.5; kW 11.2

18: Musica di dischi. 18.20: Trasm. in tedesco. 19: Trasm. da Praga. 19.25: Conversazione. 19.40: Progr. variato. 20.5: Letture allegre. 20.20: Piano e canto. 20.40: Trasm. da Praga. 21.20: Come Bratislava. 22.15-23: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA
COPENAGHEN
kc 1176: m. 255.1; kW 10

18.15: Concerto di dischi. 18.45: Giornale parlato. 19.30: Conversazione. 20: Concerto vocale. 20.45: Concerto orchestrale di musica popolare scandinava.

21.25: Racconti celebri. 21.60: Concerto vocale. 22:10: Giornale parlato. 22.55: Musica da camera. 23.55-0: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc 1077: m. 278.6; kW 12

18.30: Giornale parlato. 19.45: Conversazione. 20: Radiocronaca. 20.18: Comunicati vari. 20.30: Concerto variato con interventi di canto. 21.10: Giochi. 21.40: Giornale parlato.

21.50: Letture poetiche. 22.10: Concerto variato. 22.55: Musica da camera. 23.55-0: Mus. da ballo.

GENOVA
kc 583: m. 514.8; kW 15

18.30: Giornale parlato. 20: Radiocronaca. 20.30: Concerto variato. 21: Piano e canto.

GRIGNOLE
kc 583: m. 514.8; kW 15

18.30: Giornale parlato. 20: Radiocronaca. 20.30: Concerto variato. 21: Piano e canto.

LYON-LA-DOUA
kc 648: m. 463; kW 15

18.30: Giornale parlato. 19.30: Cronaca variata. 20: Radiocronaca. 20.15: Musica di dischi. 20.30: Trasm. da altri stazioni.

MARSIGLIA
kc 745: m. 400.5; kW 5

18.30: Giornale parlato. 19.45: Musica variata. 20: Cronaca sportiva. 20.15: Musica brillante. 20.45: Concerto sinfonico. 21: Mozart: *Sinfonia in sol maggiore n. 39*; 2. Beethoven: *La festa, divertimento campestre*; 3. Tomasi: *Canto eroico per violino solo*; 4. Chabrier: *Maître Louque, Allegro*. Musica da ballo.

NIZZA JUAN-LES-PINS
kc 1249: m. 240; kW 2

19.15: Dischi - Notiziario. 20.15: Giornale parlato. 20.30: Radiocroce. 21: Giornale parlato. 21.15: Musica riprodotta.

PARIGI P. P.
kc 955: m. 312.8; kW 60

18.30: Musica riprodotta. 19: Giornale parlato. 19.30: Radio-cronaca del giro di Francia. 19.45: Dischi. Intervallone. 20.15: Concerto variato. 20.45: Intervallone. 21: Musica riprodotta. 21.30: Conversazione. 21.45: Radio-balletto. 22: Musica brillante. 22.30-23: Musica riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc 1455: m. 206; kW 5

18.55: Giornale parlato. 19.15: Comunicati vari. 19.30: Conversazione. 19.45: Giornale parlato. 20.30-22: Musica brillante. Nell'intervallo: Notiz.

RADIO PARIGI
kc 182: m. 1648; kW 75

18.30: Comunicati vari. 19.30: Letture poetiche. 19.45: Conversazione. 20: Programma variato. 20.30: Giornale parlato. 20.45: Conversazione. 21: Radiocronaca. 21.10: Comunicati vari. 20.30: Concerto variato con interventi di canto. 21.10: Giochi. 21.40: Giornale parlato.

21.50: Letture poetiche. 22.10: Concerto variato. 22.55: Musica da camera. 23.55-0: Mus. da ballo.

3. Clinkovskij: *Romanca*. 4. Guffanti: *Fantasia sinfonica*. 5. Mussorgski-Ravel: *Quadri d'una esposizione*. 27.50: Musica da ballo.

E. E. ERCOLESSI - MILANO - VIA TORINO, 48

succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Prima di partire per la campagna

PROVEDETEVI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

GRANDE CONCORSO SALITINA M.A. Parigi

SVL 29° GIRO DI FRANCIA

21^a TAPPA Km 221

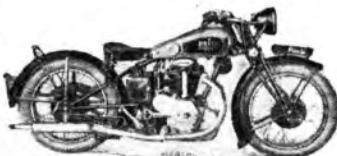
fine

Prima domanda : Nome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa Caen-Parigi

Seconda domanda : Tempo impiegato dallo stesso, espresso in ore, minuti primi e minuti secondi

APFRETTATEVI ad inviare il vostro pronostico per la tappa Caen-Parigi che si correrà il 28 Luglio. Il termine utile per partecipare al concorso è il 26 Luglio.

4 MOTOCICLETTE "BIANCHI," la trionfatrice per 6 anni del Circuito del Lario e per 5 anni consecutivi al Gran Premio delle Nazioni.



Moto Bianchi 500 cmc. Turismo 1935



Moto Bianchi 250 cmc. Turismo 1935

16 apparecchi "Watt Trionfo,"

costruiti dalla Watt Radio di Torino; l'italianissima marca di classe e di assoluta fiducia.



NORME DEL CONCORSO

1. — Ogni concorrente dovrà scrivere a tergo di un frontespizio di scatola SALITINA M. A., oppure su una cartolina postale sui cui sia stato incollato tale frontespizio, il pronostico sull'esito della tappa da parte dei corridori italiani, e cioè dovrà indicare il nome e cognome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa, ed il tempo impiegato in ore, minuti primi e minuti secondi, ciò indipendentemente dalla classifica di tappa.
2. — Nel caso di arrivo in gruppo per cui fosse impossibile stabilire il nome del primo italiano arrivato, la Commissione terrà validi i frontespizi col nome degli italiani giunti in gruppo. La graduatoria verrà fatta sulla base del tempo impiegato e con le norme che seguono.
3. — Ogni frontespizio servirà per un solo pronostico.
4. — Ogni concorrente potrà inviare qualunque numero di pronostici, ma non potrà vincere più di un premio.
5. — I frontespizi o le cartoline dovranno essere spediti alla S.I.P.R.A., Concorso SALITINA M. A., Casella Postale 479, Torino.
6. — Il termine utile per l'invio dei frontespizi o delle cartoline per la tappa CAEN-PARIGI (Km. 221), è il 26 LUGLIO.
7. — I frontespizi dovranno materialmente giungere alla S.I.P.R.A. non più tardi della ore 12 del giorno 27 Luglio. Quelli che giungeranno dopo saranno annullati.
8. — I premi saranno aggiudicati a quei concorrenti che avranno indicato il nome e cognome del corridore ed il tempo effettivamente impiegato dallo stesso nel giungere primo degli italiani, o che si saranno maggiormente avvicinati a tale tempo.
9. — Il tempo impiegato, ai fini dell'aggiudicazione dei premi, sarà quello pubblicato sulla « Gazzette dello Sport ».
10. — In caso di parità, avrà precedenza il concorrente che avrà inviato prima il suo pronostico.
11. — L'aggiudicazione dei premi verrà fatta da un'anonima Commissione, alla presenza di un Religio Notario.
12. — Il giudizio della Commissione è inappellabile.



Caen.
PARIGI

28
LUGLIO



SALITINA M. A. Unico prodotto per acqua da tavola approvato usato e raccomandato dalla scienza medica. **SALITINA M. A.** è in vendita in tutta Italia.

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

Un altro listino dedicato interamente alla musica leggera: quello dei dischi «Parlophon», pubblicato testé dalla «Cetra». Ed è un listino interessante. Non son tempi d'oro, questi, per quanto riguarda il genere; per le canzoni, specialmente, da molto, da troppo tempo viene attesa quella che — a somiglianza di quanto è avvenuto talvolta in passato — riesca a ottenere quel grandissimo successo capace di far vendere i dischi a decine e decine di migliaia. Ma, nell'attesa — che deve esser feconda perché i buoni autori specializzati non mancano — c'è sempre una produzione bastevole ad appagare le richieste del pubblico. Basta sapere scegliere, non soltanto i «pezzi», ma anche gli esecutori; ed è quello che la «Cetra» fa, con uno zelo e un'intelligenza di cui si vedono i frutti.

Anche per questo, dunque, il suo nuovo listino è — come dicevo — non poco interessante. Lo sforzo di far bene e di far molto è evidente; s'è cercato in ogni campo della musica leggera quanto potesse tornar gradito al discofilo e rendergli più liete le vacanze. In cerca di fresche melodie la «Cetra» è giunta fino alle vecchie operette; e ha fatto a spolverarne alcune fra le pagine più leggiadre. Riudiamo così, nelle sue sonanti incisioni, il non dimenticabile quartetto del second'atto («In campagna è un'altra cosa»); e chi di noi non ha cantuchinato, negli anni lieti della giovinezza? dei Granatieri, e il delizioso duetto («Tamo più dei miei piccioni») della Mascotte, e la famosa romanza di Adam («Su i vent'anni») del Venditore d'uccelli, e infine la celebre aria di Mimosa e il non meno celebre duetto tra Katana e Mimosa nella Gesualda; e quel che più conta, le ruidiamo in esecuzioni di pregio, dovute a quella cantatrice eletissima ch'è Ines Maria Ferraris e al bravo tenore Emilio Livì. Per loro merito, le vecchie musiche rinvigoriscono e tornano a riavere tutto il loro sano e confortante profumo.

Tra gli artisti esclusivi della «Parlophon», Gabrè mi dicono che continui a furoreggiare; e nel nuovo listino figura con molte canzoni romanesche (Canzone innamorata, Fiumarolo, Cor treno popolare, Faccia fresca, Tempo che fu, per non citarne che alcune), le quali, fra l'altro, hanno il pregio dell'attualità. Un nuovo acquisto della Casa è quello di Mario Cappello, il valoroso attore genovese, che ha cantato nel proprio dialetto numerose canzoni, che possono piacere non soltanto ai cittadini della Superba. Molti altri «successi» sono stati cantati dai tenori Vincenzo Capponi e Gino Del Signore; e vorrei riportarne qui l'elenco se lo spazio me lo consentisse. Ma il successo più vivo sarà forse quello che otterrà un disco inciso da Nunzio Filogamo, il popolarissimo Aramis dei «Quattro Moschettieri» trasmessi per radio: Cagnolino pechinese e Mi han rovinato le donne, entrambe di Storaci-Nizza-Morbelli, appartengono appunto alla gustosa parodia tanto apprezzata dai radioscultori e, incise dal Filogamo, ritrarranno come un ricordo gradito dell'ormai celebre «film radiofonico».

Poi, canzoni da films sonori e ballabili d'ogni sorta abbondano, come al solito, nel nuovo listino; e così pure i dischi di musica varia. Tra questi ultimi, meritano speciale menzione una Fantasia di valzer e una Fantasia di galoppi, eseguite dall'orchestra di Robert Renard; e una Fantasia di operette brillantemente incisa dall'ottima orchestra inglese di Leslie Jeffries, alla quale dobbiamo pure un disco veramente desiderabile, col soave Cigno di Saint-Saens e con la poetica Londonderry Air, giunta entrambe delicatamente. E finalmente, per voi piccini, ecco le celeberrime Avventure di Topolino, in due nuovi portadischi di gran lusso: una vera scicchiera, che babbo e mamma dovrebbero regalarvi, se avete fatto i bravi...

CAMILLO BOSCIA.

MARTE DÌ

16 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - di. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - di. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - di. 383,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1366 - di. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1577 - di. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.55-14: ORCHESTRA STABILE DEL TEATRO LIDO DI ABAZIA (Vedi Milano).

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Dizioni poetiche di Margà Sevilla Sartorio.

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEFFO ESPERIA: 1. Stanch; Marcia spagnola; 2. Redi: Sotto la luna; 3. Blanco: Perdamente; 4. Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e sicilliana; 5. Guarino-Carmine: Romanca; 6. Cipollini: Il piccolo Heydn; fantasia; 7. Gordon: Bella signora di Lisbona; 8. Billi: Amor di Cahaj; 9. D'Anzi: Monella; 10. Dal Pozzo-Blattely: Notte d'amore.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Siede: Tempo di carnevale; 2. Berté: Senz'aria; 3. Brahms: Danza ungherese n. 3; 4. Beccé: Secondo tempo della suite Casanova; 5. Billi: Nozze marocchine; 6. Byford: Mascherata; 7. Zagari: Canzone innamorata, canzone tango.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radio-telegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notizian in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19-20.15 (Roma, III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.40: Conversazione di Renato Caniglia.

20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

20.40: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

MAI PIÙ
Grk...GRK...Grrrrr...!

CONSIGLI PRATICI PER MIGLIORARE LA RADIO-RICEZIONE..

Opuscolo interessantissimo per chi desidera una ricezione chiara e pura senza disturbi.

Si spedisce dietro invio di L. 1.50 in francoboli.

HUBBROS TRADING CO., Torino, C. Cairoli 6

21.10: L'amore che passa

Commedia in tre atti dei fratelli QUINTERO

Personaggi:
Mamma Dolores Tullia Baghetti
Scorciato Mimi Ungaro Bompanti
Clotilde Franca Dominici
Curra Maria Polesse
Una gitana Clara di Martignano
Juanita Clelia Bernacchi
Lola, Janteca Ida Mezzera
Isabel Maria Gobbi
Alvaro Augusto Maracci
Don Rufino Guido Barbacci
Il tonto Medina Guido Verdiani
Gaspere Groom Ernesto Calindri

22.30: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - di. 306,6 - kw. 30 - TORINO: kc. 1140 - di. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 996 - di. 304,1 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - di. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - di. 491,8 - kw. 50
BOLZANO: kc. 538 - di. 507,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1058 - di. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: QUINTEFFO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Kostal: Suite russa; 2. Solitudine; 3. Chiesa; c) Danza; 2. Elliot: Nella Spagna solista; a) Bolero; b) i giardini di Valenza; c) I bandierilleros; di Siestra; 3. Liszt: Raposida ungherese n. 14; 4. Elgar: Saluto d'amore; 5. Marlotti: Pavana dogale.

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: Trasmissione dal Teatro Lido di Abazia - ORCHESTRA STABILE SIMFONICA DIRETTA DAL M° EDOARDO MILLO: 1. Zandonai: La via della fantasia; 2. Wagner: Sogno; 3. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, intermezzo; 4. L'ohé; il paese del sorriso, ouverture; 5. Dostal: Un té de Roberto Stolz.

14-14.15: Borsa e Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticello dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino

17.5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Kroutzer: Accampamento notturno a Granada; 2. Rea: Berceuse; 3. Wood: Tre antiche danze; 4. Kreisler: Tamburino cinese; 5. Mule: Dajni, interludio; 6. Mascagni: I Rantzau, cicalcio; 7. Debussy: Les Anpèlus; 8. Rimski Korsakoff: Il volo del calabrone

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - I maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

MARTEDI

16 LUGLIO 1935 - XIII

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giuseppe Gavazzana: «L'Autotreno del vino», conversazione.
20.40: Dischi

20.50: Ritrasmissione da Londra:

Concerto della Wireless B.B.C. Military Band

Conductor B. WALTON O' DONNELL
con la collaborazione del tenore
ARTHUR COX

1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionf.
2. a) Puccini: *Tosca*; «E lucevan le stelle»
b) Verdi: *Rigoletto* «Questa o quella» (tenore A. Cox).
3. Ciakowski: *La bella addormentata nel bosco*, suite.

21.30: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Ritratti quasi veri: Massimo Bontempelli». - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

21.45:

El duo de la Africana

Zarzuela comica in due atti
Musica di M. P. CABELLERO
diretta dal M^o CESARE GALLINO

Personaggi:

- Il soprano Antonelli Maria Gabbi
Il contralto Anina Nina Artuffo
Dona Serafina Amelia Mayer
L'impreario Chierabini Riccardo Massucci
Il tenore Giuseppe Vincenzo Capponi
Il basso bombardoni Giacomo Osella
Il maestro Luigi Ricci
Il commiss. di Polizia Arrnando Balzano

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico. - 23: Giornale radio.

23.10: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

PALERMO

Ré 545 - da 521 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manno: *Ronda orientale*, pezzo caratteristico; 2. Montanari: *Colibri*, fantasia; 3. Quattrocchi: *Pagina d'album per violino e piano*; 4. Michaeloff: *Sotto il figlio, fox-trot*; 5. Billone: *Réverie*, intermezzo; 6. Cordova: *Canto d'autunno*, intermezzo; 7. Suppé: *Scherzi di bambini*, ouverture; 8. Aino: *Java bugiarda*, canzone lava.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLETTO: Variazioni ballistiche e capriccio Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica

La Bohème

Opera in quattro atti
del M^o GIACOMO PUCCINI
Negli intervalli: G. Filippini: «Il caffè», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Muizen - 20.2: Straburgo, Marsiglia, Lyan-la-Doua, Grenoble, Rennes e Bordeaux-Lafayette (Musiche russe; dir. Inghelbrecht) - 21: Varsavia (Violino e orchestra) - 21.10: Monte Carini.

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles II, Lubiana - 21.10: Brno, Moravská-Ostrava, Praga, Bratislava, Vau, Kosice - 20.30: Oslo - 20.50: London Regional - 20.55: Muizen - 21: Lussemburgo - 21.40: Bratislava, Brno, Moravská-Ostrava, Praga, Kosice - 23: Budapest

OPERE

20.10: Lipsia, Colonia - 21: Vienna (Verdi); e Ai-

da); dir. Sergio Falloni, interpreti italiani)

OPERETTE

20.15: Monaco, Dreitwisch.

MUSICA DA CAMERA

22: Stoccolma, Dreitwisch

SOLO

21.15: Stoccolma (Organo: Bach).

COMMEDIE

21: Parigi Torre Eiffel.

MUSICA DA BALLO

22.20: Budapest (Jazz) - 22.30: London Regional - 23: Monaco, Berlino, Francoforte, Amburgo.

VARIE

20.10: Berlino - 20.45: Midland Regional, Radio Parigi (Cantoni popo-lari)

AUSTRIA

VIENNA

18.52: Conversazioni
19: Giornale parlato
19.10: Comunicati - Conv
96: Concerto di musica di Nothli

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

21: (Balla Hoho Warte) Verdi: *Aida*, opera in 4 atti (cantanti italiani) Antonio Morisani, Nini Giani, Elisabeth Reihlberg, Aureliano Pertile, Ego Pinza, Elvira Nava, Nino Alferi - Direttore: Sergio Falloni) - Negli intervalli: Giornale parlato; 21.15: Musica brillante e da ballo

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. - «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio. - Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francobolli.

si ritorna sulla «Meditazione» dalla 7ª ora; 10: Canto: 11: L'adina; *La Perla*, suite spagnola; 22: Giornale parlato; 22.10: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: 638: m. 470.2; kW 120
18: Dischi - Comunicati
18.20: Trasm. in tedesco
19: Notizie in tedesco - Dischi
19.10: Giornale parlato
19.25: Concerto vocale
19.35: Concerto vocale
20: Trasm. da Brno
21: Conversazione
21.15: Musica da ballo
21.40: Come Bratislava
22.15: Giornale parlato - Dischi.
22.45: Not. in inglese

BRATISLAVA

18: 1001: m. 298.8; kW 115
17.50: Trasm. in ugher.
18.35: Piano e violino
19: Trasm. da Praga
20.15: Concerto vocale
20.30: Concerto vocale
21: Trasm. da Praga
21.40: Concerto vocale
21.55: *Opere di Pi. Piffelino*, 9. *Armando*, *Quindici di balletto* m. 21.15; 3. *Ruiki*; *Katrin* del *produttore*, *luzia*
22.15: Trasm. da Praga
22.30: Not. in ungherese
22.45: 21: Mus. riprodotta

BRNO

18: 922: m. 325.4; kW 12
17.40: Trasm. in tedesco
18.20: Musica di dischi
18.30: Conversazione
19: Trasm. da Praga
20.15: *La benedizione della terra*, *Rievocazione poetico musicale* (cori, orchestra e soli)
21: Conversazione
21.15: Trasm. da Praga
21.40: Come Bratislava
22.15: Trasmissione da Praga

KOSICE

18: 1158: m. 259.3; kW 2.6
18.30: Concerto di piano
18.40: Not. in ungherese
18.55: Musica riprodotta
19.15: Trasm. da Praga
20.10: Trasm. da Brno
21: Conversazione
21.15: Trasm. da Praga
21.40: Come Bratislava
22.15: Trasm. da Praga
22.30: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

18: 1113: m. 269.5; kW 11.2
18: Comunicati - Dischi
18.40: Trasm. da Praga
20.10: Trasm. da Brno
21: Trasm. da Praga
21.40: Come Bratislava
22.15: Trasm. da Praga
22.45: 21: Esperimento

DANIMARCA

COPENAGHEN

18: 1125: m. 255.1; kW 10
18.45: Giornale convers.
18.45: Giornale parlato
20: Conversazione
20: Ritrasmissione da un teatro (in stabilite)

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077: m. 278.6; kW 12
18.30: Giornale parlato
20: Radiocronaca
20: Radiocronaca.
20.15: Conversazione
20.30: Come Strasburgo

GRENOBLE

18: 583: m. 514.8; kW 15
20: Radiocronaca
20.30: Come Strasburgo

LYON-LA DOUA

18: 648: m. 643; kW 15
18.30: Cronaca varia
20: Attualità - Dischi
20.30: Come Strasburgo

MARSIGLIA

18: 705: m. 405.5; kW 5
18: Concerto vocale
18.30: Giornale parlato
19.45: Musica brillante
20: Conversazione
20.30: Come Strasburgo

NIZA-JUAN-LES-PINS

18: 1203: m. 340.2; kW 2
19.30: Attualità varia
19.45: Letture d'inglese
20: Notiziario - Dischi
Piccoli: Selezione della *Volante*
21: Giornale parlato
21.15: Musica di dischi
21.20: Canto di Juan-les-Pins; Musica da jazz

PARIGI P. P.

18: 959: m. 312.8; kW 6.0
18.30: Concerto religioso
18.40: Mus. riprodotta
19.20: Giornale parlato
19.35: Radiocronaca del tiro di Francia.



SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc. i

IL NUOVISSIMO

SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso

3 Tipi: per capelli scuri, biondi, bianchi

IN VENDITA

OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 Chiedete tubo saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta

R.A.R.A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

18.00: Dischi - Intervallo.
 20.15: Concerto variato
 20.45: Intervallo - Dischi.
 21: Per le signorine
 22.30.27: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
 lc 1456; m. 206; kW 5
 18.15: Giornale parlato.
 19.45: Comunicé - Dischi.
 20: Giornale parlato
 20.30: Radio-concerto
 21.25: Serata teatrale Mérimée: *La Venere di Udo*, adattamento radiofonico in tre episodi.

RADIO PARIGI
 lc 182; m. 1648; kW 75
 18.30: Conversaz. varie
 19.5: Comunicé
 19.20: Conversazione
 19.40: Attualità varia
 20: Conversazione - La poesia italiana odierna -
 20.30: Giornale parlato
 19.45: Rievocazioni di canzoni popolari antiche e moderne
 22.30.15: Mus. da ballo

RENNES
 lc 1040; m. 288.5; kW 40
 18.30: Come Lyon la Hona.
 19.45: Giornale parlato
 20: Radio-cronaca
 20.15: Conversazione
 20.30: Come Strasbourg

STRASBURGO
 lc 859; m. 349.2; kW 35
 18: Conversazione
 18.15: Attualità varia
 18.30: Concerto variato
 19.15: Giornale parlato
 19.40: Notizie in tedesco
 20: Radio-cronaca: Giro di Francia
 20.15: Giornale parlato in tedesco
 20.30: Trasmissione teatrale dalla Sala Cavens di Parigi: Festival di musica russa, diretto da Iglihebrecht, orchestra e coristi: Giazoni, *Stravinsky*, *Il Principe Igor*; 3. *Ljadov*, *Baba*

Yaga, 4 Muscorovski; *La sconfitta di Shcenherib*; 5. Rimski-Kosakov; *Ilac conio di Rabe*; 6. Rimski-Kosakov; Frammenti della *Pskovtjanka* - Alla fine: Giornale parl.

TOLOSA
 lc 913; m. 328.6; kW 60
 18: Notiziario - Musica campestre - Musica militare
 19: Musica da camera - Musica d'opera - Notiziario - Come variato
 20: Contatti musicali - Musette - Mus. da films.
 21: Lgharoché. Selezione di *Portant* da
 21.35: Quadriglie Fantasia - Mus. da jazz - Notiziario
 22.45: Chitarre havaiane Musica d'opere - Musica variata
 23.30: Musica da ballo - Musica militare - Fantasia - Notiziario - Musica variata.

GERMANIA
AMBURGO
 lc 904; m. 331.9; kW 100
 18.30: Convers. Notizie.
 19: Come Francoforte.
 20: Giornale parlato
 20.10: Trasmissione variata - Weber: *L'Uomo, l'Araba, il patriota* -
 21.40: Conversazione
 22: Giornale parlato
 22.25: Intern. musicale.
 23.14: Come Monaco.

BERLINO
 lc 831; m. 356.7; kW 100
 18.30: Conversazione
 18: *Ardeur* per ballesono
 19.10: Conversazione - La canzona -
 19.40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato
 20.10: Radio-cronaca
 22: Giornale parlato
 23.30: *Cony* - I centom poranei di Goethe
 23.24: Come Monaco

Il tuo Destino nel nome e nella scrittura

mediante la "Grafonomologia"



Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la grafologia e l'onomanzia combinate in un giudizio univo. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo completo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

BRESLAVIA
 lc 950; m. 315.8; kW 100
 Il programma non è arrivato

COLONIA
 lc 658; m. 455.9; kW 100
 18.30: Convers. - Notizie
 19: Orchestra e cori.
 19.10: Da stabilire
 19.30: Attualità varie.
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Lipsia
 22.30: Dettaglio di steno-grafia
 23: Convers. in inglese
 23.15.20: Conversazione in spagnolo

FRANCOFORTE
 lc 1195; m. 251; kW 17
 18.30: Convers. - Notizie
 19: concerto variato
 19.40: Conversazione.
 20: Attualità varie.
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Lipsia
 22.30: Come Lipsia
 23: Giornale parlato
 24.2: Come Stoccarda

KOENIGSBERG
 lc 1348; m. 227.6; kW 15
 18.30: Convers. - Notizie
 19.10: Conversazioni
 20: Giornale parlato
 20.40: Come Amburgo
 21.40: Conversazione.
 22: Giornale parlato
 22.30: Convers. politica
 23.40.24: Come Monaco

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 lc 191; m. 157; kW 60
 18.30: Conversazione
 18: Come Stoccarda
 19.40: Attualità tedesche
 20: Giornale parlato
 20.10: Come Lipsia
 22.30: Giornale parlato
 22.45: Bollett. del mare
 23.24: Musica da ballo

LIPSIA
 lc 785; m. 382.2; kW 170
 18.30: Conversazione
 18.40: Programma musicale variato: Coro e orchestra
 20: Giornale parlato

20.10: Verdi: *La Traviata*, opera in 3 atti
 22.30: Giornale parlato
 23: Attualità varie
 23.20: Come Monaco

MONACO DI BAVIERA
 lc 740; m. 405.4; kW 100
 18.30: Convers. - Notizie
 19: Per i giovani.
 19.5: Programma variato: Poesie e Lieder tedeschi.
 19.40: Conversazione.
 20: Giornale parlato
 20.15: Johann Strauss: *La danzatrice Fanny Braster*, operetta in tre atti (trasmessa dal Teatro Civico di Baden-Baden) in un intervallo: *Giorgina* parl.
 22.5.24: Musica brillante a da ballo per strumenti popolari

STOCCARDA
 lc 574; m. 522.6; kW 100
 18.30: Lezione di francese.
 18.40: Conversazione.
 19: Concerto di una banda militare

19.45: Racconti del fronte.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Berlino.
 22: Giornale parlato.
 23.20: Come Monaco
 24.2: Musica registrata.

INGHILTERRA
DROITWICH
 lc 200; m. 1500; kW 150
 18: Giornale parlato
 18.25: *Tronaca* sportiva
 18.35: Concerto di balletti (francesi)
 19.10: Dal London Theatre
 19.45: Concerto corale di canti popolari italiani (dal Festival Internazionale delle danze nazionali)
 20: Varietà
 20.15: Compton Mackenzie: *The Music of Men's Lives*, operetta
 21.30: Giornale parlato
 22: Musica da camera: 1. Guy Wetz, *Quartetto* con piano; 2. Canter; 3. Hinde

L'APPARECCHIO Voigtländer BESSA

a doppio formato (6x9 e 4 1/2 x 6 cm.)

La schiacciante superiorità del nuovo apparecchio BESSA è:
 Il nuovo e caratteristico "scatto sul fondo...", che ricorda il grilletto delle armi da fuoco e dice subito con quanta fermezza avvenga lo sparo dal momento che non occorre più lo scatto metallico, ma basta un solo dito per far partire il colpo.
 Si può finalmente fotografare - senza cavalletto - a 1/5 e 1/2 e persino a 1 secondo protrando la possibilità di presa sino a tarda sera, specialmente usando la pellicola ultrasensibile VOIGTLÄNDER ILLUSTRA 18/10 Din.

Fatevi mostrare nei Negozi di Articoli Fotografici il NUOVO BESSA anche con gli Obbiettivi 1:6,3 e 1:4,5

BESSA
 con obb. 1:7,7
L. 155



IL LISTINO N. 120 È INVIATO GRATIS DALLA

Voigtländer

ARTICOLI PER FOTOGRAFIA S. A. - MILANO (3/20) - Via Cappuccio, 16

MARTEDI

16 LUGLIO 1935 - XIII

18: *Trio d'archi* n. 2.
4. *Canzone*. 5. *Canzone*. *St. Agostino e Ubaldo*.
23: 14: Radiocomedia della *partita navale* di *Ulrico Toss* a bordo della nave *Royal Sovereign*.
23: 25: 24: *Musica da ballo* (*Low Stone* e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL
kc 577 m. 3423. kW 50
18: *Canzone parlata*.
18: 25: *Canzone sportiva*.
18: 35: *Come Dreaming*.
19: *Musica brillante*.
20: 20: *Concerto della banda militare della stazione diretta da O. Donnelly*. 1. *Marchetti*. *Croquis*. *marcia*. *trionfale*. 2. *Canzo*. 3. *Chikovski*. *Serie della Bella addormentata nel bosco*.
21: 20: *Concerto da piano*.
22: *Giornale parlato*.
22: 10: *Danze* (dischi).
22: 20: 14: *Musica da ballo* (*Low Stone* e la sua orchestra).

MILAND REGIONAL
kc 1013 m. 296,2. kW 50
18: *Giornale parlato*.
18: 25: *Canzona sportiva*.
19: 20: *Intervallo*.
19: 35: *Prone*. *variata*.
20: *Radiocorona*.
20: 30: *Conversazione*.
20: 40: *Variata da un teatro*. *Sulla spiaggia*.
21: 30: *London Regional*.
22: *Giornale parlato*.
22: 10: 23: 25: *Intervallo*.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc 585 m. 437,3. kW 2,5
19: *Comunicati*. *Dischi*.
19: 15: *Conversazione*.
20: *Concerto vocale*.
20: 20: *Radiocomedia*.
21: *Comuni parlato*.
22: 20: 23: 30: *Radiorchestra*.

LUBIANA
kc 527 m. 569,3. kW 5
18: *Per i fanciulli*.
19: 10: *Giornale parlato*.
19: 30: *Conversazione*.
20: *Concerto di una banda militare*.
21: 30: *Giornale parlato*.
22: *Musica di dischi*.
22: 20: *Musica riprodotta*.

LUSSEMBURGO
kc 230 m. 1304. kW 150
13: 16: *Musica brillante in da ballo*.
19: 15: *Comunic. - Dischi*.
19: 30: *Conversazione*.
20: *Concerto di una banda militare*.
21: 30: *Giornale parlato*.
22: *Musica di dischi*.
22: 20: *Musica riprodotta*.

NORVEGIA
OSLO
kc 260 m. 1154. kW 60
16: 35: *Per le signore*.
18: 55: *Giornale parlato*.
19: 30: *Concerto variato*.
20: *Conversazione*.
20: 30: *Concerto variato*. 1. *Mozart*. *ouverture delle Nozze di Figaro*. 2. *Canzo*. 3. *Chikovski*. *Andan* (e della *Sinfonia* n. 4). *Canzo*. 4. *Wibach*. *Selezione dalle opere di Rossini*.

6. *Leone*. *Giochi*. *Clonia*. *Serie di ballate*.
21: 40: *Giornale parlato*.
22: *Conversazione*.
22: 18: 22: 46: *Incitazione*.

OLANDA
HILVERSUM
kc 160 m. 1875. kW 50
19: *Piano e violino*.
19: 40: *Giornale parlato*.
19: 45: *Concerto variato*. 1. *Mozart*. *Concerto per piano e orchestra*. 2. *Solnt-Sabus*. *Préludio del Diletto*. 3. *Chopin*. *Andante sostenuto e polono*.
20: 30: *Musica brillante*.
22: *Concerto variato*.
22: 40: *Giornale parlato*.
22: 50: 23: 40: *Mus. da ballo*.

HUITZEN
kc 995 m. 301,5. kW 20
18: 40: *Comunicati - Conv*.
19: 15: *Musica brillante*.
19: 45: *Concerto orchestrale*. 1. *Goldmark*. *Overture della Sakuntala*. 2. *Richard*. *Dream Children*. 3. *D'Albert*. *Frammenti degli Uccelli morti*. 4. *Chikovski*. *Valzer del pari*.
20: 40: *Conversazione*.
20: 45: *Concerto variato*. 1. *Ramcau*. *Canzo* e *Polaris*. *suite*. 2. *Chikovski*. *Frammenti del balletto Don Juan*. 3. *Wendler*. *Intermezzo alla danza*. 4. *Intermezzo di dischi*. 5. *De-*

MILAND REGIONAL
kc 1013 m. 296,2. kW 50
18: *Giornale parlato*.
18: 25: *Canzona sportiva*.
19: 20: *Intervallo*.
19: 35: *Prone*. *variata*.
20: *Radiocorona*.
20: 30: *Conversazione*.
20: 40: *Variata da un teatro*. *Sulla spiaggia*.
21: 30: *London Regional*.
22: *Giornale parlato*.
22: 10: 23: 25: *Intervallo*.

vak. *Tre danze stare*. 6. *Strauss*. *Sanguine ripieno*. 7. *Ravel*. *Allegro*.
22: 15: *Notiziario - Dischi*.
23: 20: 23: 40: *Concerto di*. *Flashness*.

POLONIA
VARSAVIA I
kc 224 m. 1339. kW 120
18: 15: *Concerto corale*.
18: 45: *Conversaz. - Dischi*.
19: 30: *Concerto di piano*.
19: 50: *Atmosfera varie*.
20: 10: *Concerto variato*.
20: 45: *Giornale parlato*.
21: *Saint-Saëns*. *Concerto in 3* per violino con orchestra.
21: 30: *Radiocorona*.
22: *Concerto corale*.
22: 40: *Notiziario - Dischi*.

ROMANIA
BUCAREST I
kc 823 m. 364,5. kW 12
18: *Giornale parlato*.
18: 15: *Concerto variato*.
19: *Conversazione*.
19: 30: *Musica di dischi*.
19: 40: *Comunicati vari*.
20: *Conversazione*.
20: 15: *Musica di dischi*.
21: *Conversazione*.
21: 15: *Musica riprodotta*.
21: 45: *Giornale parlato*.
22: *Concerto variato*.
22: 15: *Notizie in francese e in tedesco*.
22: 35: *Seg. del concerto*.

SPAGNA
BARCELONA
kc 795 m. 377,4. kW 5
19: 22: *Notiziario - Conversazioni varie - Bollettini*. *Musica riprodotta*.
22: *Canzone*. *Bollettini*. *Notiziario*.
22: 5: *Trasmi. di varieta*.
22: 35: *Musica brillante*.
23: 5: *Giornale parlato*.
23: 20: *Violino e piano*.
23: 50: *Radiorch. Brahms*. *Danze netherland*. n. 1, 3, 4, 2, 4.

0. 20: *Musica riprodotta*.
1: *Notiziario - Fine*.
MADRID
kc. 1095 m. 274. kW 7
18: *Mus. brillante - Conv*.
19: *Per gli ascoltatori*.
19: 20: *Giornale parlato*.
20: 30: *Cronaca agricola*. *Concerto di chitarra*.
22: 15: *Concerto del sottotitolo della stazione*.
22: 45: *Concerto vocale*.
23: *Giornale parlato*. *Se- quito del concerto vocale*. *Conversazione*.
0. 45: *Giornale parlato*.
1: *Canzone*. *Finis*.

SVEZIA
STOCOLMA
kc 704 m. 426,1. kW 55
18: 30: *Radiocorona*.
19: 45: *Musica brillante*.
20: 45: *Conversazione: Le bei antichi e moderni*.
21: 5: *Concerto di organo da una chiesa*. 1. *S. Bach*. 1. *Préludio e Danza* in re maggiore. 2. *Andante della Sonata per organo n. 8* in si minore. 3. *Fantasia in sol magg.*.
22: 24: *Musica da camera e canto*. 1. *Beethoven*. *Sonata per piano in do* dius minore. 2. *Recita- zione*. 3. *Canzo*. 4. *Yv- rak*. *Quattro pezzi ro- manici* per violino e piano op. 75.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc 556 m. 539,6. kW 100
15: *Conversazioni*.
15: *Soffitte*. *Conver-*.
19: 25: *Lezione di francese*.
19: 50: *Musica canestiva*.
20: 10: *Concerto corale*.
20: 40: *Conversazione*.
21: *Giornale parlato*.
21: 10: *Concerto sinfonico* (dedic. alla mus. svizzera).
22: 15: *Notiziario - Fine*.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

MONTE CENERI
kc 1167 m. 257,1. kW 15
19: 45: (da Roma). *Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera*.
20: *Trasmis. dalla sviz- zera interna*.
21: 10: (da Berna). *Concerto sinfonico* diretto da Hay. 1. *Pierre Maurice*. *ouverture all'opera buffa*. *Andante* (per organo e piano).
22: 8: *Bollettino meteorologico dell'Associazione di*. *Scherzi* per orchestra.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc 546 m. 549,5. kW 120
17: 35: *Radiorchestra*.
19: *Conversazione*.
19: 30: *Concerto vocale*.
19: 50: *Radiocommedia*.
21: 40: *Giornale parlato*.
22: *Musica riprodotta*.
22: *Concerto variato*. L. *Lincke*. *Le nozze di Ser- lira*, *ouverture*. 2. *Vardi*. *Fantasia sull'Atto*. 3. *Zieher*. *Valzer*. 4. *Gross- man*. *Canzo*. 5. *Abra- ham*. *Frammenti di Fil- loria e il suo teatro*, *opera*.
0. 5: *Giornale parlato*.
U. R. S. S.
kc 172 m. 1744. kW 500
17: 30: *Concerto variato*.
19: *Concerto variato*.
21: *Convers. in tedesco*.
21: 55: *Canzone del Kron- lino*.
22: *Conv. in francese*.
22: 5: *Conv. in olandese*.

MOSCA II
kc 271 m. 1107. kW 100
20: 5: *Concerto variato*.
21: *Giornale parlato*.
22: *Musica da ballo*.
MOSCA III
kc 401 m. 748. kW 100
18: 30: *Concerto variato*.
21: 45: *Giornale parlato*.

STAZIONI EUROPEE
ALGERI
kc 941 m. 318,8. kW 12
19: *Dischi - Notiziario - Bollettini*. *Conversazione - Attualità*.
22: *Musica da camera - Nell'intervallo e alla fi- ne*. *Notizie*.
23: 34: *Musica orientale variata*.
BARAT
kc. 601 m. 499,2. kW 25
20: *Trasmis.ione arabica*.
20: 45: *Conversazione*.
21: *Programmi variato*. *Orchestra*. *bozzetti soli e dischi*. *in un'inter- vallo*. *Giornale parlato*.
23: 34: 20: *Danze* (dischi).

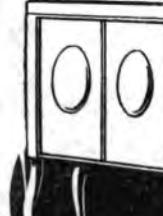


Atlati!

Seguete con la massima fiducia
Una **GRAFONOLA COLUMBIA** o
un apparecchio **RADIOMARELLI**



Recatevi OGGI stesso da
ALATI Un'audizione baste-
rà a convincervi che anche
voi dovete possedere una
GRAFONOLA COLUMBIA
o una **RADIOMARELLI**.



Dai prezzi a escluso
l'abbonamento all'Esar

Mod 204 L. 350

VERTUMNO II
L. 875

VIA TRE CANNELLE 16 ROMA.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

LA TROMBA



Sono persuaso, lettore mio riverito, che assai difficilmente ti è mai capitata sotto gli occhi una tromba vera e propria. Questa dichiarazione non mancherà di destar meraviglia, perché parrebbe a chiunque che la tromba sia lo strumento musicale più comune e più noto sotto la coppa del cielo, in mano anche ai ragazzi delle bandette degli orfanotrofi e delle legioni non è vero affatto, che allo squillo maschio ed eroico della tromba è quasi ovunque subentrato, da molti e molti anni, il suono sbarazzino della cornetta e questa viene in ogni caso confusa con quella. In che consista la differenza fra le due è assai difficile dire in breve: basti accennare che la cornetta è più facile da suonare, richiede minor sensibilità di labbro sale più agevolmente verso l'acuto.

PreMESSO questo, dirò che qui si parla soltanto della vera tromba, perché solo ad essa va attribuita quella nobiltà di natali di cui si hanno tracce fin da tempo immemorabili. Furono trombe, e non quelle sette strumenti il cui tremendo suono, unito al grido delle moltitudini, fece crollare d'un subito le mura di Gerico; furono trombe quelle che accessero di generosi sensi il petto dei Greci accorrenti alla battaglia di Salamina, come narra splendidamente Eschilo; ne ispirò l'uso una tromba la buccina tirrenica cui il padre latino Enea diede fiato. E si potrebbe continuare.

Sonora e marziale, la tromba è lo strumento militare per eccellenza, è essa stessa l'emblema del comando perché a sua davanti si sta il capitano e di lui trasmette, fin dai tempi di Polibio (III sc. a. C.) gli ordini alle lontane schiere. Ogni principe, ogni signore feudale ha le sue argente trombe di guerra, ornate di banderuole riccamente stemmate (le « drappelle ») affidate a bravi musicisti magnificamente vestiti e montati stamposi i trombettieri di essere Borgia. Ma poi le « trombe da menestrelli », cui sono affidate giunzioni civili e domestiche, perché destinate a farsi udire durante i banchetti ed i balli. Perciò quel Gerolamo Fantini spoletano, che fu « trombettista maggiore » di Ferdinando II de' Medici, e che stampò nel 1638 il più antico metodo di tromba, ci avverte che in esso si insegna il modo di suonare « tanto da guerra che da concerto »; ed infatti ai segnali di tromba in vigore nelle milizie granducali egli alterna le sonate, i ricercari, nonché una pomposa « Entrata imperiale da suonar in concerto ». E non crediate che questo Fantini fosse un virtuosso da prendere sottogamba, se è vero, come ci narra un contemporaneo, che a Roma, in casa del cardinale Borghese, egli abbia avuto l'onore di essere accompagnato all'organo da messer Gerolamo Frescobaldi in persona.

Come si vede, pur essendo occupatissima nel far la guerra, la tromba non perde occasione di mostrarsi in più pacifiche riunioni, e ne porta tuttavia una nota di eroismo, di bravura, di fermezza. E' sempre un po' impetrita e fiera, come un uccello militare in abito civile, balotta fida di messaggio di terribili nuove, tal'altra è arida di festa, e in questo caso, forse meglio che nel primo, dispiega intera la luminosità di timbro, il vibrato caratteristico della sua voce. Una luce che sfolori improvvisa o che s'accenda gradatamente non ha corrispondenza sonora più evidente di un appropriato passo di tromba, così il raggio divino, lungo il quale si libra la colomba, discende dal cielo sul Santo Graal al suono di una tromba estatica. Ma la gioia piena e altisonante è sempre il sentimento che la tromba interpreta meglio: i sontuosi arpeggi di tre trombe di certe pagine di Bach (nella 12^a cantata usa per tre litui, piccole trombe discendenti dall'etrusco lituus) gettano come un rutilante drappello attraverso il tumulo degli archi festosi. Nei trionfi, nelle apoteosi la tromba meneggia ed esulta, come ai tempi di Radamea, anche se le lunghe trombe di quest'ultimo, fantasia di un attrezzo teatrale, facciano sorridere il sapiente etnologo.

a. t.

17 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1050 - m. 263,3 - kw. 29
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - m. 221,1 - kw. 4
MILANO II & TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.30

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.40-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tribuni: Ti voglio bene, tango; 2. Lehar: Cio-cio, fantasia; 3. Licari: Interludio; 4. Zucchini: Altri tempi, valzer brillante; 5. Wetzel: Il piccolo cavaliere; 6. Leoncavallo: Paggiacci, intermezzo; 7. D'Anzi: Monella, tango; 8. Giannini: Chissà, chissà dou'e, valzer.
14-14.15: Giornale radio - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).
16.30-18.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5 (Bari): Cantuccio del bambino; Fata Neve.
16.40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEZZO ESPERIA: 1. Papanti: Se non ti va; 2. Pavasio-Chioppo: M'hai detto lasciami; 3. Leoncavallo: Zingari, serenata; 4. Simonetti: Perché sei fugata?; 5. Hamud: Balletto rustico; 6. Morena: Fantasia su opere di Giovanni Strauss; 7. Rizzioli: Madrigale, 8. Escobar: Seana; 9. Frontini: Danza spagnola.
17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scgambati: Andante cantabile; b) Dvorak: Danza slava, n. 2 (violinista Bruna Franchi); 2. a) Mascagni: Amico Fritz, « Ed anche Beppe amò »; b) Thomas: Mignon, « Addio Mignon » (tenore Adolfo Zagorari); c) Donizetti: La Favorita, « O mio Fernando » (mezzo soprano Edmea Lambertini); 4. a) Paganini: Capriccio n. 20; b) Wieniawski: Mazurca, canzone polacca (violinista Bruna Franchi); 5. Verdi: Aida, duetto atto quarto (mezzo-soprano Lambertini, tenore Zagorari).
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.
18.15-19 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
19,15-19,45 (Roma III): Dischi di musica var. - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (Italiano-Inglese).
19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).
19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporo - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.
20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20,20: Giornale radio - Dischi.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40:

La bocca chiusa

Commedia in un atto di ALBERTO CASELLA

Personaggi:
-Valentina D'Ombrà Nera Carini
-Alvare Ludovisi, pittore Franco Belli
-Saverio Ludovisi, suo padre Ernesto Ferrero
-Vanina, modella Maria Teresa Guerra
-La portinaia Elvira Borelli

21.30-23 (Milano II-Torino II): Dischi e notiziario.

21.30:

Trasmissione dalla Basilica di Muscenzio

Concerto sinfonico

diretto dal M^o BERNARDINO MOLINARI

1. Beethoven: Egmont, ouverture.
2. Ciaikovski: Sinfonia patetica
3. Mule: Liola, sinfonia.
4. a) Boccherini: Minuetto; b) Ravel: Pavana per una infante defunta; c) Ravel: Alborada del gracioso.
5. Paganini: Moto perpetuo (Trascrizione Molinari per la massa dei primi violini).

Nell'intervallo: Conversazione brillante di Carlo Sala.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 306,8 - kw. 50 - Torino: kc. 1110 - m. 303,2 - kw. 7 - Genova: kc. 991 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 255,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 319,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 239,5 - kw. 10
BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.30

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Lehar: Dove canta l'aldolà, selezione; 2. Storaci: Nina Petrouna; 3. Marliotti: Marinka; 4. Ruchmanninoff: Prelude op. 3, n. 2; 5. De Curtis: Napoli canta; 6. Pignatelli: Inno di nozze; 7. Donizetti: L'elisir d'amore, fantasia; 8. De Micheli: Crepuscolo orientale; 9. Wassil: Profumo di rosa; 10. Verde: Serenata.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: MARIO CONSILIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Samara: Rêca, fantasia; 2. Escobar: Le farfalle; 3. Ferraris: Bella Napoli, suite; 4. Scasola: Dolce primavera; 5. Tonelli: Rahlial; 6. Billi: Nozze marocchine.
14-14,15: Borsa e Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio del bambino.
PICCOLE MUSICHE DI GRANDI AUTORI

1. Mozart: Deh vieni dolce maggio; 2. Beethoven: La marcia (per canto); 2. Schumann: a) Il cavaliere selvaggio; b) Sul cavallo di legno (per pianoforte); 3. Brahms: L'ometto; 4. Bellini: La farfalla (composta a 12 anni), per canto; 4. Frank: Il lamento di una bambola (per pianoforte); 5. Smetana: Nymna-nanna, Fucini; L'uccellino; 6. Czakowski: L'Inferno (per canto).
Esecutori: Elisabetta Oddone (canto), Corinna Piazza (pianoforte).
(Trieste): « Ballata a noi »: Nella locomotiva di un treno rapido (L'Amico Lucio e Mastro Remo).

MERCOLEDÌ

17 LUGLIO 1935 - XIII

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. L. Verde: *Ricordi di Svezia*; a) Maggio, b) Notti bianche, c) La festa di S. Giovanni; 2. Rust: *Re Lehar*, andante sinfonico; 3. Keteleby: *Il giorno onomastico*; 4. V. Westerbout: *Ma belle qui danse*; 5. Zanella: *Secondo valzer melodico*; 6. Monti: *Zingareca*; 7. Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Posillipo*; 8. Rimsky-Korsakoff: *La danza dei buffoni*.

17.5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Pianista ALESSANDRO TAMBURINI: 1. Bach - Tamburini: *Preliudio in sol minore*; 2. Scarlatti: *Due Sonate*; 3. Franck: *Preliudio, Corale e Fuga*; 4. De Falla: a) *Farruca*, b) *Danza del fuoco*; 5. Tamburini: *Danza americana*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofruttaio.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

DOSS. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dioceria la Posta) - Riceve ore 15-18

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Ave Maria

Opera in due atti di A. DONINI
Musica di SALVATORE ALLEGRA
Concertazione e direzione dell'Autore
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Personaggi:

Maria Eleonora Visciola
Lena Emilica Vera
Bista Silvio Costa Lo Giudice
Sagro Saturno Meletti

Nell'intervallo: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica» - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA

18.10: Nell'intervallo: Trasmissione dell'Ippodromo di S. Siro: Riunione serale di trotto - Cronaca del PREMIO D'ESTATE.

23: Giornale radio
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALE RMO

Kc 585 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale rado.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ellenberg: (op. 239) *Revue de la Garde*, intermezzo; 2. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia; 3. Wrubel: *La strada dell'amore* (fox-trot dal film «Passeggiata d'amore»); 4. De Micheli: (op. 33) *Baci al buio*, serenata 5. Ribas Gabriel: *La Maja*, bolero; 6. Figarola: *Ricordi d'amore*, valzer lento; 7. Leonavalle: *I medici*, serenata; 8. Rampoldi: *Mia bimba bella*, one sep.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: a) *Nocturno in do diesis minore*; b) *Scherzo in do diesis minore* (pianista Margherita Zummo); 2. a) Schumann: *Il fiore di loto*; b) Faistello: *Nel cor più non mi sento* (soprano Gina Frasca); 3. a) Zanella: *Minuetto*; b) Rachmanninoff: *Pre-*

Quindici giorni passano presto.....

avete provveduto a mandare all'Amministrazione del RADIOCORRIERE l'importo di

L. 15

che vi dà diritto a ricevere a casa il **RADIOCORRIERE** dal 1° Agosto al 31 Dicembre e l'**ANNUARIO DELL'EIAR** dell'Anno XIII

?

Se ancora non avete spedito l'importo, valetevi dell'accluso modulo verde di c/c postale.

ludio in sol minore (pianista Margherita Zummo); 4. a) Chopin: *Tristesse*; b) Respighi: *Nevicata* (soprano Gina Frasca).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica teatrale

1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia (orchestra).
2. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol» (mezzo soprano Nina Algozino).
3. Marchetti: *Ruy Blas*, «O madre mia dall'Inlino» (soprano Irma D'Assunta).
4. Mascagni: *Iris*, serenata di lor e danze (orchestra).
5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cor» (mezzo soprano Nina Algozino).
6. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «Com'è bello» (soprano Irma D'Assunta).
7. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico e berceuse (orchestra).
8. Ponchielli: *La Gioconda*, duetto atto secondo (soprano Irma D'Assunta - mezzo-soprano Nina Algozino).
9. Verdi: *Aida*, marcia trionfale (orchestra).
- G. Longo: «Commemorazione di Giosuè Carucci», conversazione.
- 22 (circa):

Concerto folcloristico

Col concorso del VOCAL TRIO

1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia* (orchestra).
2. a) Walter Donaldson: *Sleepy Head* (*Dormiglione*, slow fox); b) Renato Ruggieri: *Bionda, bionda, bionda*, fox-trot (Vocal Trio).
3. Cinque canti della Sicilia (dalla raccolta di F. Paolo Frontini): a) *Canzonetta militercaia*; b) *Pripriamente*; c) *Saccio ca sugnu laria*; d) *Mi lassasti in abbandunu*; e) *Tippiti, tuppiti e tappiti* (soprano Costanza Notarbartolo).
4. a) Raimero: *Sé... y no sé* (tango argentino); b) Peter Packay: *Yon Ain't Gotta chance*, slow fox (Vocal Trio).
5. Due canzonette napoletane di Salvatore Gambardella: a) *Voglio fa l'arte d'ò sole*; b) *Comme facette mamma*.
6. MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

Se potete scrivere potete DISEGNARE

VOLETE SAPER DISEGNARE?

Non indugiate nell'inviare il vostro indirizzo alla SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO e riceverete subito un artistico album riccamente illustrato contenente le spiegazioni di un Metodo nuovo e facile per imparare, senza alcuna difficoltà e senza avere speciali attitudini, il genere di disegno o di pittura che più vi aggrada (paesaggio, moda, illustrazione, caricatura, decorazione, ecc.). L'iscrizione e frequenza a detta Scuola può avvenire a qualsiasi epoca dell'anno e comporta una spesa assai tenue, accessibile a tutti e, volendo, anche a pagamento rateale. Le lezioni vengono impartite solo per corrispondenza e quindi ognuno può seguirle senza trascurare le abituali occupazioni.



NORBERTO MARCHI - Autoritratto

Indicizzate la vostra richiesta alla:

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO - Ufficio R. 108, Via Lodovica 17-19, Torino

La Rivista d'Arte A. B. C. è in vendita presso la principali edicola d'Italia

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles 19 20:30: D'Altwich Parigi Torre Eiffel, Marsiglia, Rennes (dir. Comper).

CONCERTI VARIATI

19,45: Huizen 20,30: Lyon la Doua (Musica zingana) 20,45: Strasburgo 21: Monaco 21,5: Bucarest 21,25: Hilversum 22: Lussemburgo 23,15: Budapest (Musica zingana) 23,45: Vienna (Musiche popolari)

OPERE

20,2: Sottens (Dischi) 20,30: Beromünster 20,45: Praga, Moravska-Ostrava, Brno, Bratislava, Kosice (Dischi), Budapest 21: Varsavia.

OPERETTE

20 Bruxelles 11 20,45: London Regional, Midland Regional.

AUSTRIA

VIENNA

18,52: m. 506,8; 1W 120
18,10: Conversazioni
19: Giornale parlato
19,20: Concerto di una banda militare in un intervallo. Conversaz.
21: Letture varie
21,20: Letture attinenti
21: Giornale parlato
22,10: Conversazione musicale con illustrazioni
21: *Il centenario fino a Buch e a Beethoven* (A)
22,35: Conversazione in esperanto
21: *Il XXIII Congresso Universale di Esperanto a Ginevra*
23,45: Concerto di dischi
23,30: Rassegna libraria
22,45: Concerto di musica popolare e brillante

BELGIO

BUXELLES I

18,52: m. 483,9; 1W 15
18,30: Giornale parlato
20: Concerto sinfonico diretto da Kumpis: 1. Beethoven: Ouverture dell' *Edmondi*; 2. Beethoven: Concerto in do minore, op. 37, per piano e orchestra; 3. Wagner: Preludio del *Lohengrin*; 4. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*; 5. Wagner: Ouverture del *Rienzi*;
21: Conversazione
21,10: Concerto parlato
22: Giornale parlato
23,10: Dischi ricicciati
22,45: Liszt: *Christus pinxit*

BUXELLES II

18,52: m. 37,9; 1W 15
18,15: Concerto variato
19,30: Giornale parlato.

MUSICA DA CAMERA

21,15: Parigi P. P.
23,20: Amburgo 24: Stoccarda Francoforte

SOLI

20: Stoccolma (Due pianisti) 20,15: Bucarest (Piano, cello e canto) 20,45: Lipsia 23: Amburgo (Piano)

COMMEDIE

20,35: Bordeaux-Lafayette

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma 22,15: Oslo (Danze antiche) 22,30: London Regional, Colonia, Berlino 22,50: Radio Parigi 23: Drott-wich.

VARIE

19,40: Brno, Praga Bratislava, Kosice 20,30: Grenoble (Selezioni) 20,45: Colonia, Koenigs-wusterhausen, Stoccarda, Francoforte, Berlino, Colonia 21: Copenhagen.

CZECHOSLOVACCHIA

20: Gilbert: *La casta Suzanna* - Nell'intervallo: Per gli ascoltatori.
21: Giornale parlato
22,10,23: Musica da ballo
PRAGA I
18,52: m. 470,2; 1W 120
18: Dischi - Comunicazioni
18,20: Trasm. in tedesco (Dischi)
19: Giornale parlato (Dischi)
19,30: Attualità
19,40: Trasm. da Brno
20,45: Dischi - Conversaz.
20,45,23,5: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, o-
peretta in tre atti (dischi)
- Nell'intervallo: Giorna-
le parlato - Alla fine: No-
tizie in francese.

BRATISLAVA

18,1004: m. 298,8; 1W 33,5
17,40: Trasm. in ungherese
18,35: Convers. Dischi.
19: Trasm. da Praga
19,40: Trasm. da Brno
20,35: Dischi - Conversaz.
20,45 23,5: Trasm. da Praga - Nell'intervallo: No-
tizie in ungherese.

BRNO

18,52: m. 325,4; 1W 32
17,40: Trasm. in tedesco
18,30: Musica di dischi
20: Conversazione
19,45: Musica di dischi.
20,35: Dischi - Conversaz.
19,40: *Legende del Da-
vid*, film radiofonico.
20,25: Concerto per cello
20,45 23,5: Trasmissione da Praga.

KOSICE

18,3158: m. 259,1; 1W 2,6
17,40: Trasmissione in
ungherese
18,25: Musica di dischi.
20,35: Come Bratislava.



"SOLE di MONTAGNA", Originale Hanau

18,50: Not. in ungherese
18,58: Piano e canto
19,15: Trasm. da Praga
19,40: Trasm. da Brno
20,25: Dischi Conversaz.
20,45 23,5: Trasm. da Praga - Nell'intervallo: Co-
me Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18,1113: m. 269,5; 1W 11,2
18: Musica da camera
18,45: Convers. Dischi
19: Trasm. da Praga
19,35: Trasm. da Brno.
20,25: Mus. di dischi
20,35: Conversazione
20,45: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
18,1176: m. 255,1; 1W 10
18,15: Concerto di dischi
18,45: Giornale parlato.
19,20: Conversazione
20: Programma variato
21: Attualità varie
21,35: Letture e canto
22: Giornale parlato
22,15: Musica francese
23,10: Concerto di mu-
sica da ballo antica e
moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18,1077: m. 278,6; 1W 12
18,30: Giornale parlato
19,45: Conversazione
20: Radiocronaca
20,15: Per gli agricoltori.
20,30: Giornale parlato.
20,35: Radioteatro: *Col-
lis: Il restoro*, commie
da tratta da Gogol. Al-
la fine: Musica da ballo.

GRENOBLE

18,583: m. 514,8; 1W 15
18,30: Giornale parlato
20: Radiocronaca
20,30: Varietà musicale
20: *Cento anni d'opere* da
Otto von M. Train.

LYON-LA DOUA

18,648: m. 463; 1W 15
18: Per i giovani
18,30: Giornale parlato
19,30: Cronaca varia.
19,35: Attualità - Dischi
19,40: Musica zingana. Al-
la fine: Giornale parlato.

MARSIGLIA

18,749: m. 400,5; 1W 5
18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazione.
20,15: Concerto variato
20,30: Come Parigi T. E.

NIZZA-JUAN LES PINS

18,1249: m. 240,2; 1W 2
18,15: Dischi - Notiziario
18,30: Giornale parlato
20: Musica riprodotta
21: Giornale parlato
21,15: Concerto di dischi.

PARIGI P. P.

18,959: m. 312,8; 1W 60
18,30: Musica riprodotta
19,25: Giornale parlato
19,35: Radio cronaca dal
Ciro di Francia
19,50: Dischi - Intervallo
20,15: Romanticismo Tro-
vadoriano variato di mu-
sica e dizione
21: *Convers. di Candide*
21,15: Musica da camera
- *Jungens: Due serenate*
per quartetto d'archi; 2.
Debussy: Danze, per ar-
pa e quartetto d'archi.
21,45: Giornale parlato
22: Ritrasmissione da
Colonia
22,30,23: Mus. riprodotta
PARIGI TORRE EIFFEL
18,1056: m. 206; 1W 5
18,58: Giornale parlato
19,15: Comunic. - Dischi
20: Giornale parlato
20,10: Conversazione
20,30: Concerto sinfonico
1. Rossini: *Overture del*
Guiglielmo Tell; 2. Men-
delsson: *Sinfonia italia-
na*; 3. Massenet: *Scene*
parisiensi; 4. Rimsk-
Korsakov: *Capriccio spa-
gnolo*.

RADIO PARIGI

18,182: m. 1648; 1W 75
18,30: Conversazione
19: Cronaca letteraria
19,15: Conversaz. varia
20: *Canti popoli (folies)*
20,30: Giornale parlato.
20,45: Progr. variato
22,50 0,15: Mus. da ballo.
RENNES
18,1040: m. 288,5; 1W 40
18,30: Come Lyon la Doua
20: Radiocronaca
20,45: Conversazione
20,30: Come Parigi T. E.

STRASBURGO

18,859: m. 349,2; 1W 35
18: Conversazione
18,15: Notizie in tedesco
18,30: Concerto variato.
20: Dischi ricicciati
18,30: Giornale parlato.
19,45: Per i giovani
20,15: Notizie in tedesco
20,45: Concerto variato:
1. Mozart: *Overture del-
le Nozze di Figaro*; 2.
Mozart: *Serenata* in sol
maggiore; 3. Mozart: *Don
Giorganni*, sinfonico per
tre orchestre; 4. Mozart:
Il flauto magico, o ba-
lletto; 5. Mendelssohn:
*Sogno di una notte d'esta-
te*; 6. A solo per flau-
to; 7. A solo per corno.
Nell'intervallo: Giornale
parlato
22,30,23,20: Ritrasmissione da
un concerto da una taverna.
TOLDOSA
18,913: m. 328,6; 1W 60
18: Notiziario Musica
da camera - Musica d'o-
perette - Soli diversi.

...potremo scrivere in coscienza sulla bolletta di consegna quando vi invieremo un **SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA** (ORIGINALE HANAU) che vi permetterà di irradiarvi comodamente in casa vostra. Facendovi irradare ogni giorno dal "Sole d'Alta Montagna" (Originale Hanau) per la durata da 3 a 5 minuti, Vi manterrete sani e robusti, di aspetto fiorente e con un bel colorito abbronzato. I raggi ultravioletti migliorano la circolazione sanguigna, rafforzano cuore e nervi, fanno diminuire la pressione del sangue e preven-
gono le malattie.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti che vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra alla **S. A. GORLA SIAMA - Sez. B** P.zza Umanitaria 2 - MILANO - Tel. 50-032 50-712

"SOLE di MONTAGNA", Originale Hanau

19: Musica di films - Mu-
sica d'opera - Notiziario
19: Scene comiche
20: *Musette - Canto - Ra-
dio-teatro - Fantasia*
Musica da camera
21,45: Massenet: *Selezio-
ne del Don Quichotte*
22,25: *Musica d'opere* -
Notizie in tedesco
23: Per gli ascoltatori
23: Melodie - Musica argen-
tina
24: Musica militare
24: Fantasia - Notiziario
Musica viennese.

GERMANIA

AMBURGO

18,904: m. 331,9; 1W 100
18,20: Conversazioni
18,40: Notizie varie
19: Musica brillante
20: Giornale parlato
20,15: Come Monaco
20,45: Per la campagna
21: Come Francoforte
22: Giornale parlato
22,25: *Convers. politica*
23: Concerto di piano: F.
Haydn: *Sonata in fa*
maggiore; 2. Georg Schu-
mann: *Gavotta - Allu-
rore*
23,30,4: Musica da ca-
mera: I. Haydn: *Sonata*
da camera; 2. Beethoven:
e violi da camera;
2. Brahms *Sonata in fa*
maggiore di 90 per pia-
no e cello.

BERLINO

18,801: m. 356,7; 1W 100
18: Programma variato.
19: Conversazione
19,10: Concerto di Near-
inodica
20: Attualità varie
20: Giornale parlato.

FRANCOFORTE

18,1195: m. 251; 1W 17
18,20: Convers. - Notizie
18: Musica brillante
19,40: Per i contadini.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato
20,15: Come Monaco
20,45: Seraffa brillante

Con una lira

al giorno
avrete la recentissima
perfektionata
Voigtlaender Bessa 6
x 9 anstagg. 116, 6,3
con autoscatto, cor-
redata di borsa lusso
e 4 pellicole.
(L. 30 all'ordinazione
e 9 rate mensili di
L. 30 - Prezzo come
contanti).
**Ci chiedete
appena 290 ,,
gratita**

Bitta VAR - MILANO - Corso Italia, 27
Concessionaria per la vendita a rate di qual-
unque apparecchiatura fotografica Voigtlaender e
Zeiss Ikon

INCISIONE DISCHI

Private Commerciali Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsengo, 3 - Telefono 31-431

MERCOLEDÌ

17 LUGLIO 1935 - XIII

varietà e di danze. Musicali al microfono.
 22: Cortina parlata.
 23: Come Colonia.
 24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc 1348; m 276; kW 1,5
 18:30: Conversi - Notizie.
 19:30: Concerto di organo.
 20:30: Come Königsberg-Stephansen.
 20:30: Giornale parlato.
 20:45: Come Monaco.
 21:30: Come Francoforte.
 22:30: Giornale parlato.
 23:30: Conversazione.
 24:30: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc 1291; m 191; kW 60
 18: Concerto vocale.
 18:30: Conversazioni.
 19: Concerto di idilli.
 19:30: Conversi - Il governo del Terzo Reich.
 20:30: Giornale parlato.
 20:45: Come Monaco.
 21:30: Come Colonia.
 22:30: Interm musicale.
 23:30: Bollett del mare.
 24:30: Musica da ballo.

LIPSIA

kc 785; m 302; kW 120
 18: Conversazioni.
 18:45: Musica da ballo.
 19:30: Giornale parlato.
 20:45: Come Monaco.
 20:45: Piano e baritone.
 21:30: 2. Inclinare il busto avanti (abbassarlo indietro). 3. Cantò: 4. Schubert Fantasia del *Trautsoner*.
 22:30: Giornale parlato.
 23:30: Musica da ballo.
 MONACO DI BAVIERA
 kc 740; m 405; kW 100
 18:30: Conversi - Notizie.
 19:30: Come Königswusterhausen.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. - *Posizione in piedi* - Gambe distaccate fuori - Braccia in alto. La mano destra impugna il polso sinistro sopra il capo - e inclinare il busto avanti (abbassarlo sino a formare un angolo retto con le gambe) e quindi circondarlo da sinistra e poi da destra. (Esecuzione lenta).

SECONDO ESERCIZIO. - *Posizione in piedi* - Gambe unite e ritte. Braccio di basso - Elevare la gamba sinistra lassa indietro e quindi pizzicare elasticamente la gamba destra sino a toccarla sul tallone destro (mano a terra). - Muovere elasticamente ritte e piane la gamba sinistra alla destra. Ripetere analogamente in stesso esercizio dal lato opposto. (Esecuzione vivacissima).

TERZO ESERCIZIO. - *Posizione in piedi* a caracoli di una seggiola - Petto verso in schiena - Gambe tese - Braccia naturalmente in basso - Mani a pugno - Flettere il busto lentamente a sinistra (avvicinare la mano sinistra a terra) e quindi fletterlo di altrettanto a destra (avvicinare la mano destra a terra). (Esecuzione elastica con movimento continuo).

QUARTO ESERCIZIO. - *Posizione in piedi* - Braccio destro basso - Palmine delle mani a contatto - Sclanare le braccia per fuori in alto - Palmine delle mani a contatto - Massima flessione. (Esecuzione progressivamente accelerata).

QUINTO ESERCIZIO. - *Posizione in piedi* - Eseguire di respirazione.
 Il secondo e ogni esercizio è regolato con gli atti respiratori.

19:30: Giornale parlato.
 19:30: Brail transatlantico.
 20:30: Musica brillante.
 21:30: Musica da ballo (Jack Jackson e la sua orchestra).
 22:30: (Solo London National Television (1.900 m su metri) 206.2)

LONDON REGIONAL

kc 877; m 342.1; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18:30: Intervallo.
 18:40: Come Drottwich.
 19:30: Musica da ballo (H. C. Orchestra).
 20:45: Concerto vocale.
 21:30: Concerto orchestrale e Strumenti di musica di Johann Krieger con arte per soli.
 22:30: Giornale parlato.
 23:30: Interm. variato.
 24:30: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc 574; m 522.6; kW 100
 18:30: Lezione di Morse.
 18:45: Conversazione.
 19:30: Come Amburgo.
 20:30: Giornale parlato.
 20:45: Come Monaco.
 20:45: Serata brillante di varietà e di danze.
 21:30: Concerto di musica.
 22:30: Come Francoforte.
 23:30: Come Colonia.
 24:30: Musica da camera di Beethoven *Settimana* per violino, viola, cello, contrabbasso, clarinetto, corni e fagotto in mi bemolle maggiore op. 90.
 2. Schubert *Idillio* per quartetto d'archi, contrabbasso, clarinetto, corni e fagotto in fa maggiore opera 180.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kc 200; m 1500; kW 150
 18:30: Giornale parlato.
 18:45: Intervallo.
 18:50: Varietà: Ball'album.
 19:30: Come Sandby.
 19:30: Come brillante.
 20:30: Come corale di canti popolari.
 20:40: Orchestra della BBC (Sezione C) diretta da Malcolm Sargent. 1. Rossini *Quo del Barbiere di Sigiold*. 2. Grieg *Suite lirica*. 3. Schubert *Sinfonia n. 3* in si bem.

MIDLAND REGIONAL

kc 1013; m 296.2; kW 50
 18: Giornale parlato.
 18:30: Intervallo.
 20: Concerto di musica brillante e da ballo.
 20:45: London Regional.
 22:30: Giornale parlato.
 23:30: London Reg.
 24:30: Trasmissione dei suoni per la televisione (Jodi Drottwich).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc 686; m 437.1; kW 2.5
 19:30: Comunicati. Dischi.
 19:45: Conversazioni.
 20:30: Come Lubiana.
 21:30: Giornale parlato.
 22:30:23:30: Mus. da jazz.

LUBIANA

kc 527; m 569.3; kW 5
 18: Programma variato.
 18:50: Per gli ascoltatori.
 19:30: Giornale parlato.
 20:30: Conversazione.
 20:45: Programma di un concerto sinfonico.
 21:30: Giornale parlato.
 22: Cori popolari.

LUSSEMBURGO

kc 230; m 1304; kW 150
 18:15: Musica brillante e cori.
 19:15: Comunicati - Dischi.
 19:30: Notizie in francese e in tedesco.
 19:45: Dischi Comuni.
 21: Concerto di una banda militare.
 22: Concerto variato. 1. Scassola: *Quo raddo*. 2. Komgsherzer: *Lettera d'amore* in sol bemolle maggiore. 3. Prouis: *Bronce n. 1*. 4. Wood: *Suonando*. 5. Armandolo: *Nel segno di Buddha*. 6. Gounod: *Ave Maria*. 7. Therst: *Historie*. 8. Wurt: *Historie*. 9. Katscher: *Wan*.

NORVEGIA

OSLO
 kc 260; m 1354; kW 60
 18:30: Concerti variati.
 18:45: Giornale parlato.
 19:30: Per gli agricoltori.
 19:40: Conversazione.
 20:30: Musica brillante.
 21:10: Conversazione.
 21:40: Giornale parlato.
 22:30: Musica da ballata.
 22:45:63:30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
 kc 160; m 1875; kW 50
 18:30: Concerto corale.
 18:40: Conversazione.
 19: Seguito del concerto.
 19:40: Concerto.
 19:45: Conversazione.
 19:50: Comunicati vari.
 19:55: Musica brillante.
 20:30: Musica di dischi.
 20:40: Concerto variato. 1. Mozart: *Marcia*. 2. Il Strauss: *Frammenti del Carillone della Rosa*. 3.

Ciakovski: *Melodia*. 4. *Crédito o diletta*. 5. Boritzky: *Nel parco di S. Pietroburgo*. 6. Solo di cembalo.
 21:10: Dichiarazione.
 21:30: Concerto orchestrale. 1. Weber: *Invenzione dell'Inferno*. 2. Wieniawski: *Romanza del Concerto per violino in sol minore*. 3. Grieg: *Canzoni nuziali norvegese*. 4. Kreisler: *Capriccio russo*. 5. Liszt: *Concerto in sol maggiore*. 6. Dvorak: *Danza slava n. 6*. 7. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 8. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 9. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 10. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 11. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 12. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 13. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 14. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 15. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 16. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 17. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 18. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 19. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 20. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 21. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 22. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 23. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 24. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 25. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 26. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 27. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 28. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 29. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 30. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 31. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 32. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 33. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 34. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 35. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 36. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 37. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 38. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 39. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 40. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 41. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 42. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 43. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 44. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 45. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 46. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 47. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 48. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 49. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 50. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 51. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 52. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 53. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 54. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 55. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 56. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 57. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 58. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 59. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 60. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 61. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 62. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 63. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 64. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 65. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 66. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 67. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 68. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 69. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 70. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 71. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 72. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 73. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 74. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 75. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 76. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 77. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 78. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 79. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 80. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 81. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 82. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 83. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 84. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 85. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 86. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 87. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 88. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 89. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 90. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 91. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 92. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 93. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 94. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 95. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 96. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 97. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 98. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 99. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*. 100. Wagner: *Frammenti del Tristan e Isolde*.

HUIZEN

kc 995; m 301.5; kW 20
 18:10: Da stabilire.
 18:40: Comunicati vari - Cronache. Dischi - Notiziario.
 19:45: Concerto orchestrale e corale in occasione del 20. della Ionizzazione di una Associazione di musicisti (dal Giardino zoologico dell'Alja).
 22:30:23:10: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc 224; m 1339; kW 120
 18:30: Per i fanciulli.
 18:40: Conversazione - Dischi.
 19:30: Comunicati.
 19:40: Piano e recitazione.
 19:50: Progr. variato.
 20:30: Conversazione - Dischi.
 20:45: Giornale parlato.
 21:30: Movimento *Flis* opera 21.
 22:30: Conversazione.
 23:30: Mus. brillante.
 24:30: Programma di Corrispondenza in francese con gli ascoltatori.

ROMANIA

BUCUREST I
 kc 823; m 364.5; kW 12
 18: Giornale parlato.
 18:15: Concerto variato.
 19:30: Conversazione musicale e dischi: Danze giapponesi.
 19:40: Conv. introduttiva.
 20:30 (da un teatro di Basilea): *Neutral* *Savoy* *polono*, opera. (Nella intervalli): Notiziario.
 21:10: Notiziario - Fine.
MONTE CENERI
 kc 1167; m 257.1; kW 15
 19:30: I ballabili per lauto.
 19:45 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.
 20:30: Trasmissioni dalla Svizzera interna.
 21:30: I ballabili per lauto.
 21:45 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.

SPAGNA

BARCELONA
 kc 795; m 377.4; kW 5
 19:30: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notizie - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
 19:35: Campione Notiziario.
 19:45: Musica popolare e brillante (orchestra).
 19:50: Intermusicali. Conversi.
 20:15: Carlos Arniches: *La crona di Pepita*, commedia in tre atti (dischi).
 21: Notiziario - Fine.

MADRID

kc 1095; m 274; kW 7
 18: Mus. brillante. Conv.
 19: Per gli ascoltatori.
 19:30: Giornale parlato.
 20:30: Conversazione.
 21:10: Giornale parlato.
 21:45: Verdi: *Selva del po* atto del *Rigoletto* (d.).
 22:30: Giornale parlato - Concerto del ascolto della stazione - Notiz. varie.
 0:30: Musica da ballo - Notiziario.
 1: Campanie - Fine.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:
 ROMA - Corso Umberto I, 507-508 - Tel. 67-471
 FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
 MILANO - Via Bigli N. 1 (angolo Via Verri) - Telefono 75-656
 EMPOLI - Via Fiorentina Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78



Inviandoci cartolina vaglia di L. 25, manderemo a titolo di campione N. 3 piatti in vetro verde "TADDEI", più un vasetto per centro di tavola. Alla spedizione sarà unito catalogo con 570 disegni delle varie altre produzioni e relativo listino. (Precisare se i piatti devono essere da vivande o da dessert). Chi desidera solo catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 2 -

SVEZIA
STOCOLMA
 kc 704; m 426.1; kW 55
 18:45: Conversi in inglese.
 19:30: Recitazione.
 20: Concerto di due pianisti. 1. Bach: *Concerto in do maggiore*. 2. Couperin: *Tajmahal*. 3. Shiff: *In mi maggiore*.
 21:45: Concerto corale.
 22:30: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 kc 556; m 539.6; kW 100
 18: Per i giovani.
 19:30: Giornale parlato.
 19:40: Trio di cello.
 19:45: Concerto di dischi.
 19:50: Conversazione musicale e dischi: Danze giapponesi.
 20:30: Conv. introduttiva.
 20:30 (da un teatro di Basilea): *Neutral* *Savoy* *polono*, opera. (Nella intervalli): Notiziario.
 21:10: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc 1167; m 257.1; kW 15
 19:30: I ballabili per lauto.
 19:45 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.
 20:30: Trasmissioni dalla Svizzera interna.
 21:30: I ballabili per lauto.
 21:45 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera.

SOTTENS

kc 677; m 443.1; kW 25
 18:30: Progr. variato.
 19:30: Conversazione.
 20:10: Musica da Jazz.
 20:40: Conversazione.
 21:10: Verdi: *Aida* opera in quattro atti (dischi).
 Nell'intervallo (81:20).
 22:30: Danze (dischi).

Sergente di gioventù
 Sergente di bellezza
Radiogene Balsam
 Invase freschiera al viso
 ringiovanella la pelle
 fa scomparire la rughe.
 Crema ideale per la bellezza delle donne.
 AGENZIA PRODOTTI RADIOGENI
 MILANO - Via S. Pietro, 18.

LA GIOVINEZZA DI MONTEVERDI

Cremona era già nel XVI secolo celebre per le sue fabbriche di strumenti musicali, o meglio, per certi artigiani che fabbricavano eccellenti strumenti musicali; tra di essi notiamo un certo Domenico Monteverdi, fornitore di Sua Altezza il Duca di Mantova.

Monteverdi erano molti numerosi a Cremona e non è facile dire con certezza se Claudio discendesse dal luterio Domenico, ma certamente il figlio del dottor Baldassarre Monteverdi contava fra i suoi antenati anche dei cultori di musica.

Claudio fece onore alle tradizioni di famiglia e come musico e come cultore di studi umanitari, formandosi una buona cultura generale.

Dedicatosi agli studi musicali assieme ad un fratello suo, ebbe a guida Marco Antonio Ingegneri, maestro di cappella della Cattedrale, spirito geniale che, tenendo fede ad un ideale artistico di semplicità, si oppose a certe artificiose complicazioni del contrappunto tanto care ai musicisti fiamminghi. Il maestro Ingegneri era anche eccellente violista ed organista, e seppè fare in breve tempo del giovane allievo un virtuoso strumentista ed iniziò la sua composizione ed in particolare modo a quei sottili accorgimenti contrappuntistici che erano sua gelosa scienza.

Non deve meravigliare se a tale scuola egli divenne un vero mago dei suoni per lo sfruttamento dei timbri orchestrali.

Il primo trionfo quale compositore il Monteverdi lo ebbe nel 1583, a sedici anni, con una serie di Madrigali a quattro voci di soggetto religioso. Di essi purtroppo è stata ritrovata soltanto la parte del basso, la quale non ci può dare un'esatta idea del valore che veramente avevano. Ci sono invece pervenute integralmente le sue Canzonette a tre voci che per il disegno graziosissimo della melodia e per lo svolgimento brioso e spigliato sono veramente piacevoli.

Ma ciò che più contribuì fino dal 1587 a fare conoscere in tutta Europa il nome del ventenne Monteverdi fu la raccolta dei Madrigali a cinque voci che l'editore Gardano di Venezia presentò in ottima veste.

Il Madrigale, nato in Italia verso il 1530, era la fusione del Motetto tradizionale olandese e della Frotola, composizione popolare italiana, senza reazione agli eccessi delle complicazioni tecniche della scuola nordica; esso si era già perfezionato ed ingentilito al tempo del Monteverdi, tuttavia fu il giovane maestro cremonese il primo a sfruttare l'uso delle note alterate e tutti gli accorgimenti della modulazione per passare con disinvolta sicurezza da una tonalità all'altra.

I Madrigali a cinque voci del Monteverdi, che per la forma concisa e per la presenza di ritornelli ricordano lo stile delle Canzonette, ma che per la tecnica dell'armonia sono molto più precisi e complessi, di squisita fattura, vivi, freschi e arditi, dimostrano tutta la bravura del giovane compositore. Egli intanto non trascurava le esecuzioni strumentali, anzi accogliendo la richiesta di un gruppo di intenditori, andava a Milano per alcuni concerti e si produceva con successo quale violista. La rinomanza conseguita gli valse il posto di violista nell'orchestra di Corte del Duca di Mantova, quel Vincenzo Gonzaga che raccoglieva il più celebre cenacolo artistico europeo dell'epoca.

Virtuoso di viola ed anche cantante, Monteverdi eseguì sovente a Corte in pubbliche feste ed anche nell'intimità della famiglia ducale i suoi madrigali, avendo sovente a compagna la giovane cantante Claudia Cattaneo.

Nacque tra i due giovani viva simpatia e ben presto amore, sì che il Duca fu lieto di vederli uniti dal vincolo matrimoniale.

Il Duca teneva in grande stima il giovane musicista, tanto che lo volle compiere anche nell'avventurosa spedizione di Ungheria, contro gli infedeli, e Monteverdi, dividendo fatiche e perigli con gli uomini d'arme, animò di un soffio nuovo, marziale la sua vena melodica. La sua anima di artista vibrava allora, come e meglio ancora nella natura di quei sentimenti. Nessuno che dava al suo canto vita e passione, poiché egli, grande precursore, egli unico e solo in quell'epoca sentì l'arte come necessità interiore di espressione.

M. G. DE ANTONIO.

GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 113 - M. 420,8 - KW. 50
 NAPOLI: KC. 1163 - M. 971,7 - KW. 1,5
 BARI: KC. 1050 - M. 283,3 - KW. 90
 MILANO II: KC. 1160 - M. 219,0 - KW. 9,2
 TORINO II: KC. 1157 - M. 211,1 - KW. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.10

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30: Dischi.

12.31: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Grotzsch: Kletteraffe; 2. Caludi: Serenata italiana; 3. Solazzi: Erino minuto; 4. Cuscina: Aurora pallida; 5. Fantasia di opere italiane.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché: Corrispondenza, giochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore.

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Altavilla: Berceuse; b) Barbagelata: Gondoliera; c) Brahms-Flesch: Valzer (violinista Maria Fiori); 2. a) Cilea: Adriana Lecouvreur, monologo di Michonnet; b) Leoncavallo: Chatterton, romanza; c) Verdi: Falstaff, monologo di Ford (baritono Pasquale Lombardi); 3. Mascagni: Tre liriche: a) Risveglio, b) Ascoltiamo, c) La luna; 4. Buzzi Peccia: Torna amore (soprano Anna Marcanelli); 5. a) Wieniawski: Aria russe; b) Paganini: La campanella (violinista Maria Fiori).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAH).

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aereo Club.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19.45 alle 20.15

Concerto variato
 offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il ballo delle ingrate

Opera in un atto di CLAUDIO MONTEVERDI (trascrizione di ALCEO TONI) diretta dal M° DANIELE AMFTITRATOR Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA Personaggi:

Venere Giuseppina Sani
 Amore Rita De Vincenzi
 Una delle ingrate Gregorio Melnik
 Plutone Giuseppe Nessi
 Dopo l'opera: Conversazioni di Ezio Camuncoli: «Le donne fatali».

21.30: Scampolo

Commedia lirica in due atti di D. Nicconeri. Musica di EZIO CAMUSSI diretta dal M° DANIELE AMFTITRATOR Personaggi:

Scampolo Augusta Oltrabella
 Franca Giuseppina Sani
 Tito Saccini Piero Mensacchi
 Giulio Bernini Carlo Togliani
 Lo sconosciuto Giuseppe Nessi
 Egisto Giuseppe Bravura
 Cesare Giglioli Giuseppe Bravura

Nell'intervallo: Notiziario artistico. Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: KC. 814 - M. 398,8 - KW. 50 - TORINO: KC. 1150 - M. 203,2 - KW. 7 - TRIESTE: KC. 1522 - M. 245,5 - KW. 10
 FIRENZE: KC. 610 - M. 491,8 - KW. 20
 BOLZANO: KC. 518 - M. 559,7 - KW. 1
 ROMA III: KC. 1528 - M. 228,3 - KW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.50
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.
 7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILUMINATO CULOTTA: 1. Martini: Marinka; 2. Giordano: Andrea Chénier, fantasia atto secondo; 3. Rapsodia napoletana su motivi di M. Costa; 4. Vallini: Crucci amorosi; 5. Mascagni: Silvano, barcarola; 6. Cluotia: Cuore felice; 7. Lanceli: Soltanto l'amore; 8. Cortopassi: Fantasia di negri.

12.45: Giornale radio
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CONCERTO ORCHESTRALE di musiche del M° AMEDEO AMADEI, diretto dal M° Tito Petralia: 1. Acquelli nordici; 2. Suite medievale; 3. Suite gotlandica num. 3.

13.55: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA del pianista ARONSON DEL BELLO: 1. Bach: Preludi I e 8 del clavicembalo ben temperato; 2. Albeniz: a) Evocation; b) El puerto; 3. Schumann: Andante della fantasia op. 17.

13.55-14 (Bolzano): CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: 1. Corelli: Adagio e allegro; 2. Kreisler: Canzone popolare veneziana; 3. Tivadar Nacsi: Danza sinfonia.

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticello dei bambini (Fata Morgana): LA STORIA DI PARIDE (continuazione).

17.5: CONCERTO VOCALE con il concorso del baritono UGO GARRACCO e del soprano DOLORES PERRELLI: 1. Donizetti: Don Pasquale, «Ella dice come un angelo»; 2. Massenet: Manon, «Addio

GIOVEDÌ

18 LUGLIO 1935 - XIII

placido disco); 3. Massenet: *Il Re di Lahore*, « O casto fior »; 4. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 5. Vardi: *Traviata*, « Di Provenza il mar... »; 6. Gounod: *Faust*, « Aria dei gioielli »; 7. Donizetti: *Favorita*, « Vien Leonora »; 8. Boito: *Mefistofele*, « Nenia ».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Pirenze-Bolzano): Cronache Italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Pirenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19-19.45 (Milano II - Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmisione offerta dalla SOC. AN. ELAN).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del R. Aero Club.

20.40:

Concerto variato

con il concorso del pianista GERMANO ARNALDI e del soprano MARIA TERESA PEDICONI

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Concerto in sol minore*, op. 25, per pianoforte e orchestra.
2. Tre pezzi per pianoforte solo: a) Scuderi: *Preludio*; b) Santoliquido: *Una lauda medioevale*; c) Pick-Mangiagalli: *Ronde d'Ariel*.

Parte seconda:

- Soprano MARIA TERESA PEDICONI:
1. Rossini: *La regata veneziana*: a) Anzoleta avanti la regata; b) Anzoleta co' passa la regata; c) Anzoleta dopo la regata.
 2. De Falla: a) *Nana*; b) *Seguidilla murciana*.
 3. Dvorak: *Due canzoni boeme*.
 4. Casella: *La fanciulla rapita dai pirati dalla suite La Giara*.
 5. Veretti: *Sette stornelli*.

21.45: « La Terza Mostra del Mare a Genova », lettura - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

Concerto d'organo da sala

Maestro GIUSEPPE MOSCHETTI.

Parte prima:

1. Frontini: *Marcia grottesca*.
2. Pacini: *Il canto del cucci*.
3. Chopin: *Nocturno num. 4*.
4. Durand: *Cincona*.
5. Grieg: *Verso la Patria*.

Parte seconda:

1. G. Moschetti: *Melodie favorite russe*.
2. Billi: *Le campane gioiose*, fox-trot.
3. Moschetti: *Melodie favorite di vecchi e nuovi valzer*.
4. Ravel: *Boleto*.

Dopo il concerto: Musica da ballo: ORCHESTRA CETRA - (Trieste-Pirenze): Dischi.

-23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Pirenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Ke 565 - m 551 - kw 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Transilteur (op. 165): *Un mariage a Lilliput*, marcia; 2. Ferrari: *Due chitarre*, canzone zingana russa; 3. Spambali: *Serenade valise*; 4. Fancello: *La Torre*, passo doppio; 5. Conradi: *Berlino come ride e piange*, ouverture.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRA DALLO STABILIMENTO DI MONDELLO LIDO.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Sulla spaga di...
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALE ORARIO

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II, Midland Regional, London Regional (dir. Raybould).

20.2: Sottens - 20.45: Radio Parigi - 21.10: Huizen (Musiche antiche) - 22.35: Copenhagen.

20.20: Bruselles I (Piano), London Regional (Organo) - 20: Belgrado (Cello e piano) - 23: Stoccarda, Francoforte, Berlino, Amburgo, Monaco, Koeningstuehlerhausen, Colonia (Piano).

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.10: Berlino, Colonia - 22.30: London Regional - 22.50: Radio Parigi - 23.45: Vienna.

20.10: Monaco - 20.20: Praga Bratislava - 20.30: Parigi P. P. 21: Lipsia - 21.30: Sottens (Sha Kespera: « Andeto »).

20.45:

Il conte di Lussemburgo

Opera in tre atti di FRANZ LEHAR
diretta dal M^o FRANCO MURTELO.

Personaggi:

Angela Didier Marga Levial
Giuletta Olimpia Sali
Renato, conte di Lussemburgo

Nino Tirone
Brissard Emanuele Pasi
Principe Basilio Banlowic
Gnetano Tozzi
Principessa Kocozoff Amelia Uras

Negli intervalli: F. De Maria: « Commenti dell'arte e della vita », conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

BRATISLAVA

ke 1034; m 298.8; kw 13.5

17.50: Piccolo in un'ora.

18.30: Conversi - Dischi.

19: Trasmi. da Praga.

19.25: Conversazione.

19.40: Musica brillante.

20: Trasmi. da Praga.

21.30: Piano e canto.

21.55: Cof. di mandolino.

22.18: Trasm. da Praga.

22.35: Notizie in un'ora.

23-23.20: Musica di dischi.

BRNO

ke 922; m 325.4; kw 32

17.40: Trasmi. in tedesco.

18.20: Dischi - Coniuni.

18.50: Musica riprodotta.

19: Trasmi. da Praga.

21.50: Concerto vocale di romanz. italiane.

21.55.20: Trasmissione da Praga.

KOSICE

ke 1158; m 259.1; kw 2.6

18.30: Per l'operaio.

18.50: Piccolo in un'ora.

19.05: Concerto di piano.

19.15: Trasmi. da Praga.

21.30: Come Bratislava.

22.15: Trasmi. da Praga.

22.35.30: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

ke 1113; m 269.5; kw 11.2

18: Conversi - Dischi.

18.20: Trasmi. in tedesco.

19.20: Trasmi. da Praga.

DANIMARCA

ke 620; m 251.1; kw 10

18.15: Conversazione.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazioni.

20: Concerto di organo.

20.20: Concerto variato.

21: Letture varie.

21.20: Concerto vocale.

21.50: Concerto di musica danese e svedese.

22.6: Giornale parlato.

22.20: Convi. in francese.

22.25.30: Concerto sinfonico I. Mozart: *Sinfonia* in si minore; *Notiziario*; *Haydn: La fantasia di Copernic*, suite.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

ke 1077; m 278.6; kw 12

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazione.

20: Radiocorona.

20.15: Conversazione.

Basta coi capelli pepe e sale...

Se i vostri capelli sono rossastri, rovinati dall'uso di cattive tinture, usate anche voi la famosa MISTURA RINOVA. In venti minuti ridarà ai vostri capelli una magnifica tinta naturale, perfetta, uniforme.

Richiedetelo a Profumerie e Farmacie. Non trovandole la riceverete franco, inviando L. 15 al Depositario ANGELO VAJ, PIACENZA - Sezione R.

Specificare la tinta desiderata

ripudio per piano e orchestra. 6. **Repatri:** Concerto in re. **22.50-18:** Mus. da ballo.

RENNES
 nr. 1040; m. 288,5; kw. 40

18.30: Come Lyon-la Dona.
 19.45: Giornale parlato.
 20: Radiocron. Dischi.
 20.30: Come Lyon-la Dona.

STRASBURGO
 nr. 852; m. 359,25; kw. 35

18: Conversazione.
 18.15: Musica riprodotta.
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Notizie in tedesco.
 21: Radiocronaca. Giro di Francia.
 20.15: Notizie in tedesco.
 20.30: Concerto di musica viennese. 1. Schubert: *Sinfonia n. 5* in si bemolle. 2. Mozart: Concerto per flauto, arpa e orchestra. 3. Strauss: ouverture del *Papageno*. 4. Ganner: *Quelli di Schottau*. 5. Strauss: *Josef del sud*. Valzer. 6. Strauss: *Leggerezza della foresta tirolese*. Nell'intervallo: giornale parlato.

TOLOSA
 nr. 913; m. 328,6; kw. 60

18: Notiziario - Concerto variato. Per 1 fanciulli.
 19: *Parlata - Mus. da Opera - Notiziario* - Concerto variato.
 20: Musica di films. Musica viennese. Musica di operette.
 21: *Stasera:* *Andrè* (adattamento).
 21.45: *Musette - Fantasia - Soli diversi*. Notiziario. - Musica da letto.
 22: Musica di opera - Musica da camera - Musica Argentina - Operette.
 26: *Fantasia*. Notiziario - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
 nr. 904; m. 331,9; kw. 100

18.30: Convers. Notizie.
 19: Conversazione.
 19.15: Radiocommedia.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 21: Giornale parlato.
 22.25: Musica da ballo.
 23.30: Come Stoccarda.

BERLINO
 nr. 841; m. 356,7; kw. 100

18.30: Conversazioni.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo. In un intervallo (22) Giornale parlato.
 23: Come Stoccarda.
 23.30-34: Musica da ballo.

BRESLAVIA
 nr. 950; m. 315,8; kw. 100

Il programma non è arrivato.

COLONIA
 nr. 658; m. 455,9; kw. 100

18.30: Convers. - Notizie.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo. In un intervallo. Radiocorrelato.
 21: Giornale parlato.
 22.30: Come Berlino.
 23.30-34: Come Berlino.

FRANCOFORTE
 nr. 1195; m. 251; kw. 17

18.30: Convers. - Notizie.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Lipsia.
 21: Come Amburgo.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione. - Poesie telesiche.

23: Come Stoccarda.
 23.30: Come Berlino.
 24: Concerto sinfonico. 16 e Carlo. 1. Kirchner: *Piccola suite in forma di danza* per violino e piano. 2. Canto. 3. *Brichius Lied* per canto e piano. 4. *Haydn 770* per piano, violino e cello. 5. Canto. 6. 4 pezzi per violino e piano.

KOENIGSBERG
 nr. 1348; m. 227,6; kw. 1.5

18.30: Conversazioni.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Concerto colale.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Come Berlino.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione.
 23: Come Stoccarda.
 23.30-34: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 nr. 191; m. 157,1; kw. 60

18: Come Lipsia.
 18.30: Conversazione.

18.30: Convers. poetica.
 19: Trasmissione nazionale da stabilire.
 19.45: Attualità tedesche.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Programmi variati (calendario di Luglio).
 22: Giornale parlato.
 22.30: Interni musicale.
 23.40: Bollett. del mare.
 24: Come Stoccarda.
 23.30-34: Musica da ballo.

LIPSIA
 nr. 785; m. 382,2; kw. 120

18.30: Conversazione.
 18.45: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Racconto popolare.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Progr. var. Fuc. d'artificio musicale.
 21: *Zerkulien. Fortp. pr. pr. pr.* commedia della via quotidiana.
 22.10: Giornale parlato.
 22.30: Attualità varie.
 23.40: Interni musicale.

23: Come Stoccarda.
 23.30-34: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
 nr. 740; m. 405,4; kw. 100

18.30: Concerto orale.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Hans Rothe: *Togo*, commedia.
 21.30: Concerto di pianisti.
 22: Giornale parlato.
 22.50: Interni variato.
 23: Come Stoccarda.
 23.30-34: Come Berlino.

STOCCARDA
 nr. 574; m. 522,6; kw. 100

18.30: Lett. di spagnolo.
 18.45: Conversazione.
 19: Come Koeningwusterhausen.
 19.40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Musica da ballo: antica e moderna.
 21.15: Johann Strauss: *Seriazione dell'operetta 18 Papageno*.

19: Giornale parlato.
 20.30: Come Berlino.
 21: Trasmissione nazionale. Musica moderna. Hans Wedig: *Concerto di piano in si bemolle minore op. 7*.
 22.30: Come Berlino.
 23.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROGHTEA
 nr. 20; m. 150; kw. 150

18: Giornale parlato.
 18.25: Intervallo.
 18.30: Organo da chiesa.
 19: Concerto della Liquidità militare della 1. B. C. diretta da G. Doumli.
 19.45: Concerto di musica della B. H. C. (Sezione C) diretta da Hay-bould. 1. Rimski-Korsakov: *Una notte di maggio*, ouverture. 2. Ivo-kov: *Quattro leggende*. 3. Cowen: *Due pezzi*. 4. Faure: *Baggy*, suite. 5. Donizetti: *La Gioconda* (Danza della ore).
 20.15: *Beneficial The Ant-berry Bush*, commedia musicale scritta per il teatro.
 20: Melodie popolari.
 20.15: *Beneficial The Ant-berry Bush*, commedia musicale scritta per il teatro.

11.30: Giornale parlato.
 20: Breve funzione religiosa. Concerto di organo.
 23.38-34: Musica da ballo (Jack Payne e la sua orchestra).

LONDON REGIONAL
 nr. 877; m. 342,3; kw. 50

18: Giornale parlato.
 18.15: Concerto di organo.
 18: Concerto della banda militare della stazione diretta da G. Doumli.
 18.45: Come Droghitea.
 20: Concerto dell'orchestra della B. H. C. (Sezione C) diretta da Hay-bould. 1. Rimski-Korsakov: *Una notte di maggio*, ouverture. 2. Ivo-kov: *Quattro leggende*. 3. Cowen: *Due pezzi*. 4. Faure: *Baggy*, suite. 5. Donizetti: *La Gioconda* (Danza della ore).
 20.15: *Beneficial The Ant-berry Bush*, commedia musicale scritta per il teatro.
 20: Melodie popolari.
 20.15: *Beneficial The Ant-berry Bush*, commedia musicale scritta per il teatro.

MIDLAND REGIONAL
 nr. 1013; m. 296,2; kw. 50

18: Giornale parlato.
 18.30: Intervallo.
 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arte da baritone. 1. Wagner: *Il re del Reno*. 2. Canto. 3. *Leola Bent Mora*, sulla orientale. 4. Canto. 5. Debuss: *Corde*. 6. *L'Impressio di un jour*. 7. V. Velli: *Ferrari Guy del Segreto di Susanna*.
 21: *Clayton & Michael North*: *La carriera delle celebrità*, commedia musicale.
 22: Giornale parlato.
 22.10-22.18: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 nr. 686; m. 437,3; kw. 2.5

18: Comunicati - Dischi.
 18.15: Conversazioni.
 20: Piano e cello. Rubinstein: *Sonata in re maggiore*.
 20.30: Concerto vocale.
 21: Radiorchestra.
 22: Canzoni popolari.
 23: Giornale parlato.
 23.30: Concerto vocale.
 23.40: Trasmissioni di un concerto.
 24.10-23.30: Danze (dischi).

LUBIANA
 nr. 527; m. 569,3; kw. 5

18: Musica di dischi.
 18.30: Lezione di albero.
 19: Giornale parlato.
 19.40: Conversazione.
 20: Come Brigrada.
 21.30: Giornale parlato.
 22: Musica liriana.

LUSSEMBURGO
 nr. 230; m. 1304; kw. 150

18.15: Musica brillante e da ballo.
 19.15: *Comunicati* - Dischi.
 19.30: Notizie in francese e in tedesco.
 20.25: Dischi - *Comunicati*.
 20.40: Concerto variato: 1. Liszt: *Concerto di organo*. 2. *Quattro leggende*. 3. Wagner: *Sogni*. 4. Wagner: *Fantasia sul Tanhauser*. 5. Holmann: *Federlo*. 6. Flo- low: *Quattro dell'Alcestrada Stradella*. 7. Wagner: *Canto d'amore di Siegmund nella Walkire*. 8. Schumann: *Sogni*. 9. Helmecke: *Vita nuova*, marcia. 10. Nell'intervallo: 21.30: Musica variata. 21.50: Letture in tedesco. 21.55: Concerto di piano. 22.30: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
 nr. 260; m. 1154; kw. 60

18.30: Conversazione.
 18.55: Giornale parlato.



cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 4978 BLUE MOON - Soprano Connie Boswell.
- 4976 IT'S WRITTEN ALL OVER YOUR FACE - Boswell Sisters.
- 4977 ROCK AND ROLL - Boswell Sisters.
- 4982 MANDY - Fox-trot - (Dal film: « Il tesoro dei Faraoni ») - Orchestra Ozzie Nelson.
- 4983 ISLE OF CAPRI - Tango fox-trot - Orchestra Freddy Martin.
- 4985 JUNE IN JANUARY - Fox-trot - Orchestra Ted Fio Rito.
- 7152 CANCION ARRABALERA - Tango - Soprano Ada Nerli.
- 7217 ISOLA DI CAPRI - Tango fox-trot - Tenore F. Orlando.
- 7218 DANZA ANCHE TU - Valzer all'antica - Tenore F. Orlando.
- 7220 TORNA ROSINA - Valzer - jazz Orchestra Semprini.
- 7219 UN POSTICINO... IN RIVA AL MARE - Fox-trot - jazz Orchestra Semprini.
- 7213 COCKTAIL - One step - (Dalla rivista: « Jazz Scandals ») - Quintetto Kramer.
- 447 MY KID'S A CROONER - Fox-trot - Orchestra Ambrose.
- 448 SLEEPY TIME IN SLEEPY HOLLOW - Fox-trot - Orchestra Ambrose.
- 449 GOOD-BYE, HAWAII - Fox-trot - Orchestra Roy Fox.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONTI - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
 NEGOZIO: Portici Settennionali, 25 (Piazza Duomo)

GIOVEDÌ

16 LUGLIO 1935 - XIII

19.30: Concerto popolare
20.30: Conversazione
21.30: Concerto variazioni
Schumann *Walden* di *Beethoven* 2. *Allegro, per viola* 4. *Hacker* *Landscapiano* in *La fontana magica*; 4. *Sverresjordan* *A volte da berecan*
5. *Cheve* *Sindia* in *La fontana magica*; 6. *Chopin* *Notturmo* in *La fontana magica* 7. *Dohnanyi* *Ballade* in *La fontana magica* 8. *Felci* *Schumann* *Notturmo* 9. *Wendy* *Barcarola*, per viola
21.15: Riconfezione
21.40: Giornale parlato
22: Conversazione
22.15.23: Mus. riprodotta

OLANDA

HILVERSUM

18.16: m. 1875; kW 50
18: Musica riprodotta
18.15: Musica brillante
18.40: Musica di dischi
19.40: Giornale parlato
19.45: Concerto variazioni
Mozart *Invenzione dell'Allegretto* 2. Canto: 3. *Beethoven* *Quattro danze* 4. Canto: 5. *Daltes* *Sylvia* suite di balletto
6. *Arditi* *Parla*, valzer
7. *Singacchia* *Danza piromane*
20.40: Musica di dischi
21.10: Musica brillante
21.15: Musica di dischi
21.30: Musica da ballo
22.40: Giornale parlato
23.15.23.40: Mus. da ballo

HUIZEN

18.95: m. 301.5; kW 20
18.23: Conversazioni - *Coινωνia* - Cronache varie
19.23: Concerto d'organo
20.40: Conversazione
21.10: Musica sinfonica antica - *Forster* *Suite* in *sol maggiore per orchestra d'archi* 2. *Teleman* *Missa da tavola* 3. *Stamitz* *Sinfonia* in *mi bemolle maggiore*
4. *Lohm* *Idillio* *Turina* *Serie d'anduse*
Nell'intervallo: *Giornale parlato*
22.40.23.40: Dischi vari.

POLONIA

VARSAVIA I

18: m. 11339; kW 120
18.18: Concerto corale
18.45: Conversazioni varie
18.46: Dischi - *Comunicati*
19.20: Mus. riprodotta
19.40: Conversazioni
20.10: *Serata di variazioni*
20.45: Giornale parlato
21: Con. variazioni *La coccia* *Idillio* *quattro* *Allegro* 2. Canto: 3. *Glazou* *Valzer da concerto* 4. *Mussorski* *Monologo del* *Notte* *Gondouze* 5. *Moniusko* *Danza spagnola* dal balletto *Mon* *Festralo*
21.30: Radio bozzetto
22: Notizie sportive
22.40: Mus. brillante.

ROMANIA

BUCAREST I

18: m. 364.5; kW 12
18: Giornale parlato
18.18: Concerto variazioni
19: Conversazione
19.20: Musica riprodotta
19.40: *Comunicati* vari
20: Conversazione
20.10: *Gandol* *Faust* *ope*
Fa in 5 atti (dischi) -

Negli intervalli: *Giornale parlato* - *Notizie* in francese e in tedesco

SPAGNA

BARCELONA

18: m. 377.4; kW 5
19.23: Dischi *richiesti*
Per i fanciulli - *Notiz.* - *Sport* *lotta* - *quotaz* *di merci* - *Attualità*
22: *Campana* - *Notiziario*
22.45: Concerto di musica popolare spagnola
23.5: Giornale parlato
23.50: *Conc. di saxofono*
23.50: Musica brillante
6.30: Concerto di dischi
1: *Notiziario* - *Fine*

MADRID

18: m. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica brillante
19: Per gli ascoltatori
19.30: Giornale parlato - *Per i fanciulli*
21.15: Giornale parlato - *Concerto del sestetto della stagione*
22.16: *Vardi* *Seleç del 2º atto del* *Rigoletto* (di) 23: Giornale parlato
23.30: Concerto della banda municipale - *Notizie varie*
6.45: *Giornale parlato*
1: *Campana* *Fine*

SVEZIA

STOCOLMA

18: m. 704; m. 426.1; kW 55
18.30: Conversazioni
19.40: Radiocronaca
21: Concerto orchestrale
1. *Suonata* *cus della* *Spon* *Andante* 9. *Kriela* *Allegro* 3. *Carl* *Feder* *mezzo* 5. *Graner* *Sere* *molto* 5. *R. Strauss* *Valzer dal* *Carattere della* *Rosa* 6. *Chabrier* *E* *spino*
22.23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: m. 556; m. 539.6; kW 100
18: Concerto di dischi
18.30: Conversazione
19: *Giornale parlato*
19.5: Musica brillante
20.30: Conversazione
20: *Programma variato e* *brill* *Sottintendimenti*
21: *Giornale parlato*
21.40: *Concerta vocale*
22.40: *Trasmissione per* *gli Svizzeri all'estero*
23.30: *Notiziario* - *Fine*

MONTE CENERI

18: m. 1167; m. 257.1; kW 15
19.30: *Grandi dirigenti* *italiani* 1. *Arrigo To* *scanni* *Verdi* *La Traviata* *preludio* *atto III*, 2. *Tullio Serafin* *Luigi* *Mancinelli* *Sera* *nen* *Zaire* *La fuga degli a* *uanti* 3. *Ettore Panizza* *Ca-sella* *Concerto* *tene* *claro*
19.45: *da Berna* *Notizia* *rio dell'Agencia* *televi-* *grafica svizzera*
90: *Trasmiss. dalla* *Sviz-* *zera interna*
92: *Bollettino meteorolo-* *gico dell'Osservatorio* *di* *Zurigo*

SOTTENS

18: m. 677; m. 443.1; kW 25
18: Per le signore
18.30: Musica di dischi
19: Conversazione
19.30: *Concerto* *d'organo*
19.40: *Conversazione*.

18.3: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: m. 546; m. 549.5; kW 120
18.30: *Conversazione*
18.55: *Concerto* *orchestra*

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

18.30: *Concerto sinfonico*
1. *Mozart* *Sinfonia* *n. 38* *in* *do maggiore*; 2. *Beethoven* *Concerto per* *piano* *in* *mi bemolle maggiore*, *n. 5*, *op. 73*; 3. *Fauré* *Prelud* *et* *Mot-* *scende* *suite*; 4. *Siniga-* *ghia* *Le* *harfise* *chicot-* *le* *converte*
21.23: *Giornale parlato*
21.30: *Shakespeare* *Amle* *to*, *tragedia* (*adatt.*)

21: *Convers. in francese*
21.55: *Campana del Krem-* *lin*
22: *6: Convers. in tedesco*
22.5: *Conv. in svedese*

MOSCA II

18: m. 1107; kW 100
17.25: *Opere* *(su dischi)*
21.30: *Giornale parlato*
22.50: *Musica zikana*
23.15: *Rassegna mensile in* *italiano*
0.8: *Giornale parlato*

U. R. S. S.

MOSCA I

18: m. 172; m. 1734; kW 500
17.30: *Concerto variazioni*
19: *Concerto sinfonico*

Notiziari - *Bollettini*
21.35: *Nistenmarker* *La* *fucolata*, *comu* *(serie* *scelte)*
22.40: *Musica da ballo* - *Nell'intervallo* *e* *alla* *fi-* *ne* *Notiziario*

RABAT

18: m. 499.2; kW 25
20: *Trasmissione araba*
20.45: *Musica riprodotta*
21: *Dischi* *e* *conversazio-* *ni: Festival* *Mozart* *List* *in* *un* *intervallo*; *Notiz.*
22.40: *Canti* *spagnoli*
23.23.30: *Danze* *(dischi)*

STAZIONI

EXTRAUROPEE

ALGERI

18: m. 318.8; kW 12
19: *Dischi* - *Conversaz.*

Ecco
COME
MIGLIORARE
LA VOSTRA
CARNAGIONE

Il consiglio d'oltre 20.000 esperti di bellezza è semplice e chiaro "Usate il Sapone Palmolive per la vostra carnagione." Ascoltatelo e ne sarete entusiasti.



Mattino e sera, massaggiateli il viso con l'abbondante schiuma del sapone Palmolive. Risciacquateli prima con acqua tiepida poi con acqua fredda ed asciugateli delicatamente. La carnagione rimarrà fresca ed affascinante.

Fabbricatelo mediante una speciale miscela di puri oli vegetali, e per l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, il Palmolive pulisce senza irritare anch'ella carnagione delicata dei bimbi.



Prodotto in Italia. Il Palmolive si vende ora a prezzo modico

Per il bagno seguita lo stesso procedimento. L'abbondante schiuma del Palmolive penetrando nei pori, li libera dalle impurità. L'epidermide che potrà così respirare diverrà sempre più morbida e splendente.



L. 1,40
AL PREZZO

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASUNTO DELLA DECIMA LEZIONE

PIRELA (CONVERSAZIONE). *Etienne:* Bonjour, monsieur, est-ce que vous savez ce que c'est chaud? — *Il prof.:* Elle est bonne, merci! malgré la chaleur (malgrado il caldo). Est-ce que j'ai fait chaud, cette semaine? (Ha fatto caldo in questa settimana). — *Etienne:* Oui, monsieur, il a fait très chaud, mais il a fait chaud la semaine dernière aussi. — *Il prof.:* C'est la saison; quelles sont les autres saisons de l'année? — *Etienne:* Le printemps, l'été, l'automne et l'hiver. — *N. B.:* I nomi delle stagioni in francese sono tutti maschili; l'autunno però può anche essere femminile. — *Il prof.:* Est-ce que le printemps est une belle saison? — *Etienne:* Oui, monsieur. — *Il prof.:* Est-ce que nous avons un été très chaud? — *Etienne:* Oui, monsieur, nous avons un été très chaud. — *Il prof.:* Est-ce que l'hiver est une saison froide (fredda)? — *Etienne:* Oui, monsieur. — *Il prof.:* Est-ce que l'hiver n'est pas une saison agréable? — *Etienne:* Non, monsieur, l'hiver n'est pas agréable (piacevole).

VARI MARI DI SIBIRIA/RE AD UNA DOMANDA. Vedasi il numero precedente del *Radiocorriere*, pag. 47 (contiene richiami, l'attenzione dei principianti sulla risposta affermativa ad una domanda negativa perché non serve il *oui* solo). Se si parla con un amico, con un infermiere o con una signora che non sia superiore né per la posizione sociale né per l'età, si usa il *tu*, come in italiano. *Esce: Etienne:* Ne tenez-vous pas une leçon de français, dimanche prochain? — *Il prof.:* Si (oppure: Non, si; oppure: Sì, farei, oppure: ancora: Non sûr que si). Se invece si parla con una persona di riguardo o comunque superiore — per la posizione sociale, sia per l'età, sia per l'età — tutto ciò che si dice si dice con cortigialità. *Esce: Etienne:* Est-ce que leçon n'est pas difficile? — *Etienne:* Pardonnez-moi, monsieur, j'appare, je vous demande pardon, monsieur; la leçon est difficile.

PROBLENZI IN QUALITÀ CONSONANTE FISALE. — È già stata rilevata la presenza alla fine di molte parole francesi, di una o più consonanti, la cui origine e l'etimologia non sono note. Alcune di queste consonanti sono quelle, oltre al pronunziando, passando in rassegna le varie consonanti, indicherebbero per ciascuna come al principale si dovrà regolare.

— Il *e* finale comunemente si fa scattare, *le nez, le bec, l'arbre, le crac, le dur, le deux, etc.* — Esiste però una ventina di parole in cui il *e* finale è muto. Ecco le più usate: *testamine, le coup, le talon, le raton, le crag, le duc, le caun, l'arcade, le strap, le spicialmente a forma di setole; le crac, il fruttifero; le porc, il uiale; le tron; il tronco; le fiam, il francese; le fiam, il bianco; le porc, la gamma; le porc, le porc, il mantello (che serve per esempio a sollevare le automobili); ecc.* — *N. B.:* A quanto sopra bisogna aggiungere il sostantivo *le zinc*, il zinco, in cui il *e* ha valore di *y* aspirato, *si pronuncia: zing, il duc, ecc.*

F. — Il *e* finale è generalmente muto, *les: quand grand, second, etc.*, salvo in alcuni sostantivi di origine straniera, come: *le sud, le sud, Alfred, Alfred, Lucie, Lucie, etc.*

F. — L' *e* finale si pronunzia quasi sempre *es: le chef, il capo; l'ouv, l'ouv; le nez, il naso; le bief, il bief, ecc.*, salvo in alcune parole le più frequenti sotto, in che, la chiave (si può anche scrivere: *clé*); *le chef, il capo; le cap, il capitano; le sants, i santi; le crups, le uova; les biefs, i biefs; les nez, il naso; ecc.*

G. — Il *e* finale è muto *les: le hour, il borgo; le pain, il pane; ecc.*, salvo in alcune parole come *le strap, le prog, ecc.* che si usano del resto tali e quali come in italiano.

CONFEZIONI PER SCRIVERE ADEGUATE (SEGNO). — Fare una decina di proposizioni interrogative con due risposte per ogni domanda, una affermativa, la seconda negativa.

IL DES LIVRES FRANCAIS? — Qui monsieur vous avez des livres français? — Non, monsieur vous avez des livres italiens. — Qui monsieur, il a un petit jardin? — Non, monsieur, il a un petit jardin. — Est-ce que nous avons une leçon difficile? — Oui, monsieur, nous avons une leçon difficile. — Qui monsieur, il a un petit frère? — Oui, monsieur, j'ai un petit frère. — Non, monsieur, j'ai une petite sœur. — Qui il a un seul livre? — Oui, monsieur, il a un seul livre. — Non, monsieur, il a un quatre livres.

ARGOMENTO DELLA UNDICESIMA LEZIONE

PIRELA (CONVERSAZIONE) sulla precedente lezione e sui dodici mesi dell'anno. — *Quels sont les mois de l'année?* (Quali sono i dodici mesi dell'anno)? — *Les douze mois de l'année sont: janvier (gennaio), février (febbraio), mars (marzo), avril (aprile), mai (maggio), juin (giugno), juillet (luglio), août (agosto), septembre (settembre), octobre (ottobre), novembre (novembre), décembre (dicembre).*

CAMILLO MONNET.

(Vedi ogni riproduzione anche parziale).

VENERDI

19 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 2717 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1262 - m. 219,6 - kw. 0,2
 TORINO II: kc. 1357 - m. 201,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30: Dischi.

12: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Il quarto d'ora della CISA RAYON: TRIUSSA DIRA ALCUNE SUE FAVOLE.

13.20: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: *Marcia turca*; 2. Culotta: *Miette, serenata*; 3. Puccini: *Turandot, fantasia*; 4. Rust: *Il castello incantato, ouverture*; 5. Jurmam-Kaper: *Partir, canzone tango*; 6. Porpora-Kreiser: *Minuetto*; 7. Short: *Folletti giocosi, umoresca*; 8. Brüsselmanns: *Canto crepuscolare*; 9. Hamud: *Danza armonica*.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Sgabatti: *Serenata napoletana*; 2. De Falla: *Jota* (violonista Renata Pellegrino); 3. m. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 4. Tombe degli avi miei; 5. Bellini: *L'abbondanza* (tenore Aldo Ferraculi); 6. a) Bettinelli: *Oh! la tua bocca*; b) Santoliquido: *L'incontro* (soprano Eva Parlatto); 4. Grand: *Danza spagnola* (violonista Renata Pellegrino); 5. Mancinelli: *Ero e Leandro*; 6. *Ombrina, notte, mister* (soprano Eva Parlatto); 6. a) Di Pietro: *Londano da lei*; b) Braga: *Reginella*; 7. *Bella del tuo sorriso* (tenore Aldo Ferraculi); 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano - Bollettino orzo-frutticolo.

18.35: Notiziario in esperanto.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idropotto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAII).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia. 20.20: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forgas Davanzali. 20.40-21.10 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Musiche elleniche.

Ogni Venerdì alle ore 13,5 da tutte le Stazioni in relais il quarto d'ora dell.

Cisa Rayon

20.40: Concerto di musica da camera

1. Alderighi: *Trio in sol maggiore* per pianoforte, violino e violoncello (Esecutori: pianoforte, Dante Alderighi; violino, Vincenzo Munno; violoncello, Paolo Leonori).
2. GRUPPO DELLE CANTATE ITALIANE diretto da MADDALENA PACIFICI: 1. Sacchini: *Coro delle giovani ateniesi nell'Edipo a Colono* (in francese) (2 voci); 2. Gluck: *Seduta in sulla riva* (a 4 voci); 3. Gounod: *Jerusalem* (per coro di contralti e coro di soprani); 4. José Moreno Gans: *Soldadito* (a 2 voci); 5. Mendelssohn: *La campanella d'opite e 4 fiorellini* (a 2 voci); 6. Aldo Cantarini: *Le nuvole* (a 2 voci); 7. Malena: *Cinque canzoni di Napoli* (a 3 voci).
3. a) Friedmann: *Canto slavo*; b) Popper: *Mazurka*; c) Squire: *Gavotta umoristica*; d) Jukinson: *Danza delle sifidi* (violonista Paolo Leonori).
4. a) Wagner: *Parvial*; b) *Fanciulle fiorite*; c) Grieg: *Terza e quarta danza norvegese*; c) Catalani: *Loreley, valzer dei fiori*; d) Gomes: *Guarany*, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: Giovanni Chiapparini: « Il Pallo di Siena », conversazione.

22:

Varietà

Nell'intervallo: « La raccolta della canapa », conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 265,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 229,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1258 - m. 229,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20.15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.20: QUARTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Bellini: *Il Pirata, ouverture*; 2. Binigaglia: Due pezzi caratteristici per soli archi: a) *Canzone della pioggia*, b) *Studio-capriccio*; 3. G. S. Bach: *Aria della Suite in re maggiore*; 4. Martucci: *Momento musicale e minuetto*; 5. Haydn: *Serenata dal Quartetto n. 17*; 6. Simonetti: *Madrigale*; 7. V. Vesterhoud: *Ronda d'amore*.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Il quarto d'ora della CISA RAYON: TRIUSSA DIRA ALCUNE SUE FAVOLE.

13.2: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Programma di musica teatrale: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; 2. Verdi: *Falstaff*, minuetto; 3. Mascagni: *I Ranzani*, il cicalaccio; 4. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; 5. Orff: *Mosé*, intermezzo; 6. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 7. Leoncavallo: *I pagliacci*, serenata, minuetto e gavotta.

VENERDI

19 LUGLIO 1935 - XIII

12.25 (Bolzano):

OH, GLI UOMINI!

Commedia in un atto di NINO D'ASTE

Personaggi:

Donna Silvia De Albertis
 Maria De Fernandez
 Conte Giorgio De Lieto . . . Dino Penazzi
 La contessa Renata Luotta Bocher
 Il conte Guido Laurienti . . . Cesare Armani

14-14.15: Borsa - Dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa

16.35: Giornale radio.

16.40: Canticuccio dei bambini: Il Nano Bagongli; Radiociaccherata e giochetti enigmistici.
 17.5: Orchestra Ferruzzi: 1. Zagari: *Canzone del fante Est-Africano*; 2. Cardoni: *Altalena in giardino*; 3. Stefer: *Amami ancora*; 4. Vaitta: *Bella Melita*; 5. Leahar: *Federica*, fantasia; 6. Schubert: *Momento musicale*; 7. Rampoldi: *Piccole mani*; 8. Cortopassi: *Rusticocelle*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio pressag.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nel maggior mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova): Concerto orchestrale (Trasmissione offerta dalla Spc Aw Elari).

20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Segretario Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Gl'innamorati

Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI

Personaggi:

Fabrizio, vecchio cittadino . . . E. Ferrero
 Eugenia, nipote di Fabrizio
 Adriana de Cristoforis
 Flaminia, nipote di Fabrizio, zefano
 Landa Galli
 Fulgenzio, cittadino, amante di Eugenia
 Febo Mari
 Clorinda, cognata di Fulgenzio
 Nella Marcacci
 Roberto, gentilissimo . . . Stefano Sibaldi
 Rinaldo, amico di Fabrizio . . . R. Martini
 Lisetta, cameriera in casa di Fabrizio
 Maria Pia de Cenzo
 Succianespolo, vecchio servitore di Fabrizio Edoardo Borelli
 Tognino, servitore di Fulgenzio . . . E. Calvi

Dopo la commedia: Dott. L. Rossi: «La raccolta della canapa», lettura - (Milano): Notiziario in inglese.

Stazioni di Genova - Milano II - Torino I
Roma II

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAN di Pogli

22.30:

Canti popolari delle Isole Ebridi e della Tartaria

Cantante: RITA STROBIA
 Pianista: D. DE PAOLI

Parte prima:

Canti delle ISOLE EBROIDI

1. Na Beannachdan (Invocazione alla gioia), canto druidico.
2. Grad geal mo crid.
3. Di'feirich mi moch.
4. Deirdre a Fagail na - Albann leggenda.
5. Maidheanann na h-aridh (Canzone di mare e d'amore).
6. Tir-nan-Og.
7. Taladh Eirigsach (Canzone della culla).
8. Mo Euar-ach-an (Ninna-nanna), filastrocca.
9. Cnochd a Beannich (Canto dei boschi).
10. Ceol brutha, lamento.
11. A' Bhirlur Barrach (Ballata eroica).

Parte seconda:

Canti della TARTARIA.

1. Giliwinia (Canto d'amore dell'esule).
2. Tripoka (Canzone danzata).
3. Kara urman (Canzone dei boschi).
4. Uridar (Canto di guerra).

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Re. 563 - m. 531 - RW. 2

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Schellen: *Præziosa*, rapsodia andalusa; 2. Verdini-Tavan: *Tosca*, fantasia; 3. Fancelle: *Se a firtar si fa così*, fox-trot; 4. Montanari: *Rendez-vous*, intermezzo; 5. Donati: *Fantasia africana*; 6. Curzon: *Norina*, serenata; 7. Alfano: *Lucce d'amore*, poemetto; 8. Carosio: *Cirano*, marcia.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata al chiaro di luna* (pianista Mariella Arista); 2. a) Schubert: *Il viandante*; b) Schumann: *Non t'odio noi* (mezzo soprano Teresa Rizzini); 3. a) Liszt: *Undicesima rapsodia*; b) Chopin: *Polonesa in la maggiore* (pianista Mariella Arista); 4. a) Donaudy: *Venuto è l'aprile*; b) Tozzi: *Seconda mattinata* (mezzo soprano Teresa Rizzini).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLELLA: Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

29.45:

Un viaggio di piacere

Commedia in tre atti di

GODINET e BISSON

Personaggi:

Ferdinando di Suor . . . Amleto Camaggi
 Brocard Giovanni Baiardi
 Erocole de la Nandussette G. C. De Maria
 Bristol Luigi Paternostro
 Alfredo di Laglade Guido Roscio
 Un ispettore generale Enrico Rosati
 Bombe Gino Labruzzi
 Angelica di Suor Eleonora Tranchina
 Lucilla Pina Ferro
 Claudina Alda Aldini
 A Parigi nel 1885

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Radio Parigi 20.45:

Lipsia - 21: Varsavia

(dir. Fitelberg) 21.15:

Parigi Torre Eiffel (dedi-

cato a Saint Saens) 21.

21.30: Praga. Brno. Ma-

ravskva-Ostrava. Bratisla-

va. Kosice - 21.45: Lus-

semburgo - 22: Draitwich

(dir. Leslie Howard; mu-

siche di Beethoven).

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles I - 20.45:

Amburgo, Francoforte, Co-

lonia - 22.30: Monaco.

OPERE

20: Monte Ceneri (Die-

schu)

MUSICA DA CAMERA

19: Soltens - 20.30:

Oslo - 21: Stoccolma.

SOLI

19.25: Vienna (Cello e

piano) - 20: Lubiana

(Cello) - 21.45: Huizen

(Organo).

COMMEDIE

20.5: Bruxelles II -

20.45: London Regional.

Midland Regional - 21:

Amburgo.

MUSICA DA BALLO

20.40: Bucarest 22.30:

London Regional, Mid-

land Regional - 22.50:

Radio Parigi 23: Copen-

aghen, Colonia, Berlino.

Budapest (Jazz) 23.45:

Vienna.

VARIE

20.30: Strasburgo, Mar-

siglia, Lyon-la-Deu, Gre-

noble, Rennes, Bordeaux.

Lafayette (Trasmissione

federale) - 20.45: Koe-

nigsberg, Stoccarda (125°

anniversario della morte

di Luisa di Prussia).

Koenigswusterhausen.

21: Conversazione

radio.

22: Giornale parlato

21.15: Concerto variato

22.10: Musica di dischi

22.25: Danze (dischi)

23: La Brigueonne

BRUXELLES II

kc. 932-m. 321.9; kW. 15

18: Conversazione

18.16: Concerto di piano

18.25: Concerto

19.30: Giornale parlato

20.5: Radiocommedia tra-

lata Andersen

21.10.22: Concerto variato

Alla fine: Giornale parlato

- Danze (dischi)

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638-m. 470.2; kW. 120

18: Comunicati - Dischi

18.20: Trasmi. in tedesco -

Dischi

18.30: Trasmi. in tedesco -

Dischi

19.15: Giornale parlato

19.25: Musica da camera.

19.45: Conversazione

20: Moravskva-Ostrava

20.15: Come Bratislava

21.10: Letture allegre

21.30: Concerto sinfonico

1. D-Indy: *Sinfonia su un*

tema montenozo, per

piano e orchestra; 2. Be-

tranda; 3. Mozart: *Con-*

certo in re minore, per

piano e orchestra; 4. Be-

tranda; 5. Beethoven: *Rap-*

sodia 5. Di Michel; 6. Canto

Gambi, Vendite Riparazioni

Ricordate! possessori d'apparecchi radio, che solo l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente degli migliori Marche estere e nazionali.

UFFICIO RADIO

Via Bertola, 23 bis - TORINO

TELEFONO 45-429

VENERDI

19 LUGLIO 1935 - XIII

MILANO REGIONAL
 kc 1013 m 296,2; kW 50
 18: 30: Giornale parlato.
 19: 30: Intervallo.
 20: 30: Donne Radio Parigi.
 20: 45: London Reg.
 22: 30: Concerto parlato.
 22: 10-21: 16: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc 686; m 437,3; kW 2,5
 19: 18: Conversazioni.
 20: Concerto vocale.
 20: 30: Radiocoinedia.
 20: 56: (Trasm. da Zagabria) Concerto corale.
 22: Giornale parlato.
 22: 10-23: 30: Mus di dischi

LUBIANA
 kc 527; m 569,3; kW 5
 18: 50: Conversazione.
 19: 10: Giornale parlato.
 19: 30: Conversazione.
 20: (da Zagabria) Concerto di cello - Concerto vocale.
 21: 30: Giornale parlato.
 22: Musica riprodotta

LUSSEMBURGO
 kc 230; m 1304; kW 150
 19: 18: Comunic. - Dischi.
 19: 35: Notizie in francese e in tedesco.
 20: 30: Comunic. - Dischi.
 20: 45: Concerto parlato. 1. Incisione (ouverture di *L'isola* detto *de 2* Gounod) *Bonno e Giulietta*; 2. Massenet *Meditazione dalla Thala* (solo di violini).

21: 30: Concerto corale.
 21: 45: Concerto sinfonico.
 1. Mozart: Concerto in mi minore per pianoforte, per violino e orchestra. 2. Haydn: Sinfonia n. 6 in sol maggiore.
 22: 45: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc 260; m 1155; kW 60
 18: 55: Radiocoinedia.
 19: 55: Giornale parlato.
 19: 30: Conversazione.
 19: 45: Pizzarronica.
 20: Conversazione.
 20: 30: Musica da camera. Tartini: Sonata in re per due violini, cello e basso. 2. Canto. 3. Vivaldi: Concerto per tre violini e piano. 4. Canto. 5. Corelli: Concerto grosso op. 4 n. 12 per archi e violino; 6. Canto.
 21: 30: Giornale parlato.
 22: Conversazione.
 22: 15-22: 45: Cant. corale

OLANDA
MILVERSUM
 kc 160; m 1875; kW 50
 19: 55: Concerto parlato.
 19: 40: Conversazione.
 19: 30: Concerto vocale con accompagn. d'organo.
 19: 30: Giornale parlato.
 19: 40: Conversazione.
 20: 10: Concerto sinfonico (da stabilifee) - Nell'intervallo: Conversazione.
 22: 30: Concerto letterario.
 22: 55: Giornale parlato.
 22: 40-23: 40: Mus di dischi

HUIZEN
 kc 995; m 301,5; kW 20
 18: 10: Conversazioni - Comunicati e cronache varie. Notiziario.
 19: 45: Musica popolare olandese e arie per coro - In un intervallo: Conversazione.

19: 40: Giornale parlato.
 19: 45: Concerto di organo: 1. Krebs: *Fuga in do maggiore*; 2. Haendel: *Tre portati*; 3. Vivaldi: *Concerto*; 4. Widur: *Phaule*; 5. Beethoven: *Toccatto in G*; 6. Zwart: *Panstraf*.
 22: 40-23: 19: Dischi vari.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc 224; m 1339; kW 120
 18: 10: Concerto corale.
 18: 30: In stabilifee.
 18: 45: Musica di dischi.
 19: 30: Comunicati.
 19: 30: Concerto vocale.
 19: 40: Conversazione.
 20: Per gli ascoltatori.
 20: 10: Musica variata.
 20: 45: Giornale parlato.
 21: Concerto sinfonico diretto da Fiedberg: 1. Cherubini: *Amoroso* ouverture; 2. Rossini: *La Italiana in Algeri*; 3. Beethoven: *Variazioni per cello e orchestra*; 4. Bizet: *Humide* ouverture; 5. Grieg: *Autunno* ouverture.
 22: Notizie sportive

22: 30: Musica brillante Alla fine: Danze (dischi).
 23: 6 (Katowice): Corrispondenza in francese agli ascoltatori.
ROMANIA
BUCAREST I
 kc 823; m 364,5; kW 12
 18: 30: Giornale parlato.
 18: 15: Concerto parlato.
 19: 30: Conversazione.
 19: 20: Musica di dischi.
 19: 40: Cronaca libraria.
 20: 30: Conversazione.
 20: 15: Concerto vocale.
 20: 40: Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo (21: 30): Giornale parlato.
 22: 15: Notizie in francese e in tedesco.
 22: 30: Seg. del concerto di musica brillante e da ballo.

SPAGNA
BARCELLONA
 kc 795; m 377,4; kW 5
 19: 22: Dischi richiesti - Per i fanciulli. Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
 22: Campanone - Notiziario.
 19: 55: Musica da ballo.
 22: 30: Campanone - Notiz. Danze (dischi).
 22: Notiziario - Fine.

MADRID
 kc 1093; m 274; kW 7
 18: Mus brillante (cont.)
 19: Per gli ascoltatori.
 19: 30: Giornale parlato.
 20: 30: Cronaca agricola.
 21: 30: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stagione.
 22: 30: Giornale parlato - 22: 15: Verdi: *Salez* del *Boatto dal Rigolella* (d.).
 0: 30: Musica da ballo - Notiziario.
 11: Campanone - Fine.

SVEZIA
STOCOLMA
 kc 704; m 426,1; kW 55
 18: Concerto di dischi.
 18: 45: Notiziario cesebre.
 19: 30: Concerto parlato.
 20: 30: Conversazione.
 21: Musica da camera. 1. Strauss: *Sonata* op. 100 n. 1 in fa minore per clarinetto e piano; 2. Schu-

mann: *Tre pezzi fantasmi* per clarinetto e piano.
 22: 30: Musica brillante

SVIZZERA
BEROMUENSTER
 kc 556; m 539,6; kW 100
 18: Per i fanciulli.
 18: 30: Conversazione.
 19: 30: Giornale parlato.
 19: 30: Lottione di francese.
 19: 40: Musica popolare per due piani.
 20: 20: Grottesco radiotelegrafico.
 20: 30: Concerto parlato.
 21: 10: Giornale parlato.
 21: 10: Trasmissione popolare svizzera.
 22: 15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
 kc 126; m 257,1; kW 15
 19: 30: Musica di dischi.
 19: 45: (da Herma) Notizario.

rio dell'Agenzia telegrafica svizzera.
 20: Verdi: *Falstaff* (d.).
 22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Trasmissione dalla Svizzera italiana.
 22: 30: Fine.

SOTTENS
 kc 677; m 443,1; kW 25
 18: 30: Violino e canto.
 19: Concerto per quartetto di archi.
 19: 30: Conversazioni varie.
 20: 2: Attualità varia.
 20: 20 (da Bruxelles) Trasmissione di quintetto opera di musica da camera composta in occasione del 3° Congresso Internazionale di insegnamento musicale drammatico - Nell'intervallo: Giornale parlato.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc 516; m 549,5; kW 120
 18: Conversazione.
 18: 35: Musica rigata.
 19: 10: Cronaca sportiva.
 19: 40: Per l'operaio.
 20: 20: Musica di dischi.
 21: 30: Giornale parlato.
 21: 45: Concerto parlato.
 22: Musica da jazz.
 0: 5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
 kc 172; m 1744; kW 500
 17: 30: Concerto parlato.
 18: 30: Concerto parlato.
 19: 30: Conversazione.
 21: 45: Campanone del Kretajino.
 22: 5: Convers. in inglese.
 23: 5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
 kc 271; m 1107; kW 100
 20: 5: Concerto parlato.
 21: Giornale parlato.
 22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAUROPPEE
ALGERI
 kc 941; m 318,8; kW 12
 19: Dischi - Notiz. - Notiziari diversi - Convers.
 21: 30: Concerto di musica brillante - Nell'intervallo a alla fine: Giornale parlato.

RABAT
 kc 601; m 499,2; kW 25
 20: Musica orientale.
 20: 45: Conversazione.
 21: Orchestra - Canto e dischi - In un intervallo: Giornale parlato.
 23: 13: 30: Danze (dischi).

PRODOTTO ITALIANO DI LUSO

ROSSO *porpora per signora*

BIANCO *per adulti e fumatori*

ROSA *per bambini*

MEDICA DI/INFETTA IMBIANCA

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

LA FIORE DELLA SETTIMANA
PANPORCINO

O voi che andate in montagna, la fiorita del panporcino vi aspetta; e dico panporcino, nome — del resto — italianissimo, anziché ciclamino; ma, infine, è del ciclamino che intendo parlare. Ho voluto soltanto imprimere nel titolo una pennellata di color locale.

Senza togliere di ciclamino è impossibile concepire la montagna «per famiglia».

Montagna per famiglia. Alle strotte pericolose (il giovanotto dice «tournoquet»), dove è necessaria l'andante, l'amabile «armaglia indigena si va incontro all'automobile italiana: «Ciclamini Ciclamini!». Cure piccole monti dei ragazzi ciclamini, tese a contenere od offrire enormi mazzi del fresco fiore dalla capriciosa corolla e dall'elastico gambo: alla vostra storia penso io, sarete mani intantili. Codeste mani sanno già fare di tutto, spaccare legna, legare e sigare la bestia; troncare il ramo, fabbricar lo ziofo; in-



trecciar vimini; riparar arnesi, accendere il fuoco; tendere trappole e laconi; affibbiare la gerla; equilibrare un peso; adungliare una roccia; somministrare una zolla; regger il secchio senza che ne trabocchi un gocciolo; contare avaramente i soldini; raddizzare un chiodo; sonar una campana; accocciare un paio di sci; svestire e rivestire il fratellino minore; e anche rimestar la polenta e anche mangere, sanno. E s'ingegnano pure, come possono, a manovrare la penna nei mesi di scuola. Adesso, tempo di vacanza, cominciano a andare nei boschi, per fragole, per mirtili, per funghi, per castagne, per lumache, per ciclamini. Di tutto, care mani coperte di ciclamini, di grappi, di spellature, care infantili mani dall'unghia dura e dalla nocca salda, voi aspettate a andare nei boschi, per fragole, per mirtili, per funghi, per castagne, per lumache, per ciclamini. Di tutto, care mani coperte di ciclamini, di grappi, di spellature, care infantili mani dall'unghia dura e dalla nocca salda, voi aspettate a andare nei boschi, per fragole, per mirtili, per funghi, per castagne, per lumache, per ciclamini? I freschi e terrosi mazzi offerti in vendita agli automobilisti rappresentano il lavoro d'una giornata. Un mazzo oggi, un mazzo domani, l'iretta sopra l'iretta, si fa tanto che ne salta fuori il prezzo d'un agnellotto, d'una falce, d'un paio di scarpe.

«Io ci ho anche le patate, signore», fa un tipo che spinge fra i concorrenti.

Patate significano tuberi di ciclamino. L'affarista di gioco, salvo la seghettatura dei margini e la griglia di lui, con due treccine gialle da pigliarsi per i manichi della testa. Essa ha anche questo vantaggio sui maschi, di non incantarsi a curiosare dentro il cruscotto, di non perdersi a far ghirottoni col dito nella polvere del parafango.

«Patate, patate, signore, le interra in caso e ci durano sempre».

Montagna per famiglia. E' necessario anche portare le patate di panporcino in città. La foglia è un po' come l'emblema di picchio nelle carte da gioco, salvo la seghettatura dei margini e la pezzatura, qua e là, nel colore, o bruno o chiara, evocante i nocchi di tucc, le occhiate e variegature di sole nella riposante ombra del bosco.

Montagna per famiglia. E' cara soprattutto per quell'ombra, per quel riposo. Mollì e ventinati scenderli. Mani in bambini, gente anziana, qualche panciù, giacche d'altapass. Camminare adagio, sudare moderatamente. Portare la merenda e il cuscinio. Siamo qui per rinfrancarci, che diamine, non per fare dell'ascensionismo.

Fai, a vacanze finite, «Ti ricordi che funghi? Ti ricordi che ciclamini? E quando abbiamo mangiato le trote?». Gli ospiti vengono invitati a vedere la collezione dei ciclamini. «Dote li avete messi?». «Venga, venga; la nonna s'è tie ne sempre in camera sua».

NOVALESA.

SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - di. 290,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - di. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - di. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1368 - di. 210,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - di. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,30

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi 12,30: Dischi

13: Segnale orario; - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14. CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1 Ophiant; Festa della bambola; 2 Cassado; Serenata; 3. Anepeta; Notti giapponesi; 4. Cilea; Artesiana, lamento di Federico e berceuse; 5. Translaureo; Marcia nuziale e Lilliput; 6. Kewlbej; Melodia americana; 7. Scala; Notte nostalgica, valzer; 8. Giannini; Carezze, serenata; 9. Eugini; Balletto egiziano; 10 Strauss; Vita d'artista, valzer 14-14,15: Giornale radio

14,15-15. TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20)

16,10-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio del bambino: Fata Neve

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo. 17,5-17,10 Estrazione del R. Lotto.

17,10-17,35. DISCHI - NOVITA' PARLOPHON: 1 Urmenneta; Clavello, passo doppio (Orchestra Cetra); 2 Storaci; Cagnolino pchinese (Nunzio Filogamo); 3. Liberati; Roma eterna (Gabre); 4 Margutti; Ma se ghe penso (Mario Cappello); 5. De Renzi; Primavera... canta (Vincenzo Capponi); 6. Baravalle; Neve e fiori, valzer (Orchestra Cetra); 7. Storaci; Mi han rovinato le donne, lungo (Nunzio Filogamo); 8. Van Pays; E' lui (Jolanda Crosiani); 9. Lohar; Squardi innamorati (Vincenzo Capponi); 10. Bizio; Portami tante rose (Nina Artuffo); 11. Bertini; Sei tu la mia rizione (Emilio Livi); 12. Ruccione; Serenata ar vento (Gabre); 13. Martelli; Hatti (Jolanda Crosiani); 14. Moscato; Non si vive se non d'amore (Gino Del Signore); 15. Canario; Sul tuo ventaglio (Gino Del Signore).

17,55-18. Comunicato dell'Ufficio presagi

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino orto-frutticolo

18,10: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri

19,15-20,15 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.

20,20: Giornale radio.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione dell'opera Anna Karenina di I. Robbiani; 3. Notiziario greco.

20,40:
STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Anna Karenina

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri del romanzo di Tolstoj di E. Giuron
Musica di IGINO ROBBIANI

Personaggi:
Anna Karenina Florica Cristoforeanu
Sergio Dina Flumana

Contessa Makiaina Edma Limberu
Matrena Edma Limberu
Yronski Silvio Costa Lo Giudice
Aleris Karenina Giulio Fregosi
Makhotin Saturno Meletti
Koplovitch e il magik Gino Conti
Un gondoliere e Vaziri Adello Zagonara

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE ANTONICELLI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Castaldi - Notiziario di varietà

Dopo il primo atto dell'opera (Milano II - Torino II): Dischi e notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

MILANO: kc. 815 - di. 365,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 - di. 282,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - di. 204,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1275 - di. 255,9 - kw. 10
FIRENZE: kc. 910 - di. 411,8 - kw. 20
BOZANO: kc. 538 - di. 530,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1298 - di. 235,5 - kw. 1

BOZANO III entra in collegamento con Milano alle 20,10

In un intervallo del concerto pomeridiano delle ore 17 ed alle ore 20,15 saranno date notizie del Giro ciclistico di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

13,30: MARIO CONSISTO e la sua ORCHESTRA: 1. Di Lazzaro; Serenata a bolero; 2. Pietri; Rompicollo, fantasia; 3. Mariotti; Mareggiata; 4. Valdram; Nouvelletta; 5. Carpaneto; Serenata abruzzese; 6. Lombardo-Ranzato; I pizzi di Venezia; 7. Barsanti; Ultima danza di Anatis; 8. Barbi; Amore sognato; 9. Giordano; Fedora, interludio. 12,45: Giornale radio

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LINA D'ACOSTA, le sue canzoni e la... Moda.

13,10-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cardoni; Le femmine litigiose, ouverture; 2. Marcheroni; Leggenda per violino e piano; 3. Fucini; Bohemia; fantasia; 4. Wastli; Fantasia piano solo; 5. Tarengli; Serenata capricciosa; 6. Rubinstein; Toreador e andalusia

13,5-14 (Bolzano): 1. Delibes; Arie da ballo nell'opera Lakmé; 2. Longo; Prima suite, op. 29; a) Idillio, b) Serenata, c) Danza; 3. Cataliani; A sera; 4. Tarengli; Momento gioioso, scherzo; 5. Dobani; Reclamo per... aria nello stile antico; 6. Pizzetti; La danza dello spartiro, nell'opera «Pisanella»; 7. Pennati-Malvezzi; Graziella, int. alla mazurca

14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio del bambino (Firenze); Fata Dianora (Trieste); Il teatrino del Ballia; Virtuosi di Ballia e Piccole italiane

16,55: Rubrica della signora.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: DISCHI NOVITA' PARLOPHON. (Vedi Roma).

17,55. Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-frutticolo - Estrazioni del R. Lotto.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

SABATO

20 LUGLIO 1935 - XIII

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.
 19.15-20.15 (Milano - Torino ID): Musica varia - Comunicati vari.
 19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.
 20.15: Notizie del Giro ciclistico di Francia.
 20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 20.40:

Varietà

21.30:
 Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

Concerto sinfonico
 diretto dal M^o **BERNARDINO MOLINARI.**
Parte prima:
 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinf.
 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta.*
Parte seconda:
 1. Wagner: *Il Vascello fantasma*, suif.
 2. Wagner: *Parsifal*, intermezzo atto 3°.
 3. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, a) *Viaggio di Sigfrido sul Reno*; b) *Marcia funebre di Sigfrido.*
 4. Wagner: *La Walkiria*, cavalcata.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà - (Milano): Notiziario inglese.
 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 360 - m. 531 - kw. 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cortopassi: *Santa poesia*, preludio atto terzo; 2. Caddon: *Un divertimento con Madama* (suite di danze); 3. Cergoli: *Old Dancer*, fox-trot; 4. Ganno-Billi: *Nel Giapponese*, ballabile; 5. De Curtis: *Napoli canta*, selezione prima; 6. Sadun: *Frisolezza*, intermezzo; 7. Marinuzzi: *Valzer campestre* (dalla suite siciliana); 8. Redi: *Addio biadina*, tempo di marcia.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.10: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' PARLOPHONE (Vedi Roma).
 17.30: BARTONO MARIO ORLANDO: 1. Rotoli: *La mia bandiera*; 2. Scontrioli: *Volgio*; 3. Quaranta: *Vuot saper.*
 17.50: LA CAMERATA DEI BALILLA:
 TRE CLILGEE
 Fiaba musicale di V. E. BRAVETTA, musica di C. F. GARO. Presentazione di Lodolotta (signa Costanza Notbartolotto). Eseguita dal Balilla e Piccole italiane della Camerata dei Balilla di Radio Palermo.
 18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente Radio RURALE).
 20.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Araldo Sportivo.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^o **ENRICO MARTUCCI**
 1. Brahms: *Accademia di festa*, ouverture (orchestra).

2. Fried-Bach: *Concerto in re minore* (trascrizione Philipp) (pianista Angelica Azzara).
 3. a) Giordano: *Crepuscolo triste*; b) Cimarosa: *Piocco la neve* (mezzo soprano Irene D'Amico).
 4. a) De Curtis: *Serenata d'aprile*; b) Bettinelli: *Torna con me* (tenore S. Pollicino).
 5. Grieg: *Marcia trionfale* (orchestra).
 6. Pilati: a) *Canzone*, b) *Girotondo* (pianista Angelica Azzara).
 7. Mercadante: *Il giuramento*, «Or là sull'onda» (mezzo soprano Irene D'Amico).
 8. Verdi: *La forza del destino*, «Ah, per sempre o mio bell'angelo», duetto (soprano Amalia Savettieri; tenore Salvatore Pollicino).
 9. Gounod: *La regina di Saba*, marcia e corteggio (orchestra).
 G. Rutelli: «L'architettura dei Teatri palermitani», conversazione.
 10. Pick-Manglagalli: Tre miniature per pianoforte e orchestra d'archi: a) *Autunno*, b) *Piccola danza*, c) *Folletto* (pianista Angelica Azzara).
 11. a) Mazzone: *Sogni e canti*; b) Tirindelli: *Amore, amore* (soprano Amalia Savettieri).
 12. Petrella: *Tone*, «O Ione di quest'annina» (tenore Salvatore Pollicino).
 13. Mascagni: *Giuglietto Ratcliff*, intermezzo atto terzo (orchestra).
 14. Verdi: *Aida*, «Amore, amore», duetto atto secondo (soprano Amalia Savettieri; mezzosoprano Irene D'Amico).
 15. Saint-Saëns: *La Principessa gialla*, ouverture (orchestra).
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.
 20: Bruxelles I. 20.10; Koenigsberg 21: London Regional, Midland Regional 22.10; Vienna 24: Stoccarda, Francoforte.

CONCERTI VARIATI
 19: Francoforte (Cari di Lieder), Berlino 19.15; Bernauerstein (Musiche Italiane per mandolini) 20; Lubana (Mandolini e Straninelle) 20.25; Lieemburgo 20.45; Strasbourg 21.40; Stoccarda 22.50; Budapest (Musica aiana).

TRASMISSIONI RELIGIOSE
 18.30: Parigi P. P. 21: Strasbourg (dalla cattedrale).
 19.45: Vienna.

OPERETTE
 19.45: Vienna.

SOLI
 19: Colonia (Cembalo e chitarra) - 19.15: Colo-

nia (Organo) - 19.40: Budapest (Arpa) 21.45; Praga, Brno, Moravská-Ostrava.

COMMEDIE
 20.2: Sottens - 20.30: Grenoble, Parigi Torre Eiffel - 20.45: Rennes.

MUSICA DA BALLO
 20: Midland Regional 20.5; Bucarest - 21: Stoccolma (Danze antiche e moderne) - 21.30; Sottens - 22.10; London Regional 22.30; Varsavia 22.40; Midland Regional 23; Lipsia, Colonia 24; Koenigsburg stehausen, Amburgo.

VARIE
 20: Oslo - 20.10: Amburgo, Francoforte, Berlino, Koenigswusterhausen, Colonia, Monaco - 20.15: Lipsia - 20.30: Drottlich - 20.35: Bordeaux-Lafayette.

21.10: Quartetto di corni; 21.40: Attualità varie; 21.50: Mus di balabile; 21.55: Trasm da Praga 22.30; Not in unghiese; 22.45 23.30: Trasmisshone da Brno.

BRNO
 Kc. 922; m. 325.4; kw 32
 17.40: Trasm in tedesco; 18.20: Dischi Comune 18.35: Conversi - Dischi 19: Trasmisshone da Praga 19.30: Musica brillante 20.30: Moravská-Ostrava 21.10: Trasm da Praga 22.45 23.30: Mus da ballo

KOSICE
 Kc. 1158; m. 259.1; kw 2.6
 18.25: Attualità varie 18.50: Not in unghiese; 18.55: Conversazione; 19.15: Trasm da Praga; 19.30: Trasm da Brno 20.30: Moravská-Ostrava 21.10: Trasm da Praga 22.45: Radio-balletto 22: Musica di dischi 22.15: Trasm da Praga 22.30: Come Bratislava 22.45 23.30: Trasmissione da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA
 Kc. 1113; m. 269.5; kw 11.2
 18.40: Trasm da Praga 18.50: Progr variato 19: Trasmisshone da Praga 19.30: Trasm da Brno 20.30: Rakousk Modelle in libertà, quadro della vita ebraica in un villaggio 21.10: Trasm da Praga 22.45 23.30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA
OPENAGHEN
 Kc. 1176; m. 255.1; kw 10
 18.12: Inizione - Convers 18.45: Giornale parlato 18.55: Conversazione 20: Concerto variato 20.50: Concerto vocale 21.10: Concerto variato 21.30: Attore brillante 21.50: Come bandistico 22.18: Giornale parlato 22.30: Seg del concerto 23.15: Musica da ballo

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 Kc. 1077; m. 278.6; kw 12
 18.30: Giornale parlato 19.45: Conversazione 20: Radioromana 20.15: Lazione d'inglese 20.35: Orata di varietà - Alla fine: Musica da ballo
GRENOBLE
 Kc. 583; m. 514.8; kw 15
 18.30: Giornale parlato 18.50: Radioromana 19.30: Musica brillante - Inchi Radiorecita Poppy: Schatz prenenchi, commedia in un atto
LYON-LA DOUA
 Kc. 648; m. 463; kw 15
 18.45: Conversazioni 19.30: Cronaca varia 19.40: Conv d'esperanto 20: Attualità - Dischi.

STRASBURGO
 Kc. 859; m. 349.7; kw 35
 18: Per le signore 18.18: Concerto variato 19.30: Giornale parlato 19.45: Notizie in tedesco 20: Radio cronaca - Giro di Francia 20.16: Notizie in tedesco 20.28: Musica riprodotta 20.45: Musica riprodotta di Strassburgo; Ufficio religioso in occasione del Congr eucaristico nazionale francese. 1. Vialla

MARSILIA
 Kc. 749; m. 400.5; kw 5
 18: Dischi richiesti 18.30: Concerto variato 20: Conversazione 20.15: Musica riprodotta 20.45: Concerto vocale e strumentale - Alla fine: Musica da ballo

NIZZA-JUAN-LES-PINS
 Kc. 1249; m. 240.2; kw 2
 18: Dischi Attualità 19.40: Cronaca varia 20.15: Giornale parlato 20.30: Concerto di dischi 20.45: Musica riprodotta 21.15: Massone: Selezione da *Manon* (dischi)

PARIGI P. P.
 Kc. 959; m. 312.8; kw 60
 18.30: Convers. religiosa 18.55: Conversazione 18.55: Conversi - *Monon du Monde* 19.5: Giornale parlato 19.40: Radioromana del Giro di Francia 19.45: Dischi Interviati 19.55: Musica riprodotta 20.45: Interviati 20: Danze (dischi) 21.35: Giornale parlato 21.50 23.45: Mus. Balletto

PARIGI TORRE EIFFEL
 Kc. 1456; m. 206; kw 5
 19.16: Comunic Dischi 20: Giornale parlato 20.30.22: Serata italiana 20.45: Saint-Saëns: *Biographe*, buffonerie antica 2. C. Saint-Saëns: *Le roi Arlequin*, commedia in quattro atti

na *U sovrem convulzion...*
 y: Adolphe Julliat
 18: G. Loeffler: *Confid...*
 y: A. Stockhausen: *O*
gloriosa virginum; 5. A.
 solla: *Toulon ero*; 6. A.
 solla: *Ladale Romulin...*
 21:30: Giornale parlato.
 21:40: Concerto variato
 Saint-Saens: 1. *Gouvern...*
 della *Franciscas ghu...*
 2. *Marche eroica*, o-
 pera 24, per trombone;
 3. *Danz madone*, ope-
 ra 40, per violino, 4
Sole alpin, op. 60, 5
 Solo di viola.
 22:30:24: Musica da ballo

TOLESA
 ke. 913: 353,9; kW 60
 18: Notturno - Musica
 sinfonica - Musica di
 films - Mus da camera
 19: Melodie: Andrea mi-
 llani: Notizario - Soli
 diversi: Musica d'opera
 20:30: Musica vivese -
 Fantasia - Fantasia d'ope-
 ra: Notizario
 22:45: Musica da ballo -
 Per gli ascoltatori: In-
 tervallo d'organo
 23:25: Musica da Jazz -
 Soli diversi: Fantasia -
 Notiz - Mus militare.

GERMANIA
AMBURGO
 ke. 904: 331,9; kW 100
 18: Concerto
 19: Per i fanciulli
 19:50: Notizie varie
 20: Come bandistico
 20:30: Giornale parlato
 20:40: Serata brillante di
 varietà e di musica da
 ballo - In un intervallo
 21:22:18: Giornale parlato
 21:30: *Una Königsges-
 sterniana*

BERLINO
 ke. 841: 356,7; kW 100
 18: Conversazione
 19:55: Progr. variato
 20: Concerto di musica
 antica: *Il Dolce Singia-
 via*; 2. *Telemann*; Suite
 del *Ponchielotti*; 3. *Ma-
 rci*; 4. *Sat dance tedesche*
 19:40: Attualità varie
 20:30: Giornale parlato
 22:30: Come Lisia
 23:30: Musica da ballo

BRESLIA
 ke. 950: 315,8; kW 100
 Il programma non è
 articolato.

COLONIA
 ke. 658: 355,9; kW 100
 18:45: Orchestra e cori
 19:40: Notizie varie
 19:55: Come Königberg
 19:55: Cambio e chitarra
 19:55: Concerto di organo.
 20:15: Attualità varie
 20:30: Giornale parlato
 20:40: Serata brillante di
 varietà e di danze: *Fine-*
speranza
 22:30: Giornale parlato
 23:15: Conversazione - *Vi-*
la militare -
 23:34: Come Lisia

FRANCOFORTE
 ke. 1195: 351,4; kW 17
 18: Conversazioni varie
 19: Concerto variato e or-
 chestrale di *Lieder* po-
 polari
 20: Giornale parlato
 20:10: Serata brillante di
 varietà e di danze
 20:30: Giornale parlato
 21:30: Come Lisia
 22:30: Come Stoccarda.

MUNICHENBERG
 ke. 1348: 322,6; kW 15
 18:20: Concerto di organo
 18:45: *Convers* - *Notizie*
 19:50: Come Amburgo
 20:30: Giornale parlato
 20:40: Concerto sinfonico
 del *Casino di Zoppot* (Ur-
 ba Wilhombrecht) - *Ma-*
trivki; *Priludio* del
l'opera Wagner, l'astu-

lo; 2. *Karlowka: Orate di*
rennio; *poema sinfonico*;
 3. *R. Strauss: Concerto*
op. 41; 4. *Rimski-Korsak-*
ov: Scheherazade suite;
 5. *Motuski: Mazurka in*
Re; 6. *Chopin: Mazurka in*
B; 7. *Chopin: Mazurka in*
B; 8. *Chopin: Mazurka in*
B; 9. *Chopin: Mazurka in*
B; 10. *Chopin: Mazurka in*
B; 11. *Chopin: Mazurka in*
B; 12. *Chopin: Mazurka in*
B; 13. *Chopin: Mazurka in*
B; 14. *Chopin: Mazurka in*
B; 15. *Chopin: Mazurka in*
B; 16. *Chopin: Mazurka in*
B; 17. *Chopin: Mazurka in*
B; 18. *Chopin: Mazurka in*
B; 19. *Chopin: Mazurka in*
B; 20. *Chopin: Mazurka in*
B; 21. *Chopin: Mazurka in*
B; 22. *Chopin: Mazurka in*
B; 23. *Chopin: Mazurka in*
B; 24. *Chopin: Mazurka in*
B; 25. *Chopin: Mazurka in*
B; 26. *Chopin: Mazurka in*
B; 27. *Chopin: Mazurka in*
B; 28. *Chopin: Mazurka in*
B; 29. *Chopin: Mazurka in*
B; 30. *Chopin: Mazurka in*
B; 31. *Chopin: Mazurka in*
B; 32. *Chopin: Mazurka in*
B; 33. *Chopin: Mazurka in*
B; 34. *Chopin: Mazurka in*
B; 35. *Chopin: Mazurka in*
B; 36. *Chopin: Mazurka in*
B; 37. *Chopin: Mazurka in*
B; 38. *Chopin: Mazurka in*
B; 39. *Chopin: Mazurka in*
B; 40. *Chopin: Mazurka in*
B; 41. *Chopin: Mazurka in*
B; 42. *Chopin: Mazurka in*
B; 43. *Chopin: Mazurka in*
B; 44. *Chopin: Mazurka in*
B; 45. *Chopin: Mazurka in*
B; 46. *Chopin: Mazurka in*
B; 47. *Chopin: Mazurka in*
B; 48. *Chopin: Mazurka in*
B; 49. *Chopin: Mazurka in*
B; 50. *Chopin: Mazurka in*
B; 51. *Chopin: Mazurka in*
B; 52. *Chopin: Mazurka in*
B; 53. *Chopin: Mazurka in*
B; 54. *Chopin: Mazurka in*
B; 55. *Chopin: Mazurka in*
B; 56. *Chopin: Mazurka in*
B; 57. *Chopin: Mazurka in*
B; 58. *Chopin: Mazurka in*
B; 59. *Chopin: Mazurka in*
B; 60. *Chopin: Mazurka in*
B; 61. *Chopin: Mazurka in*
B; 62. *Chopin: Mazurka in*
B; 63. *Chopin: Mazurka in*
B; 64. *Chopin: Mazurka in*
B; 65. *Chopin: Mazurka in*
B; 66. *Chopin: Mazurka in*
B; 67. *Chopin: Mazurka in*
B; 68. *Chopin: Mazurka in*
B; 69. *Chopin: Mazurka in*
B; 70. *Chopin: Mazurka in*
B; 71. *Chopin: Mazurka in*
B; 72. *Chopin: Mazurka in*
B; 73. *Chopin: Mazurka in*
B; 74. *Chopin: Mazurka in*
B; 75. *Chopin: Mazurka in*
B; 76. *Chopin: Mazurka in*
B; 77. *Chopin: Mazurka in*
B; 78. *Chopin: Mazurka in*
B; 79. *Chopin: Mazurka in*
B; 80. *Chopin: Mazurka in*
B; 81. *Chopin: Mazurka in*
B; 82. *Chopin: Mazurka in*
B; 83. *Chopin: Mazurka in*
B; 84. *Chopin: Mazurka in*
B; 85. *Chopin: Mazurka in*
B; 86. *Chopin: Mazurka in*
B; 87. *Chopin: Mazurka in*
B; 88. *Chopin: Mazurka in*
B; 89. *Chopin: Mazurka in*
B; 90. *Chopin: Mazurka in*
B; 91. *Chopin: Mazurka in*
B; 92. *Chopin: Mazurka in*
B; 93. *Chopin: Mazurka in*
B; 94. *Chopin: Mazurka in*
B; 95. *Chopin: Mazurka in*
B; 96. *Chopin: Mazurka in*
B; 97. *Chopin: Mazurka in*
B; 98. *Chopin: Mazurka in*
B; 99. *Chopin: Mazurka in*
B; 100. *Chopin: Mazurka in*
B; 101. *Chopin: Mazurka in*
B; 102. *Chopin: Mazurka in*
B; 103. *Chopin: Mazurka in*
B; 104. *Chopin: Mazurka in*
B; 105. *Chopin: Mazurka in*
B; 106. *Chopin: Mazurka in*
B; 107. *Chopin: Mazurka in*
B; 108. *Chopin: Mazurka in*
B; 109. *Chopin: Mazurka in*
B; 110. *Chopin: Mazurka in*
B; 111. *Chopin: Mazurka in*
B; 112. *Chopin: Mazurka in*
B; 113. *Chopin: Mazurka in*
B; 114. *Chopin: Mazurka in*
B; 115. *Chopin: Mazurka in*
B; 116. *Chopin: Mazurka in*
B; 117. *Chopin: Mazurka in*
B; 118. *Chopin: Mazurka in*
B; 119. *Chopin: Mazurka in*
B; 120. *Chopin: Mazurka in*
B; 121. *Chopin: Mazurka in*
B; 122. *Chopin: Mazurka in*
B; 123. *Chopin: Mazurka in*
B; 124. *Chopin: Mazurka in*
B; 125. *Chopin: Mazurka in*
B; 126. *Chopin: Mazurka in*
B; 127. *Chopin: Mazurka in*
B; 128. *Chopin: Mazurka in*
B; 129. *Chopin: Mazurka in*
B; 130. *Chopin: Mazurka in*
B; 131. *Chopin: Mazurka in*
B; 132. *Chopin: Mazurka in*
B; 133. *Chopin: Mazurka in*
B; 134. *Chopin: Mazurka in*
B; 135. *Chopin: Mazurka in*
B; 136. *Chopin: Mazurka in*
B; 137. *Chopin: Mazurka in*
B; 138. *Chopin: Mazurka in*
B; 139. *Chopin: Mazurka in*
B; 140. *Chopin: Mazurka in*
B; 141. *Chopin: Mazurka in*
B; 142. *Chopin: Mazurka in*
B; 143. *Chopin: Mazurka in*
B; 144. *Chopin: Mazurka in*
B; 145. *Chopin: Mazurka in*
B; 146. *Chopin: Mazurka in*
B; 147. *Chopin: Mazurka in*
B; 148. *Chopin: Mazurka in*
B; 149. *Chopin: Mazurka in*
B; 150. *Chopin: Mazurka in*
B; 151. *Chopin: Mazurka in*
B; 152. *Chopin: Mazurka in*
B; 153. *Chopin: Mazurka in*
B; 154. *Chopin: Mazurka in*
B; 155. *Chopin: Mazurka in*
B; 156. *Chopin: Mazurka in*
B; 157. *Chopin: Mazurka in*
B; 158. *Chopin: Mazurka in*
B; 159. *Chopin: Mazurka in*
B; 160. *Chopin: Mazurka in*
B; 161. *Chopin: Mazurka in*
B; 162. *Chopin: Mazurka in*
B; 163. *Chopin: Mazurka in*
B; 164. *Chopin: Mazurka in*
B; 165. *Chopin: Mazurka in*
B; 166. *Chopin: Mazurka in*
B; 167. *Chopin: Mazurka in*
B; 168. *Chopin: Mazurka in*
B; 169. *Chopin: Mazurka in*
B; 170. *Chopin: Mazurka in*
B; 171. *Chopin: Mazurka in*
B; 172. *Chopin: Mazurka in*
B; 173. *Chopin: Mazurka in*
B; 174. *Chopin: Mazurka in*
B; 175. *Chopin: Mazurka in*
B; 176. *Chopin: Mazurka in*
B; 177. *Chopin: Mazurka in*
B; 178. *Chopin: Mazurka in*
B; 179. *Chopin: Mazurka in*
B; 180. *Chopin: Mazurka in*
B; 181. *Chopin: Mazurka in*
B; 182. *Chopin: Mazurka in*
B; 183. *Chopin: Mazurka in*
B; 184. *Chopin: Mazurka in*
B; 185. *Chopin: Mazurka in*
B; 186. *Chopin: Mazurka in*
B; 187. *Chopin: Mazurka in*
B; 188. *Chopin: Mazurka in*
B; 189. *Chopin: Mazurka in*
B; 190. *Chopin: Mazurka in*
B; 191. *Chopin: Mazurka in*
B; 192. *Chopin: Mazurka in*
B; 193. *Chopin: Mazurka in*
B; 194. *Chopin: Mazurka in*
B; 195. *Chopin: Mazurka in*
B; 196. *Chopin: Mazurka in*
B; 197. *Chopin: Mazurka in*
B; 198. *Chopin: Mazurka in*
B; 199. *Chopin: Mazurka in*
B; 200. *Chopin: Mazurka in*
B; 201. *Chopin: Mazurka in*
B; 202. *Chopin: Mazurka in*
B; 203. *Chopin: Mazurka in*
B; 204. *Chopin: Mazurka in*
B; 205. *Chopin: Mazurka in*
B; 206. *Chopin: Mazurka in*
B; 207. *Chopin: Mazurka in*
B; 208. *Chopin: Mazurka in*
B; 209. *Chopin: Mazurka in*
B; 210. *Chopin: Mazurka in*
B; 211. *Chopin: Mazurka in*
B; 212. *Chopin: Mazurka in*
B; 213. *Chopin: Mazurka in*
B; 214. *Chopin: Mazurka in*
B; 215. *Chopin: Mazurka in*
B; 216. *Chopin: Mazurka in*
B; 217. *Chopin: Mazurka in*
B; 218. *Chopin: Mazurka in*
B; 219. *Chopin: Mazurka in*
B; 220. *Chopin: Mazurka in*
B; 221. *Chopin: Mazurka in*
B; 222. *Chopin: Mazurka in*
B; 223. *Chopin: Mazurka in*
B; 224. *Chopin: Mazurka in*
B; 225. *Chopin: Mazurka in*
B; 226. *Chopin: Mazurka in*
B; 227. *Chopin: Mazurka in*
B; 228. *Chopin: Mazurka in*
B; 229. *Chopin: Mazurka in*
B; 230. *Chopin: Mazurka in*
B; 231. *Chopin: Mazurka in*
B; 232. *Chopin: Mazurka in*
B; 233. *Chopin: Mazurka in*
B; 234. *Chopin: Mazurka in*
B; 235. *Chopin: Mazurka in*
B; 236. *Chopin: Mazurka in*
B; 237. *Chopin: Mazurka in*
B; 238. *Chopin: Mazurka in*
B; 239. *Chopin: Mazurka in*
B; 240. *Chopin: Mazurka in*
B; 241. *Chopin: Mazurka in*
B; 242. *Chopin: Mazurka in*
B; 243. *Chopin: Mazurka in*
B; 244. *Chopin: Mazurka in*
B; 245. *Chopin: Mazurka in*
B; 246. *Chopin: Mazurka in*
B; 247. *Chopin: Mazurka in*
B; 248. *Chopin: Mazurka in*
B; 249. *Chopin: Mazurka in*
B; 250. *Chopin: Mazurka in*
B; 251. *Chopin: Mazurka in*
B; 252. *Chopin: Mazurka in*
B; 253. *Chopin: Mazurka in*
B; 254. *Chopin: Mazurka in*
B; 255. *Chopin: Mazurka in*
B; 256. *Chopin: Mazurka in*
B; 257. *Chopin: Mazurka in*
B; 258. *Chopin: Mazurka in*
B; 259. *Chopin: Mazurka in*
B; 260. *Chopin: Mazurka in*
B; 261. *Chopin: Mazurka in*
B; 262. *Chopin: Mazurka in*
B; 263. *Chopin: Mazurka in*
B; 264. *Chopin: Mazurka in*
B; 265. *Chopin: Mazurka in*
B; 266. *Chopin: Mazurka in*
B; 267. *Chopin: Mazurka in*
B; 268. *Chopin: Mazurka in*
B; 269. *Chopin: Mazurka in*
B; 270. *Chopin: Mazurka in*
B; 271. *Chopin: Mazurka in*
B; 272. *Chopin: Mazurka in*
B; 273. *Chopin: Mazurka in*
B; 274. *Chopin: Mazurka in*
B; 275. *Chopin: Mazurka in*
B; 276. *Chopin: Mazurka in*
B; 277. *Chopin: Mazurka in*
B; 278. *Chopin: Mazurka in*
B; 279. *Chopin: Mazurka in*
B; 280. *Chopin: Mazurka in*
B; 281. *Chopin: Mazurka in*
B; 282. *Chopin: Mazurka in*
B; 283. *Chopin: Mazurka in*
B; 284. *Chopin: Mazurka in*
B; 285. *Chopin: Mazurka in*
B; 286. *Chopin: Mazurka in*
B; 287. *Chopin: Mazurka in*
B; 288. *Chopin: Mazurka in*
B; 289. *Chopin: Mazurka in*
B; 290. *Chopin: Mazurka in*
B; 291. *Chopin: Mazurka in*
B; 292. *Chopin: Mazurka in*
B; 293. *Chopin: Mazurka in*
B; 294. *Chopin: Mazurka in*
B; 295. *Chopin: Mazurka in*
B; 296. *Chopin: Mazurka in*
B; 297. *Chopin: Mazurka in*
B; 298. *Chopin: Mazurka in*
B; 299. *Chopin: Mazurka in*
B; 300. *Chopin: Mazurka in*
B; 301. *Chopin: Mazurka in*
B; 302. *Chopin: Mazurka in*
B; 303. *Chopin: Mazurka in*
B; 304. *Chopin: Mazurka in*
B; 305. *Chopin: Mazurka in*
B; 306. *Chopin: Mazurka in*
B; 307. *Chopin: Mazurka in*
B; 308. *Chopin: Mazurka in*
B; 309. *Chopin: Mazurka in*
B; 310. *Chopin: Mazurka in*
B; 311. *Chopin: Mazurka in*
B; 312. *Chopin: Mazurka in*
B; 313. *Chopin: Mazurka in*
B; 314. *Chopin: Mazurka in*
B; 315. *Chopin: Mazurka in*
B; 316. *Chopin: Mazurka in*
B; 317. *Chopin: Mazurka in*
B; 318. *Chopin: Mazurka in*
B; 319. *Chopin: Mazurka in*
B; 320. *Chopin: Mazurka in*
B; 321. *Chopin: Mazurka in*
B; 322. *Chopin: Mazurka in*
B; 323. *Chopin: Mazurka in*
B; 324. *Chopin: Mazurka in*
B; 325. *Chopin: Mazurka in*
B; 326. *Chopin: Mazurka in*
B; 327. *Chopin: Mazurka in*
B; 328. *Chopin: Mazurka in*
B; 329. *Chopin: Mazurka in*
B; 330. *Chopin: Mazurka in*
B; 331. *Chopin: Mazurka in*
B; 332. *Chopin: Mazurka in*
B; 333. *Chopin: Mazurka in*
B; 334. *Chopin: Mazurka in*
B; 335. *Chopin: Mazurka in*
B; 336. *Chopin: Mazurka in*
B; 337. *Chopin: Mazurka in*
B; 338. *Chopin: Mazurka in*
B; 339. *Chopin: Mazurka in*
B; 340. *Chopin: Mazurka in*
B; 341. *Chopin: Mazurka in*
B; 342. *Chopin: Mazurka in*
B; 343. *Chopin: Mazurka in*
B; 344. *Chopin: Mazurka in*
B; 345. *Chopin: Mazurka in*
B; 346. *Chopin: Mazurka in*
B; 347. *Chopin: Mazurka in*
B; 348. *Chopin: Mazurka in*
B; 349. *Chopin: Mazurka in*
B; 350. *Chopin: Mazurka in*
B; 351. *Chopin: Mazurka in*
B; 352. *Chopin: Mazurka in*
B; 353. *Chopin: Mazurka in*
B; 354. *Chopin: Mazurka in*
B; 355. *Chopin: Mazurka in*
B; 356. *Chopin: Mazurka in*
B; 357. *Chopin: Mazurka in*
B; 358. *Chopin: Mazurka in*
B; 359. *Chopin: Mazurka in*
B; 360. *Chopin: Mazurka in*
B; 361. *Chopin: Mazurka in*
B; 362. *Chopin: Mazurka in*
B; 363. *Chopin: Mazurka in*
B; 364. *Chopin: Mazurka in*
B; 365. *Chopin: Mazurka in*
B; 366. *Chopin: Mazurka in*
B; 367. *Chopin: Mazurka in*
B; 368. *Chopin: Mazurka in*
B; 369. *Chopin: Mazurka in*
B; 370. *Chopin: Mazurka in*
B; 371. *Chopin: Mazurka in*
B; 372. *Chopin: Mazurka in*
B; 373. *Chopin: Mazurka in*
B; 374. *Chopin: Mazurka in*
B; 375. *Chopin: Mazurka in*
B; 376. *Chopin: Mazurka in*
B; 377. *Chopin: Mazurka in*
B; 378. *Chopin: Mazurka in*
B; 379. *Chopin: Mazurka in*
B; 380. *Chopin: Mazurka in*
B; 381. *Chopin: Mazurka in*
B; 382. *Chopin: Mazurka in*
B; 383. *Chopin: Mazurka in*
B; 384. *Chopin: Mazurka in*
B; 385. *Chopin: Mazurka in*
B; 386. *Chopin: Mazurka in*
B; 387. *Chopin: Mazurka in*
B; 388. *Chopin: Mazurka in*
B; 389. *Chopin: Mazurka in*
B; 390. *Chopin: Mazurka in*
B; 391. *Chopin: Mazurka in*
B; 392. *Chopin: Mazurka in*
B; 393. *Chopin: Mazurka in*
B; 394. *Chopin: Mazurka in*
B; 395. *Chopin: Mazurka in*
B; 396. *Chopin: Mazurka in*
B; 397. *Chopin: Mazurka in*
B; 398. *Chopin: Mazurka in*
B; 399. *Chopin: Mazurka in*
B; 400. *Chopin: Mazurka in*
B; 401. *Chopin: Mazurka in*
B; 402. *Chopin: Mazurka in*
B; 403. *Chopin: Mazurka in*
B; 404. *Chopin: Mazurka in*
B; 405. *Chopin: Mazurka in*
B; 406. *Chopin:*

Ogni viaggio col direttissimo. E' necessario per ammorzare un po' il fondo di riserva e vedere di maggior respiro nelle pagine che verranno. Incammino sciolto.

Oca. — Tra una scambietto e l'altro di alla Mamma mi ha accorto l'indirizzo per comunicazioni sull'enciclopedia. — **Ego.** Mi auguro da Parigi per convincermi che mi scrivevi sotto due nomi. Ma ne accorto la confessione spontanea ti salva dai blaudati fuori dal bordare. Questi scherzi non contano tanto per un riguardo ai compagni di pagina.

Teresa. — Hai visto che la risposta c'era? Te ne sei accorta anche prima della mia replica? Ogi la tua gioia è ridotta al minimo. Come si fa? — **Sabrazina.** — E la data? Però dev'essere passato non poco tempo dal quando la tua mi giunse. Sarà buona ma ne serve un'altra: con la data altrimenti non rispondo! — **Carota.** Lettera stagnante, ma di buona conservazione. E' probabile abbia risposto ad altre più recenti. Poverina; i laghi per le risposte brevi, capiti come proprio a sproposito. — **Acido Cloridrico.** — Dunque? Come sono andati gli esami? E l'atmanismo mortuaria te salutano? Ti spero ben viva! — **Cenerentola.** — Lo credo il lavoro un tanto sianca assai e la tua pena nel tuo caso che richiede lunghe cure d'implicazione intensa e ne restano poche di sonno. Ti auguro, buona e fida seratina, che la salute ti sorregga sempre. — **Tina.** — Si manca di notizie del Babbo e vostre. Se leggi mandate quali le auguriamo. — **Emmina.** — Il saluto ti trova con la tua gentile amica. Grazie del ricordo ed auguri. — **Giorgio.** — Che tanto parlati di me. Nunno Radio. E non soltanto di te ma dei molti altri, comuni amici. — **Folletto saio.** — Infatti, ho trovato la scrittura anche più orribile; però sei giustificata poiché scrivevi mentre eri in treno e sotto il controllo d'una specie di alocco convinto che tu scrivevi al d'ora dei tuoi pensieri. Un chilometro più avanti, nel momento in cui ho bastato a esistente viaggiatori amici che s'impossessano della tua lettera. Tu hai tremato che la leggeranno ad alta voce alla presenza di qualche, ma in no. Non c'è che il povero Ballo capace di decifrare certi amorevoli sguardi. Vedi la risposta è venuta lucente e ne sulisce le conseguenze, vediamo chi. — **Azzura.** — Sei tu la capretta espositiva. La prima risposta ti rese soppazzata. E non accorgerti con un'emozione passiva. — **Patrizia.** — Magnifici i tuoi accorgimenti. Peccato che la riproduzione non sia possibile. Grazie.

Robinson. — Finirò per comporre un albu con le tue illustrate ed un secondo con le lettere d'una perla d'amico che sempre scrive e mai protesta. — **Studentina.** — Brava! Irena è proposta una vecchia tua lettera. E che razza di forza radiocorriente! che non si accorga da quel "vedere a molti" e degli io dimostro con un nuovo esempio. E' indispensabile per persuadere il culto pubblico. — **Bridida.** — Ricorda che hai promesso di farti conoscere meglio. — **Bettalino.** — La tua parola di narcisi; infatti è di due mesi fa. No; non sono quel tanto eugino del tuo amico; fra l'altro da non pochi mesi ho lasciato quel posto. Attendo stesso buono e salutami piazza Sella, un di quant'altro di me proferte per uno scoldo ed esterno, ma sempre da scitare prima di servirvene. — **Scaligera.** — E' ben ristabilita la Mamma? Auguro che si e tu metti in regola i passati silenzi. — **Studentina.** — Ancora tu e senza data? Non so se Curiosina è di Bergamo. Certo dev'essere d'un luogo riposante, poi che si è subito adombrata! — **Scampolo.** — A te basta leggere il tuo pseudonimo, e quello e i bimbi che li stanno attorno ispirano. Dunque anche la piccola Fernanda è nata a Natale. Desidero il ritrattino recente e fotografate vostre. Saluti e bacetti.

Rossana. — Grazie del nuovo bel ritrattino. Me ne varrà come potrai vedere se avrà l'indirizzo. Un bacetto. — **Turbine e Tempesta.** — Un saluto e al gibetto vi tra volge. Vedo che voi due ve l'intendete benino. — **Merina.** — Non hai sbagliato; quello è il mio autoritratto di molti anni fa, ed un bellissimo giorno, che è presto mio, presentò in quelle pagine quello di ora, purtroppo molto ritoccato dal tempo. Sono lieto di smascherarli (e a rini) dalle risa. — **Rosa d'Aprile.** — Assida della prima ora e fedele di tutte le ore. Per il caso pietoso di quel povero piccino, perché non ti rivolgi alle istituzioni? Le scite così vigili e pronte ai provvedimenti? — **Florenza.** — La cara reginetta è in mezzo alla sua e risce azzurra e vi ricorda con affetto infinito. Le hai data anche quella tua pianta famosa, eh? — **Sorella.** — A me pare che in così tristissime condizioni la tua risoluzione sia da considerarsi forse davanti ad essa la situazione migliorarsi senza che tu debba ricorrere a tali estremi. Ti compiungo tanto, povera amica! — **Rosi.** — Come hai letto, e nella sigla è venuta e nessuno, vedo un po', ha protestato. E pare che io ci sentivo ben per poco e chi parlava era la Natura. Dunque altri due tipi di "graciosa" sono così gustosi! E mandami quel ritrattino della cara e sbr-

la matricolata. — **Ciucca.** — Com'è andato il tutto vapore a dei tuoi studi? Immagino che sarai giunta in stazione con la forza di cento cavalli più te. — **Zia Silvia.** — Ecco la tua magica cartolina dal luminoso studio dell'isola dei Pescatori. Mi ha richiamato ricordi avvolti di azzurro. — **Prezzenolina.** — Senza data, si capisce! Un giorno o l'altro metto anche gli esami e loccio inesorabilmente tutti i letterati e le letterate che dimenticano questo dovere. Intanto ti saluto vagamente. — **Mamma Bianca.** — E' ora, non è vero? Senti Voi Mamma siete tutte eguali. Mandate delle foto mirra scopiate dei vostri laureati. C'è tutto il vostro mondo, ma noi, semplici mortali, si vede un'auto, una camerella, una culla e qualcosa che stampato non si ve-

si ma non fino al punto da morire sia pure provviso, riamate. — **Robinson.** — Va! l'altro eh? E mentre la cominciavo rivolevo, altro che into al sole! Chissà la faccia de' tuoi amici?

Spetalar. — Complimenti per quel ritratto; suggestivo! — **Milly Svizzera.** — Sono stancati, vorrei i ritrattini una famiglia? Spero di sì. E vedo che con Glincine te la intendo proprio a capello. — **Bene!** — **Mamma allegra.** — Leggere le tue è un tormento per gli occhi, ma un rapimento per lo spirito. Dunque. — **Robinson.** — Sai che nella peca... di beneficenza ho estratto almeno una dozzina di cartoline tue e sei lettere. E mi dico non rispondo nemmeno perché ne sbucca fuori un'altra. — **Spicciatta.** — Di cartoline tue ho molte. Ma lettere? E c'è chi ti crede... snuffi! Noi due siamo come i veri amici ci bastiamo sempre e ci ritroviamo più sicuri.

Tani. — Anche tu sei tra le più costanti e si che ti cerco raramente. Di Lux avrai avuto notizie buone e speriamo ne giungano di ottime. — **Già.** — Hai visto che ho dato retta a te e non a Studentina. E se avessi

il tuo indirizzo, mi due ci piacerebbe una bella rivincita! — **Chiarella.** — Sai che cosa s'impara di certo in questa pagina? La pazienza. Sia nel leggerla sia nell'attendere. — **Zeta.** — Ho fatto leggere a Gigi Michelotti e l'ho visto subito afferrato dal contenuto. Se ricordati benissimo due de' Goni: Territoriale e Telegrafisti, della Casa parrocchiale e della Bibbia, ma il nome di tuo fratello gli sfugge. Mi incarico di lasciarti tanti

saluti ai quali unisco i miei per te. Grazie di quell'augurio ormai fuori corso. Ad ogni modo dividilo a metà e sei nel vero, cara Zeta. — **Do.** — Ti ringrazio del tuo dono musicale. Sta certa, lo serbo quale documento de' tuoi primi (grandi) passi nell'arte del comporre. Auguri altrettanto grandi per l'esame. — **Adda.** — Quando si nasce parola si cresce tesoro e tu sei un tesoro!

Aletto. — Non era il mio omomastico, ma gli auguri mi son giunti cari. — **Ciucca.** — Senza data, si capisce, sotto l'altro tu l'altra tua che spie

ga l'impressione delle lettere di bimbi. Brava: sei una Ciucca che capisce tante finchezze. Le tue parole non andranno perdute. — **Uccia.** — I tuoi ricordi del passato allineati a quelli recenti sono interessanti, astati e presentati bene. Perché non ti far conoscere, amica Uccia?

Rimorchio. — Chi si ricorda? E' probabile che visto il tuo esempio, molti fuori anche l'ostinato Tarpedone. E quello della nostra tua! Ti trovo in piena attività. Strada non faccio; ma sei energico ed intelligente; riuscisci. Ed il trovarli accanto una sorellina d'ironia (Carmodorbia) quanto di aspro può essere nella tua vita. Di' alla sorellina che suo fratello ha un grande e vecchio amico che ancora lavora, solidifica e lotta.

Hughetta. — Precio nota e la raccomandata avrà la pubblicazione regolarmente ogni 15 giorni. Stessa risposta dà a quanti mi favoriscono indirizzi. — **Zia di Cicci.** — Con quale affetto presenti la tua nipotina, la cinciarella che la lieta la tua casa di strilli di risate e di capricci. E riempie soprattutto la tua vita di serenità. Senti, Zia di Cicci, non l'hai un ritrattino della nipotina? La gradirei assai.

Primaverina. — E' tombata in aritmetica, mi raco mandò di volentieri bene, usualmente. Cara la mia Primavera rinuncia: se fosse possibile te ne vorrei anche di più, perché finalmente ho trovato quello che mancava per unire la tua infanzia alla mia lontana. Ti mando tutti i baci che tenevo in serbo mi li moltiplico. No. Oggi non si deve parlare che della molteplicità della vita.

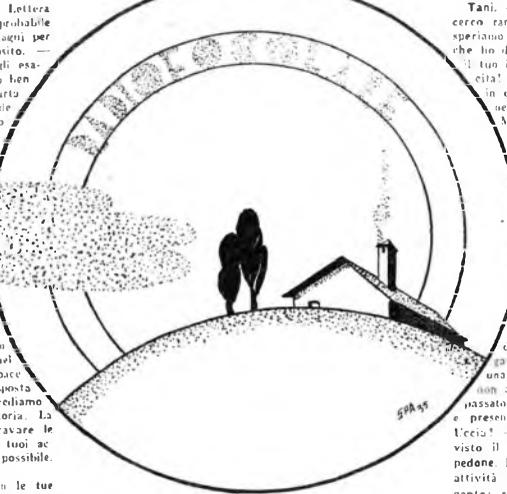
Torpedone. — Non ti so dire con quale piacere ho ritrovato finalmente i tuoi grafici affettuosi. Le tue molte occupazioni giustificano il silenzio. Grazie di quanto mi mandò per servirmi in separata sede. Eri tanto atteso anche lì.

Tani. — Le buone e care Ada ed Alma ci tennero al corrente dell'esito e la nostra caravalle amica appena tra sportata a casa volge scrivemmo due parole di saluto. Per radio, cercando l'amica, ti ricordai inviolabili un pensiero. L'hai raccolto? Quei ramponi e duchi e grossi da te raccolti sui monti si chiamano a trofluss; in italiano li loro nome è "alupario".

Scapus. — Sei un tesoro concentrato in una dimenzia di spirito. Abbi pazienza e manda i tuoi e la dimanziana. La tua risposta al professore di storia ti vale da me la dispensa d'ogni altro esame. Senti, Scapus; io guardo a te come tu guardi e alla cima dell'Avinella investita dalle luci di via Rizzoli. Mi andrebbe molto a voglia avere il tuo indirizzo per comunicazioni professionali.

Studentessa birichina. — Varrò, intitolare. Quelle che ritrovo sono di mesi addietro. Non credere ch'io ti dimentichi; desidero seguirli nella tua ardua.

Amerina. — Se che temi di tornarmi indifferente. Hai letto? La settimana scorsa ti ho ricordata tra le più fide. Ed ora aggiungo anche tra le più care, poiché sei proprio un'Amerina.



drobbe. Fanno dunque un'altra più bella, si che si vede bene la tua ultima riciclonia.

Emma. — Come va? Lavori sempre? E la Mamma, poveretta, fatica come prima cantando e ridendo? — **Cara Mamma.** — Sei tu la veloce; passata la fatica, canta e ride e dice: Rinanziato il Signore, Emma, che mi dà la salute; ch'io continui a guadagnare, per quanto soggetta a tante privazioni, ch'io possa tenermi vicina e non mandarti a servizio! Allora in per soffocare il nodo che mi sale alla gola, le dà un bacio e le faccio cento scherzetti per volerla contenta. Umili parole, ma che racchiudono tesori. — **Viva l'Inter!** — **Ballone antipatico.** è inutile che tu ti faccia bello col ricevere tante lettere se poi nemmeno ti sogni di rispondere. — **Cara mia:** non ho altro mezzo per farti bello. Ho anche tentato con la doppia panca di spumino di crema, ma è stato un disastro. Che poi io non mi sogni di rispondere alle lettere è smentito dai fatti. Da cinque anni e mezzo (senza contare i moltissimi anni di precedenza) non faccio altro. E passando metà della mia esistenza a rispondere a lettere, mi sento dire che non rispondo mai. Da te lo tollero perché non metti la data e così anche l'Inter o della sciarada è salvo! — **Licia.** — Una tua mi prova che un giorno mi ricordavi. Forse non hai fatto il nodo al fazzoletto!

Piccola Pioniera. — Dunque a casa! Hai ritrovato anche l'amico per dimperitura memoria e possa tu trovare la bella allegria di allora. L'usignuolo sul pero ci sarà ancora, ma non canterà più poiché la stagione del tuo canto è finita. Per te, Mariuccia mia, non dev'essere così. — **Flora.** — A derimare la montagna, nessuno dei fossili. Così ecco una tua arrabbiatissima perché ho data a Ucci la maternità sulla ricetta per il sonno. E dici che faccio delle parzialità. Mi pare che il caso occorra dimostri precisamente l'opposto. Il caldo ti avrà rinfrescato l'animo ed io godò un meritato perdono. Grazie! — **Mah!** — Dunque è venuta l'ora di finire e chissà con quale brillantina sui ben pettinati esami! Tu fai delle figurine graziosissime, mandamene. — **Tina II.** — Ed anche tu, così. Forse giungo a me per altre vie, data la richiesta che trovo in un tuo foglio azzurro.

Radiosa. — Un giorno potrà favorire te ed altri in separata sede in questa pagina non sarebbe opportuno. Mi scrivi: «Quando morirà sapremo il tuo vero nome e ti vedremo in fotografia! Se tu potessi nutrire e risuscitare come Lazzaro, quasi quasi potresti procurarti quest'emozione per fare contenti». Grazie. Vi voglio bene

LA SETE



LA DONNA IN CASA E FUORI



OGGETTI INUTILI O QUASI

Inizio i mobili sgombri hanno una filosofia riducente e acrobati; questi sovraccarichi di oggetti inutili o quasi, danno un senso di oppressione a chi li guarda, di sporcizio a chi li sporcera.

Se gli oggetti ornamentali sono pochi, belli, utili di quando in quando, niente da eccepire sulla loro di un subito solo necessario. In particolare, sulle credenze della sala da pranzo, sui tavolini della stanza da soggiorno e comoda avere qualche vaso d'argento, un portapena, e assai difficile che le padrone di casa si limitino all'indispensabile.

Il più delle volte nessuno di esse parte dall'assunto principio di seminare stanzie spaziosissime e, anzi, in tutte le stanze, questa semina viene fatta progressivamente, lentamente, inavvertitamente a quasi, via a due con troppa frequenza i componenti di una famiglia, sia pure di gusto raffinato, rotano nelle vetrine dei negozi oggetti preziosi, scoprono dagli antiquari cose più o meno rare e preziose, portano dai loro viaggi in Italia e fuori, esemplari delle produzioni dei luoghi visitati, e, ricreano regali dal prossimo.

Preso ad una ad una, queste curiosità nazionali ed esotiche, antiche e nuove, rustiche e ricercate, fregiate o no splendidi ed anche, arrugginite o fresche, moderne o antiche, sono tutte pregevoli, di buon gusto, degne di attenzione e di rispetto, ma se ne facciano una raccolta e ne incalzano in casa tutta la casa assumono un aspetto affollato ed odioso di ogni oggetto che attende il pubblico, mettendo inoltre una dispersione le persone di servizio soggette al controllo della scrupolosa ordinata economica signora, in balzo della polvere e sporcizia della propria responsabilità le quali include la pulizia insistita e il preciso dovere di non rompere niente.

Nullo di più difficile che riordinare una camera zeppa di mobili, sovrappiù di tappeti, quantità di arazzi, centinaia di soprammobili inutili di più facile che rompere qualcosa delle misteriose cose frangibili di cui essa è salita.

E il risultato di queste sovraccarichi, nella migliore delle ipotesi, è quello di creare un'atmosfera pesante e soffocante per noi e per gli ospiti.

Quando poi, fra gli ospiti, vi sono dei ragazzi, non rimane l'obbligo di metterli alla poltrona o di confinarli in cucina, quando non si voglia permettere, con un minimo di tolleranza qualche tragedia che, cominciando da un incidente, finisce in lacrime o peggio.

Generalmente la meditazione costituita dall'invasione degli oggetti ornamentali ha inizio all'epoca del matrimonio.

Due persone che si vogliono bene, mitigano la loro volontà contrastiva, mettono in subbuglio la certezza dei amici; causa l'obbligo che questi si riconoscono di offrire, con qualche dono, una prova di compattezza insieme alla felicità dell'evento.

La dolentezza esuberante gli uomini intorno all'opportunità di regalare una ragazza anziché un centuro da tavola, una dozzina di asciugamani invece che una camicia; e il rispetto, in finenza, l'educazione

insinuano (su pure a torto) che più le cose donate risulteranno superflue il bisogno materiale della famiglia, più in famiglia in questione deve apprezzare per il riconoscimento che esse includono, mettendo all'insensatamente in rilievo la ricchezza di chi è destinato a riceverle.

Qui si potrebbe osservare che ancora una volta in finenza si sta delinquendo, può, dovrebbe servire a scovare i consententi bene intenzionati e in imbarazzo, ma la considerazione susciterebbe niente altro che un concerto di patetici.

In tutti casi non è assolutamente possibile, e, difficile sempre, e. Qualche volta rischioso, e, simpatico, no.

Perché se questo rimedio, che sarebbe il più semplice, non è realizzabile, occorre scegliere altri, e la possibilità non manca, ma include un certo sforzo, richiedendo dell'originalità.

Ma si obietta che l'originalità essa il essere in quanto comporta uno sforzo. Io sono di parere contrario almeno in casi come questi.

Non è indispensabile essere originali per concessione degli dei e sia dalla nascita per avere di tanto in tanto un'idea singolare o per cercarla l'originalità, fra le compagnie dei tanti poeti? Essendo?

E' una mia regola, tutt'altro che povera, ma spirito pratica, proveniente la pioggia dei regali tutti o contenuti di suo gusto, per le sue nozze l'imponibili dire a tutti coloro che accettano l'imponibilità una prova di ciò che possono la volontà e in diplomazia ritagliata a propria confidenza in un'occasione.

Questa che una diletta pretesa degli oggetti che la sposa avrebbe guidati e l'incasso di far circolare in voce dell'esistenza di tale documento (la distribuzione usata non fu che un elemento voluto dal arte).

I conoscenti, gli amici, i parenti, tutti indotti di esultare in buona divertimento, interrogavano, uno per volta, severamente, l'ufficiale corrispondente, la quale, elenco alla mano, s'indigna sorridente, diverta faceva delle subite annuazioni ai marziani.

Scritto posto d'argento (prezioso come dono dalla donna Maria Zani).

Un'altissima cristallo (prezioso come dono dalla signorina Ann Barbiolotti), ecc...

Risultati brillanti, soddisfazione generale, indice di una via nuovissima che, potrei insegnare a percorrere, quanto d'interessante.

E se, malgrado tutte le precauzioni, i vostri mobili saranno ancora affetti da troppi oggetti superflui, comprate una cristalleria, disponetevi entro ad essa, chiedetele a chiave e privatoci il meno possibile, in ogni caso Dio concede pace, rassegnazione, e, a intervalli, perfino qualche pesca di beneficenza.

E del catalogo di beneficiare il prossimo con vostro salutare, preferisco non parlare affatto.

MALOMBRA.

La sete. Il terribile tormento sempre descritto a tutti i capi dei libri che in ventura di provalo, terrore dei naufraghi, degli esploratori, dei viaggiatori in zone desertiche, è certamente orribile inferno ben superiore alla fame, perché corrisponde al bisogno fisiologico di bere che è uno delle basi e delle necessità della vita.

Adesso, questo preziosissimo elemento dall'uomo e dagli animali sempre ricercato, costituisce una delle basi del ricambio organico, una delle più impellenti necessità della vita.

Bene, è una necessità assoluta, le torride giornate che attraversiamo di disassenza di una vita equidistante di tale natura, vogliamo dunque quanto a quanto si debba fare per evitarne l'insorgere ed evitare danni al nostro organismo.

Il fabbisogno di acqua per vivere è ilico di acqua perché essa è la base di ogni funzione in dagli esseri viventi esattamente calcolato e controllato.

Gli esperimenti hanno dimostrato che l'uomo adulto ha bisogno di 30 a 40 grammi di acqua utile 24 ore per ogni kg. di peso suo corpo. Pare che il digiunatore di meno di 30 grammi per kg. sia dannoso e dia già gravi conseguenze. Pericoloso come quella un'acqua del peso di 70 kg. nel abbiamo un cuoco il cui approssimativa della perdita giornaliera di acqua che ottiene l'irradiazione circa 2200 grammi se sta in riposo e 2700 se lavora.

Quattroquasi si elimina dal corpo per i reni, per la pelle, per i polmoni e per l'intestino. I reni ne eliminano circa 1/2 litro al 1/3 gli altri escrementi. Tutti questi perdite si giornalmente e più sono queste riparat e coltore seriissimi ogni per la nostra salute.

La sete, questo terribile fenomeno, è il segnale d'allarme del corpo che si dimunera di acqua, se non si soddisfa analoga l'acqua ad un vero e proprio disidratamento del nostro tessuto. L'acqua infatti, derivi dal sangue se resta insufficiente, si ricicla e con esso tutti gli organi organici; anche il sangue a impoverire, la circolazione diventa difficile ed i più seri guai possono sopravvenire.

Per mantenere il nostro bilancio idrico, perciò non è necessario assumere tanta acqua quanto si crede. Anzi, un'assunzione eccessiva dell'organismo per le reazioni riflesse necessarie all'assorbimento delle albumine e di grassi si forma acqua dell'acqua e necessariamente per circa 1/4 del bisogno totale. L'uomo quindi ha bisogno di introdurre all'incirca 1825 grammi di acqua se è in riposo e 2450 se lavora. In pratica, circa la metà è fornita dal cibo, il resto dalle bevande.

Naturalmente queste cifre sono molto approssimate, e possono variare in limiti ampi a seconda delle condizioni di vita, di lavoro, di ambiente e soprattutto a seconda della temperatura e della natura alimentare dell'alimento che si assume. Inoltre, molto sulla perdita di acqua per la cute. Basti che le cifre che prima esposto vengono in pratica, e specialmente la queste stagione, lavorano soprattutto, e l'uomo adulto vuole bere circa 2 litri e colle bevande in media da 2000 a 3000 grammi d'acqua al giorno. Questa acqua in-ordinata non è pura acqua di una maggior fluidità del resto, poiché la quale era stata di nuovo eliminata per la pelle, ed eventualmente anche per i reni.

Data dunque questa impellente necessità fisiologica di bere, quale sarà il miglior modo per sopperire al nostro fabbisogno dell'acqua, quali sono le migliori bevande preferibile a questa funzione che vedremo, tanto importante per la vita? La prima, come dovremo bere, e non sopperire al bisogno di acqua, che si deve assumere, al cuore che deve far circolare, al reni che devono per la maggior parte eliminare questa imponente massa d'acqua?

Diemo subito che la miglior bevanda sarebbe l'acqua mineralmente pura cioè l'acqua distillata, essa è con difficoltà da ottenere, dal nostro disporre e non sopperire al bisogno di sale che ha pure il nostro organismo. Se l'acqua sarà naturalmente mineralizzata sarà più utile al nostro corpo, la bevanda ed meglio e più facilmente sarà assorbita dal nostro organismo, tanto che essa sia una concentrazione sulla sostanza il nostro urino, cioè se ha cioè la stessa mineralizzazione salina.

Il miglioramento del resto, ha un altro vantaggio, cioè di togliere, perché sterilizzata e quindi priva di germi) tiene con difficoltà assorbita dal stomaco, poiché non la millitura si ferma quasi completamente del gas in essa contenuti; molto più leggero allo stomaco, come si vuol dire, sarà un'acqua leggermente acidata.

Il miglioramento del resto, ha un altro vantaggio, cioè di togliere, perché sterilizzata e quindi priva di germi) tiene con difficoltà assorbita dal stomaco, poiché non la millitura si ferma quasi completamente del gas in essa contenuti; molto più leggero allo stomaco, come si vuol dire, sarà un'acqua leggermente acidata. Ma se non rassicuriamo lo stomaco simultaneamente al tutto questa massa d'acqua andremmo a grave fatica lo stomaco. E' un errore che deve far rilevare tutti il liquido introdotti ed i reni che non possono eliminare più che una certa quantità di acqua per unità di tempo. E' un errore che deve far rilevare tutti il liquido introdotti ed i reni che non possono eliminare più che una certa quantità di acqua per unità di tempo.

L'uomo quindi anche non il digiuno come Rast Pavesio per sera acqua che è il limite perduto, specie in qualche stagione, ed anche un errore, ma anche con abbondanza, abbondando, i reni, perché pregiudiziali, che il loro possa essere comunque nuovo si sentì agli animali, quando esso si associati alle emioni e variati norme igieniche.

Dot. E. SAN PIETRO.

La Salitina M. A.

chiama i suoi consumatori che si appassionano di sport ciclistico a partecipare ad un nuovo

GRANDE CONCORSO A PREMI SUL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

relativo alla tappa CAEN-PARIGI, che si correrà il 28 luglio. (Leggere le norme del Concorso a pag. 23)

SALITINA M. A., il meglio per acqua da tavola: digestiva, rinfrescante, diuretica

Abbonato di Pisa — Solo un'attento esame del mio mellon cronico potrà stabilire la causa del tremore che ella accusa al braccio e mano sinistra e solo convincendola la causa è possibile indurre una cura efficace.

Abbonato di Parma M. G. — In questa stagione in cui l'emulatore renale funziona meno essendo aumentata l'azione vibrante della pelle, occorre sempre più sollecitare le condizioni del rene, bevendo un'acqua rinfrescante, mineralizzata, e che sia sciolta e parta fuori dall'organismo. La Salitina M. A. diviene perciò ancora più preziosa nella calda stagione. Pila può essere idrostaticamente e senza tema di sbagli.

E. S. P.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 29

5 eleganti flaconi della classica Acqua di Toeletta, Lepit - la casa che produce la famosa Lozione Pro Capillis Lepit - Bologna.

CASELLARIO A SORPRESA

1	R								E
2	R								E
3	R								E
4	R								E
5	R								E
6	R								E
7	R								E
8	R								E
9	R								E
10	R								E
11	R								E
12	R								E
13	R								E
14	R								E
15	R								E

1. Recapitare, restituire, consegnare — 2. Costi devo essere l'affetto dei figli verso i genitori — 3. Azione vitale — 4. Durare il più a lungo possibile — 5. Azione da condire ponale. In uso in America — 6. Sgorgere, reclamo — 7. Io è il lui, ad esempio — 8. Darsi di scoppio fragoroso — 9. Cambiare parere o tornare a quello di prima — 10. Correggere e criticare mozzati — 11. Pescare nel torbido — 12. Trovare una cosa altra volta sinistrali — 13. Accogliete clandestinamente una cosa — 14. Serve a ridere — 15. Nasronette.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 31, Torino, entro sabato 26 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO INCROCIATO

	1	2	3	4	5	6	7
1	A			t	o	m	e
2	s	t	a	r	e		
3	s	t	a	r	e		
4	t	e					
5	e						
6	m						
7							

1. Ti fa veder le stelle, se hai i capelli — 2. E' il tempo della ferie — 3. Romanero — 4. Piume italiano — 5. Tre quarti di dote — 6. Negazione — 7. Sociale.

PAROLE CROCIATE

1	2			3	4	5	6
7				8			
			9				10
11	11a	11b					
	12						
13							
15					16		
					17		
18							

Orizzontali. — 1. Criminale pericolosissimo — 2. Tipologia di successo — 3. Quadrapode domestico — 4. Istituzione rimborsistica ai radiocorrieri — 5. Attorniali degli inghèresi — 6. Come il 9 — 7. La Cassini di Tito — 8. In mezzo — 9. Come il 12 — 10. Perizia — 11. In cielo — 12. Gallista.

Verticali. — 1. Provincia piemontese — 2. Santissimi — 3. Dedicarsi a uno sport invernale — 4. Territorio ecclesiastico annesso alla Germania — 5. Sulla Croce — 6. Profumo indifinito — 7. Sano e coscienza — 8. Soggetti dall'uccello — 9. Uno dei cinque sensi — 10. Durezza — 11. T. Spazi di tempo in scartati dal solo — 12. Esclamazione di dolore — 13. Per legare — 14. Proposizione — 15. In mezzo zulu.

(Sistema di Sotgiungiana Firenze)

Soluzioni dei giochi precedenti

A	C	H	T	P	A	S	T	O	
R	E	C	A	S	T	O	R	O	
A	L	L	I	N	E	A	T	O	
A	G	G	I	O	G	A	T	O	
A	C	C	E	T	T	L	O		
A	C	C	E	T	T	A	T	O	
A	L	A	B	A	S	T	R	O	
A	N	T	I	M	O	N	O		
A	R	O	M	A	T	I	C	O	
A	S	S	E	S	T	A	T	O	
A	B	B	E	C	C	A	T	O	
A	N	S	E	A	T	I	C	O	
A	S	S	E	G	N	A	T	O	
A	B	B	O	N	D	A	T	O	
A	B	I	L	L	I	T	A	T	O

P	O	S	I	A	R				
P	O	L	A	R	S	C	O		
L	A	P	I	D	A	T	O		
A	R	R	E	D	A	N	O	T	O
S	C	O	T	O	T	O			

I	D	O	M	E	N	I	C	A	S	C	A	P	O	S	N	A	R	E
M	E	S	I	M	A	L	E	V	A	L	A	T	A	T	A	T	A	S
C	A	C	A	L	E	L	E	V	A	T	A	T	A	T	A	T	A	S
S	C	A	T	A	T	O	C	A	N	A	N	S	T	I	R	E		
P	O	S	I	R	E	M	E	T	A	R	E	R	E	S	I			
S	N	A	Z	I	N	A	N	I	T	E	D	E	S	T	E			
R	E	S	I	S	T	E	R	E	M	E	S	I	S	T	E	R	E	

GIOCO A PREMIO N. 27

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati a Maria Bonadonna, corso Roma 48, Milano; Lucia Contursi, Calle del Crivio 3573, Venezia; ragioniere Vincenza Calvi-Rongella, via Lorenzo Magnifico 18, Roma; Vittorio Avondo, via Torino 30, Pinoro; Ferraro Cavotto, via Turini 175, Torino.

I cinque premi offerti dalla Ditta « Butoni » sono stati assegnati a Giovanni Dalli, piazza Francesco Guardi 15, Milano; Marcella Marzocco, villa Maria Deola, Finale Ligure Pia; Anna Dall'Acqua Biliverti, corso Giulio Cesare 48, Torino; barone Antonino Giacinto Mino, via S. Filippo 60, Adriano (Astania) a capitano cav. Salvatore Bonanne, via Bozzone 3, La Spezia.

Linee di premi sarà fatto direttamente dalle Società « Butoni » e « Perugina ».

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO 325.694 - Brescia.

Posseggo un apparecchio a 5 valvole con aereo esterno di m. 30 e presa di terra ricordata al tubo dell'acqua potabile. Le ricezioni non sono disturbate e quasi intatte le indicazioni Ricevo tutte le stazioni della scala parlante, meno Palermo che non capta una sola volta (ore 11 circa), molto disturbata e per non più di due minuti prima. Chiedo se con un apparecchio con più di 5 valvole potrà migliorare la ricezione, ovvero se della stazione, che trasmette dei buoni programmi variati, si potrà ricevere come tutte le altre in un futuro più o meno prossimo.

La stazione di Palermo lavora su onde continue con altra trasmissione estera, e perciò non è percettibile in maniera continuata che nelle zone circostanti. Qual nessun miglioramento ella otterrebbe usando un apparecchio più potente dell'attuale.

V. BENEFORTI - Milano.

Posseggo da poco tempo un apparecchio a 5 valvole. La riproduzione è generalmente buona; succede però a volte che per un'intera serata, la voce diventi distorta, per poi ritornare nitida nei giorni successivi. Ho fatto esaminare l'apparecchio, ma l'incaricato lo ha trovato senza difetti.

Ne constatai di controllare la tensione di alimentazione del suo apparecchio, nei giorni in cui si notano le distorsioni. Probabilmente essa si dissipa notevolmente, in tali occasioni, dal valore normale in cui continua, faccò costituire l'efficienza delle valvole.

ABBONATO DI S. ANTIOCO (Cagliari).

Posseggo da circa tre anni un apparecchio a cinque valvole. Non ho nulla di meglio di giorno ma solo di notte. Ho un aereo esterno di 25 metri di lunghezza. Quale modifica dover apportare per ricevere, sia pure debolmente, anche durante il giorno?

Col suo apparecchio ella dovrebbe ricevere anche di giorno per lo meno la stazione di Roma. Provi a far lavorare a un buon volume le valvole per accertarsi che non le sia qualcosa che impedisca altrimenti occorrerà che ella faccia vedere completamente il suo apparecchio per eliminarne gli eventuali difetti.

ABBONATA 16.097 - Roma.

Posseggo un apparecchio a tre valvole, circuito europeo, gradazione da 0 a 100; desidererei sapere a quali stazioni corrisponde la gradazione.

Veda in proposito il pubblico pubblicato a pag. 8 del n. 6 del « Radiocorriere dell'anno scorso che, a richiesta, potremo inviare.

ABBONATO 2735 E ALTRI - Venezia.

Da qualche tempo la stazione di Trieste è ricevuta a Venezia con numerosi affievolimenti e distorsioni. Quali altre stazioni possono ascoltare da Venezia poiché anche Roma è soggetta ad affievolimenti e interferenze?

Gli inconvenienti riscontrati a Venezia su Trieste e su Roma sono dovuti all'alta e complesso fenomeno di interferenza delle onde elettromagnetiche che, come più volte abbiamo spiegato, produce affievolimenti e distorsioni in alcune zone non immediatamente vicine al punto di ricezione. Questo fenomeno si verifica in funzione della nuova stazione di Bologna anche a Venezia le audizioni saranno migliorate.

ALLO' RADIO K 13 - Roma.

Posseggo da cinque mesi un apparecchio a 5 valvole per onde corte, medie e lunghe. Funziona con una antenna esterna di circa 15 metri di lunghezza ed una presa di terra al tubo di scarico dell'acqua. Nella ricezione delle onde corte, molto spesso, fenomeno assolve una stazione in due punti diversi: uno sulla effettiva lunghezza d'onda, l'altro su un altro valore, che risulta sempre spostato verso sinistra e quasi sempre di una quarta parte costante rispetto alla reale lunghezza della stazione. Oltre a ciò, sempre nel campo delle onde corte, non posso dare il volume che voglio ad una qualunque stazione. Succeda spesso difetti che il suono corti molto questo, senza fuori un bacio che diventa sempre più forte, fino a diventare assordante, oppure un tremolio velocissimo che rende l'audizione balbettante ed impossibile.

La doppia ricezione negli « station » onde corte, è una cosa normale e dipende dal largo campo di frequenze che gli apparecchi stessi (a supereterodina) devono ricevere. In tal modo viene determinata, oltre che la frequenza corti, quella della stazione ricevuta e la frequenza locale dell'apparecchio, anche la frequenza somma di tali due. L'altro inconfondibile è dovuto probabilmente a microfluttuazione delle valvole dei conduttori nei catodi, per cui, con forti potenze di sintonia il complesso entra in oscillazione.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE					STAZIONI A ONDE CORTE									
ke/s	m	NOME	LW	(radu- zione)	ke/s	m	NOME	LW	(radu- zione)	ke/s	m	NOME	Nomi- nativo	kW
155	1035	Kaunas (Lituania)	7		904	831.9	Amburgo (Germania)	100		4273	70.20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV15	20
160	1875	Brassov (Romania)	20		913	328.0	Tolosa (Francia)	60		1598	50.27	Città del Vaticano	RII1	10
		»			922	325.4	Brno (Cecoslovacchia)	32		4000	60.00	Mosca (U.R.S.S.)	EW59	20
166	1807	Lathi (Finlandia)	40		932	821.0	Bruxelles II (Belgio)	15		8005	49.96	Drummondville (Canada)	VE9DN	6
172	1744	Mosca II (U.R.S.S.)	500		941	818.8	Algeri (Algeria)	12		6020	48.83	Zeesen (Germania)	DMC	5
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75				Göteborg (Svezia)	10		6040	49.68	Batavia (Indie Oland.)	YDA	10
167.5	1600	Istanbul (Turchia)	5		950	815.8	Brasilia (Germania)	100		9048	18.60	Boston (S. U.)	WXAL	5
191	1571	Koenigs-wusterhausen (Ger.)	60		959	812.8	Parigi P.P. (Francia)	60			0	Mosca (S. U.)	WXAL	10
200	1500	Droiwich (Inghilterra)	150		968	809.0	Odessa (U.R.S.S.)	10		8050	49.59	Davenport (Inghilt.)	GSA	20
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35		977	807.1	Belfast (Inghilterra)	1		8060	49.50	Nairobi (Africa Orient.)	VU10	0.5
		»			986	304.3	GENOVA	10		8080	49.60	Filadelfia (S. U.)	WXAAU	1
216	1389	Motala (Svezia)	30				Torun (Polonia)	20		8060	49.50	Skamlebaek (Danim.)	DNY	0.5
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120		995	301.6	Hiverslum (Olanda)	20		8080	49.34	La Paz (Bolivia)	CP6	10
230	1304	Lussemburgo	150		1004	298.8	Bratislava (Cecoslov.)	13.5		8080	49.34	La Paz (Bolivia)	CP6	10
232	1293	Khar'kov (U.R.S.S.)	20		1013	296.2	Midland Regional (Inghilt.)	50		8080	49.34	La Paz (Bolivia)	CP6	10
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	60		1022	293.6	Barecelona EAJ 16 (Spag.)	3		8080	49.34	La Paz (Bolivia)	CP6	10
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100				Cracovia (Polonia)	2		6086	49.20	ROMA	I2RO	25
260	1154	Oso (Norvegia)	60				Heilsberg (Germania)	60		6095	49.27	Bowmanville (Canada)	VE9GW	0.5
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1040	288.6	Rennes P.T.T. (Francia)	40		6100	49.18	Chicago (S. U.)	WXAF	10
355	845	Rostov sul Don (U.R.S.S.)	20		1050	285.7	Scottish National (Ingh.)	50		6100	49.18	London Brook (S. U.)	WXAL	35
360	833.3	Boston (U.S.A.)	5		1059	283.3	BARI	20		6110	49.10	Davenport (Inghilterra)	GSI	20
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1068	280.9	Tirapoli (U.R.S.S.)	4		6110	49.10	Calcutta (India Brit.)	VUC	0.5
510.5	587.7	Hamar (Norvegia)	0.7		1077	278.6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		6112	49.08	Caracas (Venezuela)	VY1BC	0.2
519	578	Innsbruck (Austria)	0.5		1086	276.2	Falun (Svezia)	2		6120	49.02	Wayne (S. U.)	WXNE	1
527	569.3	Lubiana (Jugoslavia)	5				Zagabria (Jugoslavia)	0.7		6120	49.02	Bandoen (Ind. Oland.)	YDA	10
536	559.7	Vilna (Polonia)	16		1085	274	Madrid (Spagna)	7		6140	48.86	Pittsburg (S. U.)	WXKX	40
		BOLZANO	1		1104	271.7	NAPOLI	1.5		6425	46.69	London Brook (S. U.)	WXAL	18
546	549.6	Budapest I (Ungheria)	120				Madona (Lettonia)	50		6610	45.38	Mosca (U.R.S.S.)	RW72	10
556	539.6	Berlino (Svezia)	60		1113	269.6	Moravská-Ostrava (Cecosl.)	11.2		7797	38.78	Legna d. Naz. (Svizz.)		20
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	10				Radio Normandia	0.7		8035	37.33	Rabat (Marocco Fr.)		10
		»			1122	267.4	Newcastle (Inghilterra)	1		9125	32.85	Budapest (Ungh.)	HATA	6
574	522.6	Stoccarda (Germania)	100		1131	265.3	Nyiregyhaza (Ungheria)	6.25		9510	31.66	Davenport (Inghilt.)	GSH	20
583	514.6	Riga (Lettonia)	15		1140	263.2	Hörby (Svezia)	10		9520	31.48	Schenectady (S. U.)	WX2AF	6
		»			1149	261.1	TORINO I	7		9540	31.45	Zeesen (Germania)	DMC	5
592	506.8	Vienna (Austria)	100				London National (Inghilt.)	20		9556	31.39	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
601	499.2	Sundsvall (Svezia)	10		1158	259.1	West National (Inghilt.)	20		9560	31.38	Zeesen (Germania)	DJA	5
		»			1167	257.1	North National (Inghilt.)	20		9570	31.35	Springfield (S. U.)	WXKX	10
610	491	Rabat (Marocco)	20		1176	255.1	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6		9572	31.34	Pittsburg (S. U.)	WXKX	40
620	483.0	Bruxelles I (Belgio)	15		1186	253.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15		9580	31.32	Jeløy (Norv.)	IKJ1	1
		»			1196	251.1	Copenaghen (Danimarca)	10		9580	31.32	Davenport (Inghilt.)	GSI	20
629	476.9	Trondheim (Norvegia)	20				Francoforte (Germania)	17		9590	31.28	Lyonsville (Australia)	WVLR	1
		»					Treviri (Germania)	2		9595	31.27	Filadelfia (S. U.)	WX3AU	1
638	470.2	Praga I (Cecoslovacchia)	120				Carrel (Germania)	1.5		9595	31.27	Legna d. Naz. (Svizz.)	HHI	20
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1204	249.2	Coblentz (Germania)	2.5		9635	31.13	ROMA	I2RO	25
658	456.9	Colonia (Germania)	100		1212	247.3	Friburgo in Breg. (Ger.)	5		10000	30.00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
668	449.1	North Regional (Inghilt.)	50		1213	247.3	Kaiserslautern (Germania)	1.5		10330	29.04	Ruyssedele (Belgio)	ORK	9
677	443.1	Sottens (Svizzera)	25		1222	245.6	Praga II (Cecoslovacchia)	5		10660	28.14	Tokio (Giappone)	JOAK	20
686	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	2.5		1231	243.7	Lilla P.T.T. (Francia)	5		10740	27.93	Tokio (Giappone)	JOAK	20
695	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1249	240.2	Nizza Juan les Pins	2		11705	25.63	Radio Coloniale (Fr.)	FVA	10
704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55		1258	238.5	S. Sebastiano (Spagna)	3		11720	25.53	Winnipeg (Canada)	VEJR	2
713	420.8	ROMA I	50				R. ROMA III	1		11730	25.57	Huizen (Olanda)	PHI	10
722	415.5	Kiev (U.R.S.S.)	35				Kuldiga (Germania)	10		11750	25.43	Davenport (Inghilt.)	GSD	20
731	410.4	Tallinn (U.R.S.S.)	20				Narvik (Germania)	2		11770	25.49	Zeesen (Germania)	DMC	5
		»					Narvik (Germania)	2		11780	25.47	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
740	405.4	Monaco di Baviera (Ger.)	100				Narvik (Germania)	2		11790	25.46	Boston (S. U.)	WXAL	5
749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	6		1267	236.8	Narvik (Germania)	2		11810	25.40	ROMA	I2RO	25
758	395.8	Katowice (Polonia)	12		1285	233.6	Aberdeen (Inghilterra)	2		11830	25.38	Wayne (S. U.)	WXNE	1
767	391.1	Scottish Regional (Inghilt.)	50		1294	231.8	Linx (Austria)	0.5		11860	25.29	Davenport (Inghilt.)	GSE	10
776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2				Klagenfurt (Austria)	4.2		11870	25.27	Pittsburg (S. U.)	WXKX	40
		»					Danzica (Città libera)	0.5		11880	25.23	Radio Coloniale (Fr.)	FVA	10
785	382.2	Lipsia (Germania)	20		1303	230.2	Malmo (Svezia)	1.25		12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.)	RW49	20
795	377.4	Leopoli (Polonia)	16		1312	228.7	Hannover (Germania)	1.5		12325	23.39	Rabat (Marocco)	CNR	10
		»			1330	226.6	Broma (Germania)	1.5		15120	19.84	Città del Vaticano	RIJ	10
804	373.1	West Regional (Inghilterra)	50				Flensburg (Germania)	1.5		15130	19.83	Drummondville (Can.)	VE9DN	6
814	368.6	MILANO I	50		1339	224	Montpellier (Francia)	5		15140	19.82	Davenport (Inghilt.)	GSE	15
823	364.6	Bucarest I (Romania)	12		1348	227.6	Konigsberg (Ger.)	1.5		15200	19.74	Zeesen (Germania)	DJB	5
832	360.6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100				Salzburg (Austria)	0.2		15210	19.72	Pittsburg (S. U.)	WXKX	40
841	356.7	Berlino (Germania)	100				Radio Vitus (Francia)	0.7		15243	19.68	Radio Coloniale (Fr.)	FVA	10
850	352.9	Berged (Svizzera)	1		1357	221.1	TORINO II	0.2		15250	19.67	Boston (S. U.)	WXAL	5
		»			1366	219.6	MILANO II	4		15270	19.64	Wayne (S. U.)	WXNE	1
859	349.2	Strasburgo (Francia)	35		1375	218.2	Basilica (Svizzera)	0.5		15280	19.63	Zeesen (Germania)	DMC	5
		»					Berna (Svizzera)	0.5		15330	19.56	Schenectady (S. U.)	WX2AF	6
868	345.6	Poznan (Polonia)	16		1389	216.4	Radio-Limne (Francia)	5		15370	19.51	Budapest (Ungheria)	HH3	6
877	342.1	London Regional (Inghilt.)	50		1402	214	Radio-Limne (Francia)	1		17750	16.89	Zeesen (Germania)	DJE	5
886	338.6	Geneva (Svizzera)	7		1429	208.9	Radio L. E. (Francia)	0.8		17780	16.87	London Brook (S. U.)	WX3AL	35
895	335.2	Helsinki (Finlandia)	10		1456	206	Parigi T. E. (Francia)	5		17790	16.86	Davenport (Inghilt.)	GSI	15
		»												

La potenza delle stazioni è indicata dal kW sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra)

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Aumenta rendimento dell'apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35. **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per apparecchi poco selettivi. Assegno L. 55.

80 pagine testo. - Schemi e norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. - Si spedisce dietro invio di L. 1,30 in francobolli.

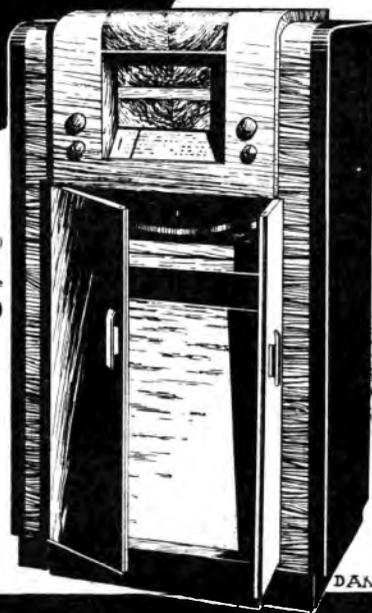
Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUCCI - Via del MILLE, 24 - TORINO - Telefono 46-249

E' CON ORGOGLIO

...con vero orgoglio che la
Signora di buon gusto presenta
alle amiche il mod. 703: il
gioiello del suo salotto, la
NOTA di DISTINZIONE

Mod. 703 (chassis 700)
Radi fonografo
Supereterodina 8 valvole
Lire 2700

SERIE FERROSITE
onde corte medie lunghe
Ascoltate e vendite presso i migliori rivenditori



DAMIANI XIII

PIONOLA RADIO

PRODUZIONE FIMI - SOCIETA' ANONIMA - MILANO - SARONNO